



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 12 ottobre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 22

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 45
- Ammortamenti » 46
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 50

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 51
- Bandi di gara » 52

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 95

- Rettifiche » 95

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 96

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROMANENGO E C. Società in accomandita per azioni

Sede in Genova, via Brigata Liguria, 1/18

Capitale sociale L. 23.099.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 33284, fasc. 50943, vol. 396

Codice fiscale n. 00976890103

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso lo studio del not. Giuseppe Torrente, Salita Santa Caterina 10, per le ore 10 del 31 ottobre 1995 in prima convocazione e per la stessa ora del 6 novembre 1995, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Genova, 3 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio: ing. Emmanuele Romanengo.

G-890 (A pagamento).

OPAM OILS - S.p.a.

Sede in S. Olcese (GE), via Gramsci n. 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 51531/439/69889

Codice fiscale n. 03076310105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso i locali della Depositi Genovesi S.p.a. in via Sardorella 39, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Delibere in merito alle cariche sociali.

Per partecipare valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Osanna Bresci

G-894 (A pagamento).

SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.

Milano, via S. Marta, 19
Capitale sociale L. 8.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a. corrente in Milano, via Santa Marta n. 19, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1995 e relazione sulla gestione.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Milano, 3 ottobre 1995

Il presidente: avv. Cesare Marescotti.

M-8230 (A pagamento).

SECIT Società Ecologia Italiana - S.p.a.

Milano, via S. Marta, 19
Capitale sociale L. 1.300.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società Secit Ecologica Italiana S.p.a. corrente in Milano, via Santa Marta n. 19, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1995 e relazione sulla gestione.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Milano, 3 ottobre 1995

Il presidente: Federico Marescotti.

M-8231 (A pagamento).

RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.

Milano, via S. Marta, 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società RWE Ambiente Italia S.p.a. corrente in Milano, via Santa Marta n. 19, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1995 e relazione sulla gestione.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Milano, 3 ottobre 1995

Il presidente: dott. ing. Heinz Bernd Wibbe.

M-8232 (A pagamento).

TIM ITALIA TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Carducci n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 177035/5142/35

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. E. Chiodi in Milano, via Circo n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale nonché Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. Milano - Banca Unione di Credito S.A. - Lugano (Svizzera).

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Galiano

M-8233 (A pagamento).

PORETTI CIMINIÈRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bengasi n. 2
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 316567

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Bengasi n. 2, presso la sede sociale il 7 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione o, se del caso, in seconda convocazione l'8 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione operativa e commerciale;
2. Situazione economica e finanziaria e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Italo Colucci

M-8246 (A pagamento).

AKROS - ATTIMO SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Tribunale di Milano n. 153296/3767/46
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Pavese

M-8251 (A pagamento).

SOFIPA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II, 28
Capitale sociale deliberato lire 20 miliardi, versato lire 15 miliardi
Tribunale di Milano nn. 324251/8068/1
Codice fiscale n. 07723460585
Partita I.V.A. n. 10611920157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1995, alle ore 16 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1995, stesso luogo, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale (art. 1 statuto - denominazione);
2. Modifica delle cariche sociali (art. 12 statuto - cariche sociali).

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ciochetta

M-8257 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

Sede legale in Trento, via A. Degasperi n. 79
Capitale sociale lire 34 miliardi interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121940225

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Trento, via Degasperi, 79, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Ove occorra:
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e seguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale della sede legale di Trento, via A. Degasperi, 79, oppure presso i seguenti istituti: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, CA.RI.T.RO. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Banca di Trento e Bolzano, Banca Popolare del Trentino e la Monte Titoli S.p.a., per le azioni dalla stessa amministrate.

Trento 4 ottobre 1995

Il presidente: dott. ing. Mario Del Favero.

M-8259 (A pagamento).

GALILEO - S.p.a.**Partecipazioni Finanziamenti Factoring**

(In liquidazione)

Sede in Milano, via Cino del Duca, 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 140103 registro società Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02700260157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Agrate Brianza Centro Direzionale Colleoni Palazzo Taurus A3, per il giorno 3 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione e, per il giorno 6 novembre 1995 stesso luogo alle ore 15, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sull'andamento della liquidazione;
2. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni, a norma di legge, presso la cassa sociale ed il Credito Bergamasco.

Milano, 3 ottobre 1995

Galileo S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: Amedeo Gentilini

M-8260 (A pagamento).

PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 14.112.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9 in Milano, corso Matteotti n. 1, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1995, alle ore 10,30, in Milano, via Monte di Pietà n. 8 presso la sede della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Arietto Paletti

M-8258 (A pagamento).

ISI FIANO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 843.300.000
Tribunale di Milano 294962/7480/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Fiano S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8261 (A pagamento).

ISI AICURZIO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 150370/3709/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Aicurzio S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8262 (A pagamento).

ISI SICCOMARIO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 150374/3709/24

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Siccomario S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8263 (A pagamento).

ISI NOVARA - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 157806/3858/06

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Novara S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8264 (A pagamento).

ISI LUCCA - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Milano 243448/6450/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Lucca S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8265 (A pagamento).

ISI GIULIANO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 161976/3941/26

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Giuliano S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8266 (A pagamento).

ISI PORRETTA - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 161975/3941/25

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Porretta S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8267 (A pagamento).

ITALDICIANNOVE - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano 226445/6130/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Italdiciannove S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8268 (A pagamento).

ISI MONTELUPO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Milano 272820/7038/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Montelupo S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8269 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano 232321/6248/21

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Italventicinque S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8270 (A pagamento).

ISI FINANCE - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano 182257/5247/07

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Finance S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8271 (A pagamento).

ISI OZZANO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000
Tribunale di Milano 284115/7263/15

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Ozzano S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8272 (A pagamento).

ISI SISTO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 182260/5247/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Sisto S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8273 (A pagamento).

ISI BUSSOLENGO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano 188482/5371/32

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 12,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Bussolengo S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8274 (A pagamento).

ITALQUARANTA - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano 188487/5371/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Italquaranta S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8275 (A pagamento).

ISI BOLOGNA - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 188489/5371/39

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 12,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Bologna S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8276 (A pagamento).

ITALQUARANTATRE - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano 200620/5614/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Italquarantatre S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8277 (A pagamento).

ISI GERO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 700.000.000
Tribunale di Milano 238562/6373/12

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 13,15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Isi Gero S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8278 (A pagamento).

CELODI - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 166105/4024/05

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 13,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Celodi S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8279 (A pagamento).

IMM.RE COLOGNO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano 171764/5037/14

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 13,45 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Imm.re Cologno S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8280 (A pagamento).

IMM.RE SAVONA - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano 150111/3704/11

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, largo Guido Donegani n. 2 per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso il Credit Lyonnais Bank Nederland di Rotterdam nei termini di legge.

Milano, 4 ottobre 1995

Imm.re Savona S.p.a.: Moscatelli Vittorio.

M-8281 (A pagamento).

SAPI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Padova, via E. P. Masini n. 2
Capitale sociale sottoscritto L. 5.000.000.000
Capitale sociale versato L. 4.995.000.000
Iscritta al Tribunale civile e penale di Padova
al n. 3964 registro società e n. 8144 vol. doc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 00667110282

È convocata per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995 stesso luogo ed ora l'assemblea straordinaria della Sapi Immobiliare S.r.l. per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione artt. 1 e 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuale.

Padova, 3 ottobre 1995

Il presidente: ing. Guglielmo Bedeschi.

C-23630 (A pagamento).

S.A.N. SOC. AGRIC. NUOVA - S.p.a.

Sede in Taurianova R.C., via Isonzo, 48
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 191

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Taurianova, presso la sede sociale il 30 ottobre 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il 3 novembre 1995 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Liquidazione della società per decorso termine di durata della stessa, nomina del liquidatore e poteri dello stesso.

Taurianova, 29 settembre 1995

L'amministratore unico: Penna Evaristo.

C-23631 (A pagamento).

S.E.T.-B.P.M. - S.p.a.

Campobasso, via Garibaldi, 135
Tribunale di Campobasso n. 1683 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 00699440703

Gli azionisti della S.E.T.-B.P.M. S.p.a. sono convocati in assemblea generale per il giorno 3 novembre 1995 alle ore 16, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, elezione del presidente e determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta si intende riconvocata in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato oltre che presso la sede sociale, presso la Banca Popolare del Molise, via Pietrunto, n. 19 - Campobasso.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: C. Marcucci

C-23632 (A pagamento).

PRIND - S.p.a.**Progetto Innovativi D'Impresa**

Capitale sociale 203.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari reg. soc. n. 26943 - elenco 93/91
C.C.I.A.A. di Bari n. 299283
Codice fiscale 04173940729

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 18, in Bari, presso la sede legale, Associazione degli industriali di Bari, via Amendola n. 172/5, e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1995, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1995 e delibere relative;
3. Ricomposizione del Collegio sindacale.

Bari, 28 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vito Bellomo

C-23633 (A pagamento).

REGGINA CALCIO - S.p.a.

Reggio Calabria, via delle Industrie, centro sportivo S. Agata
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Calabria n. 123/86
C.C.I.A.A. di Reggio Calabria n. 105966
Partita IVA 00951400803

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali amministrativi della società, siti in via T. Gulli n. 4 a Reggio Calabria, per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 17 in prima convocazione, ed ove occorra in seconda convocazione per venerdì 3 novembre 1995 stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio annuale al 30 giugno 1995 e nota integrativa;
2. Relazione amministratori e relazione Collegio sindacale;
3. Elezione sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale da L. 3.000.000.000 a L. 420.000.000 per copertura perdita esercizio precedente ed esercizio 1994/95 mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione da L. 50.000 a L. 7.000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 420.000.000 fino a L. 2.100.000.000 mediante emissione di n. 240.000 nuove azioni del valore nominale di L. 7.000 oltre un sovrapprezzo di L. 10.000 per ogni azione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso gli uffici societari di via T. Gulli n. 4 a Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 4 ottobre 1995

Il presidente della Regina Calcio S.p.a.:
Pasquale Foti

C-23635 (A pagamento).

RACCORDI AUTOSTRADALI CUNEESI (R.A.C.) - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, corso Nizza, 21
Capitale sociale L. 6.000.000.000 (di cui versate L. 4.400.000.000)
Iscritta al Tribunale di Cuneo registro società n. 7185, fasc. n. 8125
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 156924

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Raccordi Autostradali Cuneesi (R.A.C.) S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cuneo, corso Nizza 21 per il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revisione dello statuto sociale:
 - a) proposta di modifica degli articoli 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9, 15, 18, 21, 26, 27, 28, 30 e 33;
 - b) proposta di abrogazione degli articoli 2, 19 e 29;
 - c) diminuzione degli articoli dello statuto sociale conseguente alle abrogazioni di cui al punto b);
2. Art. 3, terzo comma, scioglimento anticipato della società, adempimenti eventuali e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e integrazione del numero dei consiglieri in carica.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 30 ottobre 1995 nello stesso luogo, alla stessa ora, in seconda convocazione. Anche in seconda convocazione sarà necessario il voto favorevole di più della metà del capitale sociale per deliberare le modificazioni di cui alla parte straordinaria richiamata nel quarto comma dell'art. 2369 Codice civile.

Cuneo, 4 ottobre 1995

Il presidente: comm. Elio Borgogno.

C-23636 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI SICE

Sede in Genova, via G. Byron, 14
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova soc. n. 40019, fasc. n. 58104, vol. n. 418
Codice fiscale e partita IVA 02504470101

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata un'assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 1995;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 2 ottobre 1995

Sice S.p.a.
Il presidente: Vincenzo Eugenio Di Gregorio

C-23639 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI INTERAGENT

Sede in Genova, via G. Byron, 14

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova soc. n. 34466, fasc. n. 52176, vol. n. 401

Codice fiscale e partita IVA 01095500102

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata un'assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 10,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale ed economica al 31 agosto 1995;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 2 ottobre 1995

Interagent S.p.a.

Il presidente: Vincenzo Eugenio Di Gregorio

C-23640 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI I.C.P. - S.p.a.

Sede legale in Vasto (CH), via Osca n. 89

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro soc. del Tribunale di Vasto n. 711

Codice fiscale 00624770699

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti delle Industrie Chimiche Puccioni I.C.P. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Vasto, via Osca n. 89, per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1995 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puccioni Cesare

C-23675 (A pagamento).

A. C. MOBILIERI PONSACCO - S.r.l.**Soc. responsabilità limitata**

Sede in Ponsacco (PI) piazza R. Valli n. 17

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Pisa al n. 13.520

Partita IVA n. 01062650500

Codice fiscale n. 81006620504

È convocata l'assemblea in sede ordinaria presso la sede sociale, piazza R. Valli n. 17, Ponsacco (PI), alle ore 15,30 del giorno lunedì 30 ottobre 1995, in prima convocazione, e per il giorno martedì 31 ottobre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 30 giugno 1995 e relativa nota integrativa: delibere relative e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bruno Sabatini.

C-23691 (A pagamento).

EUROSUGHERO - S.p.a.

Fontevivo (PR) via Ronchi n. 53

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Parma n. 5977

Codice fiscale n. 00163510340

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, in Castelguelfo di Fontevivo, in via Ronchi n. 53, il giorno 11 novembre 1995, alle ore 17 in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori;
Varie ed eventuali.

Qualora alla prima convocazione non risultasse presente il numero legale dei convocati, la seconda convocazione è fissata per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 17, nello stesso luogo.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente: Galassi rag. Domenico.

C-23693 (A pagamento).

FI. IND. - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16

Capitale sociale L. 10.914.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18,30 del giorno 30 ottobre 1995 presso la sede sociale in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale con determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti nell'osservanza dell'art. 2370 del Codice civile, indicandosi la cassa competente in quella della sede legale.

Il presidente: dott. Ambrogio Caccia Dominioni.

C-23694 (A pagamento).

AGRICOLA BONECHI - S.p.a.

Sede in Figline Valdarno (FI), via Brodolini n. 2, loc. Lagaccioni
 Capitale sociale L. 570.000.000
 Iscritta al n. 22006 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00680860483

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 4 novembre 1995 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione occorrendo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Discussioni e deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Figline Valdarno, 28 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Bonechi

C-23700 (A pagamento).

SORGENTE SANTAGATA - S.p.a.

Sede sociale in Rocchetta a Croce (CE)
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2936/84 reg. soc. Tribunale S.M. Capua Vetere
 Codice fiscale n. 00651500639

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Italaquae S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 C.C.: azzeramento del capitale sociale per perdite; aumento del capitale sociale; riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite residue;
 Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Sorgente Santagata S.p.a.
 Il presidente: Michel Sardin

S-21706 (A pagamento).

**CENTRALE AGRICOLA FRA PRODUTTORI
M. FEDERICO - S.p.a.**

Sede sociale in Taviano (Lecce), via Pasubio n. 1
 Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Lecce al n. 2135
 Codice fiscale n. 00151690757

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Taviano (Lecce), via Pasubio n. 1, ed occorrendo, per il giorno 12 novembre 1995, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento al Consiglio di amministrazione dei poteri per l'alineazione di beni aziendali da individuare.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nelle casse della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Taviano, 11 settembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Aldo Valerio

S-21707 (A pagamento).

AGIPSERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma
 Capitale L. 40 miliardi interamente versato
 Reg. soc. n. 9490/85
 Codice fiscale n. 07149930583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10,30 in Roma, via Laurentina n. 449 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 novembre 1995 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 e relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

2. Relazione al bilancio al 30 giugno 1995 del Collegio sindacale e della società di revisione R.I.A. & Mazars S.a.s.;

3. Conferimento incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1995/96-1996/97-1997/98 e dei bilanci infrannuali anni 1995, 1996, 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Palumbo

S-21709 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 218.679.297.000
 Iscritta al n. 2177 registro società Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di martedì 21 novembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno di mercoledì 22 novembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, rispettivamente presso il Palazzo dei Congressi, piazza della Costituzione n. 5/c in Bologna e la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel Credito Romagnolo Holding S.p.a. del Credito Romagnolo S.p.a. e di Carimonte Banca S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti, anche per l'utilizzo ai fini del concambio delle azioni proprie possedute dall'incorporata Carimonte Banca S.p.a. e di quelle derivanti da eventuali recessi;

2. Adozione di un nuovo testo statutario con modifica degli articoli 1, 3, 4 (oltre che per l'aumento del capitale a servizio della fusione, anche per l'abrogazione delle deleghe ivi previste), 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 32, e 33; abrogazione degli articoli 6, 15, 31 e 34, introduzione di un nuovo articolo che prenderà il n. 29 e conseguente rinumerazione.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Il presidente: Lucio Rondelli.

S-21716 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscritta al n. 59500 registro società Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno di martedì 21 novembre 1995, alle ore 9, presso il Palazzo dei Congressi, piazza della Costituzione n. 5/c in Bologna e, in seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 22 novembre 1995, alle ore 9, presso la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel Credito Romagnolo Holding S.p.a. del Credito Romagnolo S.p.a. e di Carimonte Banca S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Lucio Rondelli.

S-21718 (A pagamento).

FONDERIE OFFICINE MECCANICHE TACCONI - S.p.a.

S. Maria degli Angeli - Assisi - Perugia

Via Protomartiri Francescani n. 111

Capitale sociale L. 1.248.000.000

Interamente versato L. 1.228.000.000

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 4574

C.C.I.A.A. n. 99867

Codice fiscale e partita IVA n. 00165900549

I signori soci, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 30 ottobre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in S. Maria degli Angeli (PG), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 31 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 1.248.000.000 a L. 1.700.000.000 a mezzo emissione e sottoscrizione di n. 45.200 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 cadauna;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'assemblea, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale.

Il presidente: Flavia Cipolla.

S-21720 (A pagamento).

HANES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 334558/8268/8

Codice fiscale e partita IVA n. 10901990159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15 per la parte ordinaria, ed alle ore 15,30 per la parte straordinaria, in prima convocazione, e per il giorno 17 novembre 1995, stessi luogo ed ore, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995 nonché esame della relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione e della relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;
2. Copertura perdite;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura della sede secondaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento della sede legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Inserimento dell'articolo dello statuto sociale relativo al finanziamento soci.

Il depositato delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. L'amministratore unico: avv. Nicoletta Portalupi.

S-21727 (A pagamento).

MIRABELLO 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sforza n. 4

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23.878 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 29 ottobre 1995 alle ore 23 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 30 ottobre 1995 alle ore 10, in Reggio Emilia, presso la sala stampa dello stadio «Giglio», per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1995 redatto con le modalità di cui all'art. 2435-bis del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede della società.

Tuttavia si precisa che presso la suddetta sede sono attualmente in custodia tutti i titoli azionari emessi da «Mirabello 2000 S.p.a.» ad eccezione di quelli ritirati a propria cura da alcuni azionisti; soltanto costoro quindi, se vorranno intervenire all'assemblea, dovranno eseguire il deposito di cui al precedente paragrafo.

Reggio Emilia, 27 settembre 1995

L'amministratore unico: Orlando Michelantonio.

S-21734 (A pagamento).

S.I.S.E. - S.p.a.**Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni***(In liquidazione)*

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31

Tribunale di Roma reg. soc. n. 1379/55

Partita IVA n. 03587021001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31 per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 18, in prima convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del C.C.
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Giuseppe Morelli.

S-21721 (A pagamento).

SIRPA Società Consortile per Azioni

Sede in Isola della Scala (VR), via Vittorio Veneto n. 5

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro delle Impese di Verona n. 8960

Fascicolo n. 13831 atti commerciali

Codice fiscale e partita I.V.A. 00615580230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Scalzi n. 20, presso lo studio del dott. Luigi Valotto, per il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 novembre 1995 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 29 settembre 1995

Il presidente: Rosi rag. Giuseppe.

S-21735 (A pagamento).

FRAPI - S.p.a.

Sede in Fabriano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6760 reg. soc. Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 00357800424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società «Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.a.» in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1995 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1994;
5. Determinazione compenso all'amministratore unico;
6. Determinazione compenso all'istitutore;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Fabriano, 29 settembre 1995

L'amministratore unico: ing. Gennaro Pieralisi.

S-21736 (A pagamento).

C.F.C. COMPAGNIA FINANZIARIA CONSULTING - S.p.a.

Milano, viale Premuda n. 38/A

Capitale sociale L. 12.075.000.000

Tribunale di Milano 301101/7604/1

C.C.I.A.A. Milano 1330566

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09909880156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, viale Premuda n. 38/A, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1995, nello stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995 e delibere conseguenti;
2. Dimissioni e nomina amministratore;
3. Dimissioni e nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Milano, 5 ottobre 1995

L'amministratore unico: Salvatore Petralia.

S-21742 (A pagamento).

ITALFIN ROMA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Alfredo Casella, 36

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Palermo soc. 20064 vol. 133/79

Iscriz. C.C.I.A.A. 92955N/3599N

Codice fiscale 02526160821

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11 presso i locali dell'ufficio amministrativo di via A. Casella, 66 in Palermo ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995 e della relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, presso la sede sociale, dei certificati azionari emessi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Vinti

S-21743 (A pagamento).

OFFICINE DI SEVESO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 298050/7541/50
Codice fiscale 09862020154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 13 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale e proposta di messa in liquidazione;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modifica della forma giuridica da S.p.a. ad S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Angelo Orsini.

S-21744 (A pagamento).

RADFIN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Locatelli n. 20/A
Capitale sociale L. 85.000.000.000
di cui L. 15.000.000.000 riservato alla conversione delle obbligazioni convertibili
Capitale sociale reale L. 70.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 39271
Codice fiscale 02033490166

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera dei soci in sede straordinaria del 15 febbraio 1991 relativa alla parte del prestito obbligazionario non collocato al 1° settembre 1995;
2. Aumento del valore nominale delle azioni da L. 25.000 a L. 100.000 cadauna mediante raggruppamento delle attuali; Conseguenti modifiche all'art. 6 dello statuto;
3. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Società Finanziamenti Industriali - Società per il Finanziamento di Iniziative Industriali S.p.a. con sede in Bergamo nella società Radfin S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 2 settembre 1995;
4. Adozione di nuova denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
5. Modifiche agli articoli 16 e 23 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Bergamo, 4 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carillo Radici

S-21746 (A pagamento).

FINANZIAMENTI INDUSTRIALI - SOCIETÀ PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Locatelli n. 20/A
Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bergamo n. 39714
Codice fiscale 02045320161

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1995 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società Radfin S.p.a. con sede in Bergamo della Società Finanziamenti Industriali - Società per il Finanziamento di Iniziative Industriali S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 2 settembre 1995.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Bergamo, 4 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Bagini

S-21747 (A pagamento).

FINOPER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Borghese n. 3
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Iscr. Tribunale di Roma, n. 590/84

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso i locali siti in Roma, via del Nuoto n. 11 in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1995, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1994;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso un qualsiasi sportello dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Maria Landeschi

S-21750 (A pagamento).

A.S. SORA - S.r.l.

Sede in Sora (FR), via Lungoliri Cavour n. 6
Capitale sociale L. 257.816.000 interamente versato
Iscritta al n. 4474 del registro società del Tribunale di Cassino
Codice fiscale e partita IVA 01711570604

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 ottobre 1995 alle ore 19 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 novembre 1995, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995 con relazioni e deliberazioni relative;
2. Rinnovo organi societari;
3. Varie ed eventuali.

Sora, 6 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro: Pasquale Annunziata

S-21751 (A pagamento).

MANIFESTO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli, 146
Capitale sociale L. 34.538.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Roma n. 1056/94
C.C.I.A.A. 786970
Partita IVA 04612171001

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Roma, via Aurelia n. 800, presso il Jolly Midas Hotel, alle ore 10,30 del giorno 11 novembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sugli indirizzi economico finanziari della società;
2. Comunicazioni del rappresentante del socio di maggioranza;
3. Dimissioni degli amministratori ed elezione del nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanna Ferrara

S-21760 (A pagamento).

CAPO - S.p.a.

Roma, via Discovolo n. 4
Capitale sociale L. 4.063.500.000
Tribunale n. 10492/90
Codice fiscale 03951071004

Convocazione di assemblea straordinaria

Si invitano i soci all'assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Discovolo 14 il giorno 8 novembre 1995 alle ore 23 in prima convocazione e nel caso non si raggiunga il numero legale previsto dallo statuto, il giorno 9 novembre 1995 alle ore 19 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Porena Gioacchino

S-21761 (A pagamento).

S.A.I.C.E.P. - S.p.a.

Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cortina d'Ampezzo, 47
Capitale sociale L. 1.000.000
Tribunale di Roma n. 28/33
Codice fiscale n. 02582510582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cortina d'Ampezzo n. 47, per il giorno 28 ottobre 1995, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1995, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1995;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 6 ottobre 1995

Un liquidatore: Mirta Casartelli.

S-21764 (A pagamento).

PARKER SEALS - S.p.a.

Sede in Adro (BS), via Marzaghette, 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Partita IVA 01845400983

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 ottobre 1995, ore 18, in Milano, Galleria S. Babila 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti a' sensi dell'art. 2364 C.C.

Cassa incaricata: Banca Regionale Europea S.p.a.

Seconda convocazione 23 novembre 1995 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-21771 (A pagamento).

IZZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cervino n. 1/B

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 869/64

CCIAA di Roma n. 276890

Partita IVA n. 00880961008

Codice fiscale n. 00400270583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/B, per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
3. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/B.

Roma, 6 ottobre 1995

L'amministratore unico: geom. Luigi Izzi.

S-21773 (A pagamento).

SESTRIERES - S.p.a.

Sede in Sestriere (TO), piazzale Agnelli n. 4

Capitale L. 21.000.000.000

Tribunale di Pinerolo (TO), reg. soc. n. 2871

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Corso Marconi n. 20 per le ore 9,15 del 30 ottobre 1995 e del successivo 6 novembre 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Nasi Tiziana.

S-21802 (A pagamento).

DECA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1439

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14801 reg. soc. del Tribunale di Modena

Codice fiscale 01020710362

Convocazione assemblea straordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso lo studio del notaio dott. Roberto Cellina in Milano, via Leopardi n. 21 per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1995 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma attuale di società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Conseguenti delibere circa la rappresentanza del capitale sociale in quote e la conferma degli organi sociali;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Brogan Michael Patrick.

S-21803 (A pagamento).

MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.

Melfi (Potenza) S.S. 401 km 9+826

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Melfi reg. soc. n. 450

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede legale della società il 28 ottobre 1995 alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina membri del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 29 ottobre 1995, stessi luogo ed ora. L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Melfi, 3 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guarini Berardino

S-21804 (A pagamento).

ISOSCELE - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Omenoni, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via degli Omenoni 2, alle ore 15 del 28 ottobre 1995, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il 30 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale con l'esercizio di attività industriale e commerciale nel settore manifatturiero dell'industria metalmeccanica, delle materie plastiche e del legno.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 5 ottobre 1995

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Castellini

S-21805 (A pagamento).

SO.RE.C.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vercelli

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Vercelli al n. reg. soc. 7193/91, fasc. 7583/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vercelli - via Alessandro Manzoni n. 3, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 11.00 in prima convocazione e occorrendo, il giorno 31 ottobre 1995, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Relazione del liquidatore in merito alle formalità relative all'accatastamento dell'immobile ed al frazionamento dell'area cortilizia e sulle eventuali offerte di acquisto dell'immobile di proprietà sociale.

2) Eventuale distribuzione parziale del netto patrimoniale agli azionisti con osservanza delle disposizioni dettate dal Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorchè già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., via San Cristoforo n. 7/9 - Vercelli ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il liquidatore: dott. proc. Giorgio Malinverni

S-21806 (A pagamento).

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE - S.p.a.

Sede sociale in Ceresara (MN), via Piubega, 5/C

Tribunale di Mantova reg. soc. 4898, vol. 5648

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in via Piubega 5/C - 46040 Ceresara (MN) - per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il 31 ottobre 1995 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del compenso degli amministratori;
Varie ed eventuali.

Ceresara, 3 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Cuvier Boni

S-21808 (A pagamento).

TECHNOVA - S.p.a.

Sede sociale Palazzolo S/O, via IV Novembre n. 35

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 7371

Codice fiscale 00296190176

*Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palazzolo S/O - via IV Novembre n. 35, per il giorno 31 ottobre 1995, alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a' sensi di Legge e di Statuto.

Palazzolo S/O, 3 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio: Giusi Giuseppe.

S-21807 (A pagamento).

WELLCOME ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36

Capitale sociale L. 6.035.000.000 int. versato

Registro delle Imprese di Roma n. 414/56

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Giovanni Pocaterra in Roma, via Monte Santo, n. 52, per le ore 11 dell'8 novembre 1995 e il 10 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Wellcome Italia S.p.a. nella Glaxo S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio d'amministrazione

Un amministratore delegato: dott. Gian Pietro Leoni

S-21809 (A pagamento).

NOVACHEM - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 28732 Reg. Soc.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 1995, le ore 10,45 in Verona - via A. Fleming, 2 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 novembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 22 dello Statuto.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano - sede di Verona.

L'amministratore unico: dott. E. Rottoli.

S-21810 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2

Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 1609

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per le ore 9 del 31 ottobre 1995 e del successivo 3 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano.

Verona, 3 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-21811 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2

Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 27078

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società per le ore 9,45 del 31 ottobre 1995 e del successivo 3 novembre 1995, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 21 e 32 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano S.p.a.

Verona, 3 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-21812 (A pagamento).

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 7788

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società per le ore 10,15 del 31 ottobre 1995 e del successivo 3 novembre 1995, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 21 e 32 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano S.p.a.

Verona, 3 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-21813 (A pagamento).

CORPO VIGILI GIURATI - S.p.a.

Firenze, via dei Neri, 33

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 33558

Codice fiscale e partita I.V.A. 03182700488

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società indetta in Firenze, presso la sede sociale di via dei Neri n. 33, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, 28 settembre 1995

Il presidente: cav. Bruno Ghini.

S-21814 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA**Società per azioni**

Sede Carrara, v.le Galilei n. 133 Marina

Capitale sociale L. 12.449.606.040

Iscritta al numero 2831 registro società del Tribunale di Massa

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in v.le Galilei n. 133, Marina di Carrara, per il 30 ottobre 1995 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 31 ottobre nello stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione indirizzi programmatici esercizio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 29 settembre 1995

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.
Il presidente: Mario Ricci

S-21815 (A pagamento).

FIN-CREDIT - S.p.a.

Santa Croce sull'Arno (PI), largo della Fragola Rossa n. 13

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 11575 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 01019410503

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 21,30 in Santa Croce sull'Arno presso la sede in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 21,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di chiusura delle sedi secondarie;
2. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
3. Nomina del liquidatore e fissazione della sede della liquidazione.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Santa Croce sull'Arno, 3 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Claudio Bartali

S-21816 (A pagamento).

SAN MARCO PETROLI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia-Marghera, via dell'Elettronica n. 2

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 8326 registro società

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della San Marco Petroli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 12 presso la sede sociale in Marghera (VE) in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1.

La partecipazione dell'assemblea è regolata da norme di legge e di statuto.

Marghera, 4 ottobre 1995

L'amministratore delegato: Giovanni Corazza.

S-21820 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE VICENTINE BELTRAME**Società per azioni**

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81/a

Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16612 del reg. soc. del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale 00869220244

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario di utili;
Compenso ad amministratori.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Vicenza, 3 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-21821 (A pagamento).

IMPER - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Lanzo, 131

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Torino fasc. soc. 148/50

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin da ora indetta per il giorno 3 novembre 1995 stesso luogo ed ora.

Deposito azioni presso la sede legale.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

S-21822 (A pagamento).

AGRICOLA IMMOBILIARE CASABIANCA - S.p.a.

Sede legale in Murlo, località Montepescini
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Siena al n. 5980/7743
Codice fiscale 00451830582
Partita IVA 00683470520

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Murlo, località Montepescini, presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1995, alle ore 12, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1995 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina organo di controllo;
3. Deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

p. Agr. Imm. Casabianca S.p.a.
L'amministratore unico: cav. lav. Giovanni Pofferi

S-21825 (A pagamento).

IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.

Sede in Valtorta (BG), località Ceresola
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 38186, vol. 37235

E' convocata per le ore 16 del giorno 30 ottobre 1995 presso lo studio del notaio Paganoni, via Pradello n. 9, Bergamo, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora del giorno 13 novembre 1995, l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Incombenti di cui all'art. 2364 Codice civile con approvazione bilancio 30 giugno 1995, nomina amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

Proposta emissione prestito obbligazionario di lire 4.000 milioni, al tasso del 9,50%, indicizzato, durata anni 10 con 5 anni di preammortamento.

Valtorta, 4 ottobre 1995

Il presidente: arch. Emilio Mariani.

S-21826 (A pagamento).

POLICLINICO ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1882/46

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 6 novembre 1995 alle ore 20 presso la sede sociale in Roma, piazza del Campidano n. 6 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1995 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del progetto definitivo di ristrutturazione della casa di cura;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Zappalà

S-21829 (A pagamento).

C.M. 2 - CENTRO MERCATO DUE - S.c.p.a.

Sede Napoli, via Toledo, 265
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli n. 3992/81
Codice fiscale n. 03549060634

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici sociali in Napoli alla via Ferrante Imparato n. 198, il 28 ottobre 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 6 del successivo 29 ottobre 1995 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in relazione all'accordo con l'Isveimer per la ristrutturazione dei finanziamenti in essere, condizioni richieste dall'istituto finanziatore, provvedimenti conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di cui alla legge ed allo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariano Florio

S-21839 (A pagamento).

BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale Firenze, via dello Steccuto, 38/40
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro società n. 31868 Tribunale di Firenze

Per il giorno lunedì 30 ottobre 1995, alle ore 11,30, ed occorrendo per il giorno lunedì 20 novembre 1995, alle ore 11,30, presso la sede sociale, in Firenze, via dello Steccuto, 38/40, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Basilichi Sviluppo S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale fino ad un importo massimo di L. 5.500.000.000;
3. Modifiche degli articoli 4 e 22 del vigente statuto sociale;
4. Spostamento sede legale.

Firenze, 25 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianni Galli

S-21873 (A pagamento).

TONON FINANZIARIA - S.p.a.

Manzano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

N. 1439 registro società Tribunale Udine

Codice fiscale 00151300308

Avviso convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale alle ore 10 del 31 ottobre 1995, e occorrendo una seconda convocazione, alla stessa ora del 6 novembre 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile (con rinnovo cariche sociali).

Il diritto di intervento è regolato da legge e statuto.

Manzano, 4 ottobre 1995

L'amministratore unico: rag. Augusto Tonon.

S-21878 (A pagamento).

PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Partigiani d'Italia, 1

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14397 registro società Tribunale di Parma

Iscritta al n. 155856 C.C.I.A.A. di Parma

Codice fiscale 00946230349

Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 18; ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1995, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Pedraneschi

S-21880 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO CREVALCORE - S.r.l.

Sede in Crevalcore (BO), via della Rocca n. 51

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro società n. 62074

Codice fiscale 03270070372

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1995, alle ore 9, in Bologna, via di Corticella n. 183, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1995, alle ore 19, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 30 giugno 1995, e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Trasferimento sede amministrativa;
4. Riconferma sindaco effettivo e nomina sindaco supplente;
5. Varie.

Il presidente: Romano Cantelli.

S-21914 (A pagamento).

MERISIT - S.p.a.

Sede Napoli, via Riviera di Chiaia n. 270

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Napoli n. 5799/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06438420637

I signori azionisti della Merisit S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via Depretis n. 5 presso lo studio del notaio Nicola Capuano per il 29 ottobre 1995, alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, per il successivo 30 ottobre 1995, nello stesso luogo, alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1995;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile; azzeramento del capitale sociale, azzeramento della perdita residua e ricostituzione del capitale sociale;
3. Aumento del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, risultino iscritti nel libro dei soci e che nello stesso termine abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale a norma dell'art. 13 del vigente statuto sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Sergio Basile

S-21950 (A pagamento).

AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede Genova-Sestri Aerostazione passeggeri Aeroporto «C. Colombo»
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società 43947 Tribunale di Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02701420107

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi di legge gli azionisti hanno diritto di partecipare all'assemblea previo deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 5 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. G. Bonelli

S-22007 (A pagamento).

FAB LEASING & FACTORING - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 315
 Capitale sociale L. 2 miliardi interamente versato
 Tribunale di Bologna registro società 37655
 Iscritta al n. 285654 della C.C.I.A.A. di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03375080375

È convocata presso l'unità locale di via Cherubini, 3/A - Bologna, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 30 ottobre 1995, ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 novembre 1995, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995, per l'esercizio 1° luglio 1994-30 giugno 1995;
2. Esame ed approvazione delle relazioni dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, accompagnatorie al bilancio;
3. Determinazione dell'emolumento da corrispondere all'organo amministrativo per l'esercizio 1° luglio 1995-30 giugno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosanna Macchiavelli

S-21845 (A pagamento).

VALBORMIDA - S.p.a.

Sede in Dego (SV), località Colletto, 4
 Capitale versato L. 4.000.000.000
 Registro società Tribunale di Savona n. 16570
 Codice fiscale 00301220042
 Partita I.V.A. 001102370093

È convocata l'assemblea straordinaria per il 31 ottobre 1995, ore 15,15, in Milano, via E. Romagnoli, 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 3 novembre 1995, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di definitivo utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991 per copertura perdite.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. André Mougin

S-21844 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI
Società per azioni

Appartenente al Gruppo bancario Credito Emiliano - CREDEM.

Albo dei Gruppi Bancari cod. 20010.5

Iscritta all'Albo delle Banche n. 406

Sede sociale e direzione generale Milano

Capitale sociale L. 47.328.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 2032 registro società

Variazione valute sugli accreditamenti

Si comunica che, con decorrenza 6 ottobre 1995 la valuta massima applicata agli assegni di altre banche su piazza assunti in versamento viene fissata in tre giorni lavorativi (prec. due giorni).

Milano, 2 ottobre 1995

p. Banca Creditwest e dei comuni Vesuviani S.p.a.:
 Morellini-Barcella

M-8229 (A pagamento).

BANCA DEL SUD - S.p.a.

Sede legale in Messina, via S. Cecilia is. 104
 Capitale sociale L. 41.000.000.000

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1995, i tassi di interesse che regolano le operazioni di prestito e finanziamento, compresi nella fascia tra il 12,01% ed il 19%, saranno aumentati di 0,75 punti percentuali, con il rispetto della soglia del 19% - Top rate banca.

p. Banca del Sud S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Giulio Messina Vitranò

C-23634 (A pagamento).

NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.**Gruppo bancario S. Angelo**

Sede legale in Palermo

Direzione generale in Catania, via S. Euplio n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Si comunica alla propria clientela che con decorrenza 1° ottobre 1995, i conti correnti ed i rapporti di deposito a risparmio liberi subiranno una diminuzione di un mezzo punto percentuale del tasso creditore.

Catania, 29 settembre 1995

Il direttore generale: Michele Costanzo.

C-23641 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione di questo istituto ha deciso la seguente variazione generalizzata relativa ai rapporti di c/c non convenzionati: aumento a L. 60.000 per chiusura delle spese fisse di chiusura conto.

Decorrenza 1° settembre 1995

Salerno, 19 settembre 1995

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-23695 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al Gruppo Cariplo iscritto all'Albo
dei gruppi bancari*

Sede legale Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1994 L. 6.827.649.780.773

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e Partita IVA 10516020152

*Avviso di estrazione di Obbligazioni Fondiarie
Opere Pubbliche ed Agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 30 ottobre 1995, alle ore 9, presso il Servizio Amministrazione Mutui della Cariplo S.p.a., in Milano, via Andegari 9, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente addetto: dott. Amilcare Bonacina.

S-21755 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.*Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo**dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7*

Sede legale: Città di Castello, piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992 art. 6 comma 2, si comunicano le seguenti variazioni decorrenti dal 16 ottobre 1995:

le commissioni sulla negoziazione e sottoscrizione dei titoli subiranno i seguenti aumenti massimi, fermi restando gli attuali standards fissati dalla Consob e pubblicati nei fogli informativi analitici della cassa a disposizione presso tutte le nostre filiali:

acquisto BOT:

per titoli a 3 mesi + 0,03%;

per titoli a 6 mesi + 0,05%;

per titoli a 12 mesi + 0,07%;

acquisto BTP, CCT, ed altre obbligazioni in circolazione:
+ 0,09%.

per gli acquisti dei titoli di cui sopra il diritto fisso per partita a titolo di recupero spese e postali viene aumentato a L. 7.000.

Città di Castello, 3 ottobre 1995

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-21818 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA - S.c.r.l.**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MEDUNO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Società incorporante: Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio della Richinvelda - Soc. Coop. a responsabilità illimitata, con sede in San Giorgio della Richinvelda, via Richinvelda n. 4, iscritta al n. 23 registro società del Tribunale di Pordenone, titolare di Codice fiscale e Partita IVA 00067610931, (capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 10.080.000, diviso in quote da L. 10.000 cadauna, riserve alla stessa data L. 12.731.000.000).

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Meduno S.c.r.l., con sede in Meduno, via Principale n. 37, iscritta al n. 6-bis reg. soc. del Tribunale di Pordenone titolare del Codice fiscale e Partita IVA 00109040931, (capitale sociale al 31 dicembre 1994 L. 3.920.000 diviso in azioni da L. 10.000 cadauna, riserve alla stessa data L. 6.113.000.000).

Con verbali di assemblea straordinaria: di data 3 settembre 1995 n. 140.991 rep. notaio Marzona Cesare registrato a Maniago (PN) l'11 settembre 1995 al n. 722 serie 1, omologato il 5 ottobre 1995 decreto n. 958/3 Tribunale di Pordenone, della Banca di Credito Cooperativo di Meduno e di data 10 settembre 1995 n. 141.113 rep. notaio Marzona Cesare registrato a Maniago (PN) il 15 settembre 1995 al n. 302 serie 2, omologato il 5 ottobre 1995 decreto n. 959/3 Tribunale di Pordenone, della Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio della Richinvelda, depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone il 10 ottobre 1995 e trascritti rispettivamente ai numeri 9990 e 9991 reg. d'ord., è stata deliberata la fusione per incorporazione della B.C.C. di Meduno nella B.C.C. di San Giorgio della Richinvelda.

Tale operazione avverrà sulla base del valore nominale dei rispettivi capitali sociali delle due società al momento della approvazione del progetto di fusione da parte delle assemblee dei soci (incorporanda L. 4.690.000, incorporante L. 10.600.000), da attuarsi mediante aumento del capitale sociale della società incorporante per un importo pari al valore nominale del capitale della società incorporata, con emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna da assegnare ai soci in base al rapporto di cambio stabilito. In particolare, alla luce delle necessarie modifiche statutarie di cui al punto 2), che comportano la trasformazione da soc. coop. a responsabilità illimitata a soc. coop. a responsabilità limitata, le quote della Società a responsabilità illimitata Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio della Richinvelda, del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna, vengono trasformate in azioni di pari valore nominale che resteranno di proprietà dei medesimi soci nella misura da loro posseduta.

Da qui, essendo il valore nominale di ciascuna delle azioni della Società Incorporante di L. 10.000 (diecimila) e quello di ciascuna azione della Società Incorporata di L. 10.000 (diecimila), il rapporto di cambio è determinato alla pari in una nuova azione della Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno - Società Cooperativa a responsabilità limitata per ogni vecchia azione della Banca di Credito Cooperativo di Meduno posseduta dai soci di quest'ultima.

Si esclude, pertanto, qualsiasi riferimento ai patrimoni netti delle due banche di credito cooperativo che partecipano alla operazione oggetto del presente progetto, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

Tutte le azioni della nuova Banca, che assumerà la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno S.c.r.l., avranno pertanto il valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

La data, dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili della società incorporante, è fissata nel primo gennaio dell'anno nel quale l'Atto di fusione sarà iscritto a norma dell'art. 2504 del Codice civile nel registro delle imprese del Tribunale di Pordenone e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni. Dalla stessa data le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante.

La fusione esclude sia trattamenti differenziati da riservarsi a particolari categorie di soci, sia vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Banca di Credito Cooperativo di S. Giorgio della Richinvelda - S.c.r.l.
Il legale rappresentante: Luchini dott. Luigi

p. Banca di Credito Cooperativo di Meduno - S.c.r.l.
Il legale rappresentante: Paveggio p.i. Pietro

S-21857 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, viale Corassori n. 110, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società e nell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice fiscale e partita IVA 00282300367, comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - che, con decorrenza 4 ottobre 1995, vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni applicate per le operazioni in appresso specificate:

ordini di pagamento a favore di terzi (bonifici): in aggiunta alla commissione ordinaria, viene posto a carico dell'ordinante l'onere del rimborso di L. 2.500 per ogni bonifico privo di indicazioni complete e corrette sulle coordinate bancarie del beneficiario;

servizio cassa valute: la commissione per vendita di banconote e/o travellers cheques viene aumentata da L. 8.000 a L. 10.000.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-21725 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Andria (BA), corso Cavour n. 147

Iscritta al n. 225 del registro società Tribunale di Trani

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino nella Banca Popolare Andriese Soc. Coop. a r.l. con conservazione della denominazione di Banca Popolare Andriese Soc. Coop. a r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare Andriese, Soc. Coop. a r.l., con le maggioranze di legge, in data 2 agosto 1995 in seconda convocazione ha deliberato:

La fusione della Banca Popolare Andriese Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Andria al corso Cavour n. 147 con la Banca di Credito Cooperativo di Volturino con sede in Volturino alla via Verdi n. 4, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con incorporazione della seconda nella prima società, dal quale risulta tra l'altro:

a) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Banca Popolare Andriese Soc. Coop. a r.l. con sede ad Andria (BA), corso Cavour 147, iscritta al Tribunale di Trani al n. 225 ed alla Camera di commercio di Bari al n. 86103, codice fiscale e partita IVA 00365430727;

Banca di Credito Cooperativo di Volturino Soc. Coop. a r.l., con sede a Volturino (FG), via Verdi, 4, iscritta al Tribunale di Lucera al n. 1815 ed alla Camera di commercio di Foggia al n. 137498, codice fiscale e partita IVA 01527750713 (art. 2501-bis Codice civile, n. 1).

b) Il rapporto di cambio delle azioni, da effettuarsi senza alcun conguaglio in denaro, avviene nella misura di 3,2 azioni, da nominali L. 500, della Banca Popolare Andriese per ogni azione, da nominali L. 10.000, della Banca di Credito Cooperativo di Volturino (art. 2501-bis Codice civile, n. 3).

c) Considerato che il valore nominale dell'azione della Banca Popolare Andriese è di L. 500 (cinquecento), mentre il valore nominale dell'azione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino è di L. 10.000, e tenuto conto dei rispettivi patrimoni contabili rettificati, ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino saranno assegnate 16 nuove azioni della Banca Popolare Andriese, del valore nominale di L. 500, ogni 5 vecchie azioni possedute della Banca di Credito Cooperativo di Volturino, del valore nominale di L. 10.000.

I soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino presenteranno richiesta di concambio presso la sede della Banca Popolare Andriese ovvero presso la ex sede della Banca di Credito Cooperativo di Volturino entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione come indicati al successivo punto 6) di questo progetto, specificando il numero delle azioni dell'incorporanda possedute.

Esperate le opportune verifiche sul libro soci dell'incorporanda, l'incorporante provvederà all'emissione delle azioni spettanti ed all'inserzione sul proprio libro soci dei nominativi in questione.

Le azioni, che, al termine dei novanta giorni, risultassero «non concambiate» verranno d'ufficio annullate dalla Banca Popolare Andriese con contestuale emissione delle corrispondenti nuove azioni dell'incorporante intestate ai relativi possessori che risulteranno tali conformemente alle annotazioni rilevate nel libro soci dell'incorporanda. Le azioni così emesse rimarranno depositate in custodia presso la sede della Banca Popolare Andriese a disposizione degli interessati.

In relazione ai resti che dovessero generarsi per quei soci il cui numero di azioni possedute fosse inferiore a 5 o a multipli di 5, la Banca Popolare Andriese, per un periodo di sessanta giorni a decorrere dalla data di compimento degli effetti giuridici, presterà la propria opera di intermediazione volta all'eliminazione di tali resti, agevolando la circolazione delle azioni non concambiabili sulla base delle richieste di acquisto o di vendita formulate dai soci stessi.

Trascorso tale termine, nell'ipotesi in cui permanessero ancora dei resti, i soci dell'incorporanda avranno la facoltà di acquistare, entro i successivi trenta giorni, un'azione dell'incorporante, versando il controvalore dei decimi mancanti sulla base del medesimo rapporto di concambio, controvalore pari a L. 880 per ciascun decimo.

Decorso tale ulteriore termine, le azioni dell'incorporanda rappresentanti resti, che dovessero ancora residuare, saranno concambiate in azioni della Banca Popolare Andriese al previsto concambio di 3,2 e saranno intestate in comproprietà ai soci interessati, i quali dovranno poi provvedere, ai sensi dell'art. 2347 Codice civile, alla nomina di un rappresentante comune per l'esercizio dei diritti sociali, salva l'emissione di buoni frazionari che saranno tenuti a disposizione degli interessati (art. 2501-bis Codice civile, n. 4).

d) La partecipazione agli utili per le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1995, e cioè dalla data a cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione conseguenti alla imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis Codice civile, n. 5).

e) A norma dell'art. 2504-bis Codice civile, la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della banca incorporanda. Gli effetti giuridici decorrono dalla data del 1° luglio 1995, successiva presumibilmente alla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2503 Codice civile.

Se, peraltro, tale ultima iscrizione dovesse verificarsi successivamente alla data del 1° luglio 1995, gli effetti giuridici decorreranno dalla data di tale ultima iscrizione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504 Codice civile, ultimo comma, le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Cooperativo di Volturino nel 1995 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Andriese a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali in conformità a quanto previsto dal settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (art. 2501-bis Codice civile, n. 6).

f) La Banca Popolare Andriese s'impegna ad acquistare proprie azioni intestate agli ex soci dell'incorporanda e rivenienti dal concambio nei limiti del fondo di cui all'art. 47 dello statuto sociale dell'incorporante ed al prezzo previsto dell'art. 6, secondo comma, del medesimo Statuto, riservandosi di collocare o annullare le azioni così acquisite.

La richiesta di vendita parziale o totale delle azioni potrà essere effettuata degli ex soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino nel termine di novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione (art. 2501-bis Codice civile, n. 7).

g) Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis Codice civile, n. 8).

La presente deliberazione, previa omologazione da parte del Tribunale di Trani avvenuta in data 26 settembre 1995, è stata depositata ed iscritta nel Registro delle imprese in data 4 ottobre 1995.

p. Banca Popolare Andriese
Il presidente: dott. Vincenzo Milano

A-892 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VOLTURINO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Volturino, (FG), via Verdi n. 4

Iscritta al n. 1815 del registro società Tribunale di Lucera

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino nella Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l. con conservazione della denominazione di Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino, Soc. coop. a r.l., con le maggioranze di legge, in data 31 luglio 1995, in seconda convocazione, ha deliberato:

All'unanimità, con votazione espressa per alzata di mano, di attuare la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino Soc. coop. a r.l. con sede in Volturino (FG)

alla via Verdi n. 4 con la Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l. con sede in Andria al corso Cavour n. 147, con la conservazione della denominazione di Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l., secondo le disposizioni degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile e le disposizioni della legge bancaria, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1994, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi con la incorporazione della prima società nella seconda, dal quale risulta tra l'altro:

a) Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Banca Popolare Andriese Soc. coop. a r.l. con sede ad Andria (BA), corso Cavour 147, iscritta al Tribunale di Trani al n. 225 ed alla Camera di commercio di Bari al n. 86103, codice fiscale e partita IVA 00365430727;

Banca di Credito Cooperativo di Volturino Soc. coop. a r.l., con sede a Volturino (FG), via Verdi, 4, iscritta al Tribunale di Lucera al n. 1815 ed alla Camera di commercio di Foggia al n. 137498, codice fiscale e partita IVA 01527750713 (art. 2501-bis Codice civile, n. 1).

b) Il rapporto di cambio delle azioni, da effettuarsi senza alcun conguaglio in denaro, avviene nella misura di 3,2 azioni, da nominali L. 500, della Banca Popolare Andriese per ogni azione, da nominali L. 10.000, della Banca di Credito Cooperativo di Volturino (art. 2501-bis Codice civile, n. 3).

c) Considerato che il valore nominale dell'azione della Banca Popolare Andriese è di L. 500 (cinquecento), mentre il valore nominale dell'azione della Banca di Credito Cooperativo di Volturino è di L. 10.000, e tenuto conto dei rispettivi patrimoni contabili rettificati, ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino saranno assegnate 16 nuove azioni della Banca Popolare Andriese, del valore nominale di L. 500, ogni 5 vecchie azioni possedute della Banca di Credito Cooperativo di Volturino del valore nominale di L. 10.000.

I soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino presenteranno richiesta di concambio presso la sede della Banca Popolare Andriese ovvero presso la ex sede della Banca di Credito Cooperativo di Volturino entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione come indicati al successivo punto 6) di questo progetto, specificando il numero delle azioni dell'incorporanda possedute.

Esperate le opportune verifiche sul libro soci dell'incorporanda, l'incorporante provvederà all'emissione delle azioni spettanti ed all'inserzione sul proprio libro soci dei nominativi in questione.

Le azioni, che, al termine dei novanta giorni, risultassero non concambiate verranno d'ufficio annullate dalla Banca Popolare Andriese con contestuale emissione delle corrispondenti nuove azioni dell'incorporante intestate ai relativi possessori che risulteranno tali conformemente alle annotazioni rilevate nel libro soci dell'incorporanda. Le azioni così emesse rimarranno depositate in custodia presso la sede della Banca Popolare Andriese a disposizione degli interessati.

In relazione ai resti che dovessero generarsi per quei soci il cui numero di azioni possedute fosse inferiore a 5 o a multipli di 5, la Banca Popolare Andriese, per un periodo di sessanta giorni a decorrere dalla data di compimento degli effetti giuridici, presterà la propria opera di intermediazione volta all'eliminazione di tali resti, agevolando la circolazione delle azioni non concambiabili sulla base delle richieste di acquisto o di vendita formulate dai soci stessi.

Trascorso tale termine, nell'ipotesi in cui permanessero ancora dei resti, i soci dell'incorporanda avranno la facoltà di acquistare, entro i successivi trenta giorni, un'azione dell'incorporante, versando il controvalore dei decimi mancanti sulla base del medesimo rapporto di concambio, controvalore pari a L. 880 per ciascun decimo.

Decorso tale ulteriore termine, le azioni dell'incorporanda rappresentanti resti, che dovessero ancora residuare, saranno concambiate in azioni della Banca Popolare Andriese al previsto concambio di 3,2 e saranno intestate in comproprietà ai soci interessati, i quali dovranno poi provvedere, ai sensi dell'art. 2347 Codice civile, alla nomina di un rappresentante comune per l'esercizio dei diritti sociali, salva l'emissione di buoni frazionari che saranno tenuti a disposizione degli interessati (art. 2501-bis Codice civile, n. 4).

d) La partecipazione agli utili per le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avverrà a decorrere dal 1° gennaio 1995, e cioè dalla data a cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione conseguenti alla imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio dell'incorporante (art. 2501-bis Codice civile, n. 5).

e) A norma dell'art. 2504-bis Codice civile, la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della banca incorporanda. Gli effetti giuridici decorrono dalla data del 1° luglio 1995, successiva presumibilmente alla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2503 Codice civile.

Se, peraltro, tale ultima iscrizione dovesse verificarsi successivamente alla data del 1° luglio 1995, gli effetti giuridici decorreranno dalla data di tale ultima iscrizione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504 Codice civile, ultimo comma, le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Cooperativo di Volturino nel 1995 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare Andriese a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali in conformità a quanto previsto dal settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (art. 2501-bis Codice civile, n. 6).

f) La Banca Popolare Andriese s'impegna ad acquistare proprie azioni intestate agli ex soci dell'incorporanda e rivenienti dal concambio nei limiti del fondo di cui all'art. 47 dello Statuto Sociale dell'incorporante ed al prezzo previsto dell'art. 6, secondo comma, del medesimo Statuto, riservandosi di collocare o annullare le azioni così acquisite.

La richiesta di vendita parziale o totale delle azioni potrà essere effettuata degli ex soci della Banca di Credito Cooperativo di Volturino nel termine di novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione (art. 2501-bis Codice civile, n. 7).

g) Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis Codice civile, n. 8).

La presente deliberazione, previa omologazione da parte del Tribunale di Lucera avvenuta in data 14 agosto 1995, è stata depositata ed iscritta nel Registro delle imprese al n. reg. d'ordine 1290 e al n. reg. società 1815 in data 13 settembre 1995.

p. Banca di Credito Cooperativo di Volturino
Il presidente: p.i. Giuseppe Berardo Schiavitto

A-893 (A pagamento).

GHIAROLA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 1.050.000.000 versato per L. 50.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 343052/8438/2

Codice fiscale 02046780363

ALCAFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 234614/6294/14

Codice fiscale 07484680157

Con atto in data 27 settembre 1995 n. 189401/22880 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 settembre 1995 n. 237346 e 237340 r.o., la società Alcafin S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Ghiarola S.r.l.

È stata data esecuzione all'umento di capitale da L. 50.000.000 (cinquantamiloni) a L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquantamiloni) da assegnare ai soci della incorporata società.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° luglio 1995 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8234 (A pagamento).

SAN BERNARDINO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5

già **SAN STEPHANO - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 1

SAN BERNARDINO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5

SANTA CARLOTTA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 21 settembre 1995 n. 106346/14708 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: San Bernardino S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5, col capitale sociale di L. 3.380.000.000 (già San Stephano S.r.l., con sede in Milano, corso Italia n. 1, col capitale sociale di L. 2.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 115538/3006/38;

società incorporata: San Bernardino S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5, col capitale sociale di L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 35660/1342/417;

società incorporata: Santa Carlotta S.r.l., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 5, col capitale sociale di L. 25.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 288563/7352/13.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: l'amministratore unico della San Bernardino S.r.l. (già San Stephano S.r.l.) e il Consiglio di amministrazione della San Bernardino S.r.l. hanno ritenuto congruo il seguente rapporto di concambio:

n. 1 quota da nominali L. 880.000.000 della San Bernardino S.r.l. (già San Stephano S.r.l.) per una quota da nominali L. 750.000.000 della San Bernardino S.r.l. la società incorporante sulla base del suddetto rapporto di concambio ha aumentato il proprio capitale sociale per un ammontare pari a L. 880.000.000.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

L'incorporazione della società Santa Carlotta S.r.l. è avvenuta senza aumento di capitale in quanto la società incorporante San Bernardino S.r.l. (già San Stephano S.r.l.) deteneva il controllo dell'intero capitale sociale della società incorporata attraverso la propria controllata San Bernardino S.r.l. anche essa incorporata dalla società San Bernardino S.r.l. (già San Stephano S.r.l.).

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della San Bernardino S.r.l. (già San Stephano S.r.l.) assegnate ai soci della San Bernardino S.r.l. Le quote in oggetto parteciperanno agli utili a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 28 settembre 1995 rispettivamente al n. 236693 d'ordine per la San Bernardino S.r.l. (già San Stephano S.r.l.), al n. 236657 d'ordine per la San Bernardino S.r.l. e al n. 236662 d'ordine per la Santa Carlotta S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8237 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

BATRASFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Foto Buonaparte n. 31

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 27 settembre 1995, n. 79506/9286 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Immobiliare Assago S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale di L. 47.000.000.000 i.v., iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 30590, vol. 1127, fascicolo 1323;

Società incorporanda: Batrasfin S.r.l. con sede in Milano, Foro Buonaparte 31, capitale sociale di L. 20.000.000 i.v., iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, reg. soc. n. 297749, vol. 7535, fascicolo 49.

2. Modifiche all'atto costitutivo: lo statuto della società incorporante Società Immobiliare Assago S.p.a. non è stato modificato.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: poichè la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procede alla determinazione del rapporto di cambio.

4.-5. Modalità di assegnazione delle azioni e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: essendo il capitale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dalla incorporante, con la stipulazione dell'atto di fusione vengono annullate senza sostituzione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporante stessa, senza aumento di capitale da parte della società incorporante.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la decorrenza dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Quanto sopra anche si fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 29 settembre 1995 rispettivamente al n. 237172 d'ordine per la Società Immobiliare Assago S.p.a. e in data al n. 237169 d'ordine per la Batrasfin S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8238 (A pagamento).

EPTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19

EPTAFIN IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Leopardi n. 19

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Eptafin S.p.a. sede legale in Milano, via Leopardi n. 19; capitale sociale sottoscritto e versato L. 36.785.000.000, Tribunale di Milano ai nn. 291480/7409/8; codice fiscale e partita IVA 09554330150.

Società incorporanda: Eptafin Immobiliare S.r.l. sede legale in Milano, via Leopardi n. 19; capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.100.000.000; Tribunale di Milano ai nn. 308335/7748/35; codice fiscale e partita IVA 10119660156.

2. Statuto della società incorporante, con modificazioni derivanti dalla fusione: il testo dello statuto sociale della società incorporante subirà, per effetto della fusione, la modifica degli articoli 2 (oggetto) e 20 (convocazione, costituzione e deliberazioni del Consiglio di amministrazione).

6. Data di decorrenza: per quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, nonché dall'art. 123, commi 3 e 7, del D.P.R. 917/86, si precisa che gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno alla data del 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è prevista l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1995 rispettivamente al n. 237639 d'ordine per la società Eptafin S.p.a. e al n. 237649 d'ordine per la società Eptafin Immobiliare S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8236 (A pagamento).

PONTEGGI DALMINE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni Della Casa n. 12

F.A.P. PRATICUS - S.p.a.

Sede in Graffignana, via San Colombano n. 63

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 14 settembre 1995 n. 66951/16864 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Ponteggi Dalmine S.p.a. e F.A.P. Praticus S.p.a. mediante incorporazione della F.A.P. Praticus S.p.a. nella Ponteggi Dalmine S.p.a. che della F.A.P. Praticus S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale e delle azioni della incorporanda.

L'atto è stato iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi il 28 settembre 1995 al n. 7395 reg. d'ordine per la F.A.P. Praticus S.p.a. e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 2 ottobre 1995 al n. 237612 reg. d'ordine per la Ponteggi Dalmine S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8242 (A pagamento).

FI.GI
Finanziaria Generale Investimenti S.p.a.

SOMIR S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti:

a) FI.GI. Finanziaria Generale Investimenti S.p.a. (Società incorporante) con sede in Milano, via Cino del Duca, 5 - capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 278340/7147/40;

b) Somir S.r.l. (Società incorporanda) con sede in Milano, via Cino del Duca, 5 - capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 220348/6008/48.

Il presente progetto di fusione prevede la fusione per incorporazione di cui all'art. 2504-*quinquies* C. C., di conseguenza, la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale, né concambio e neppure conguagli in denaro.

2. Modifiche allo statuto della società incorporante, per effetto della fusione: le modifiche più significative allo statuto riguardano:

a) la ragione sociale della incorporante che varierà da FI.GI. Finanziaria Generale Investimenti S.p.a. a «Figi S.p.a.» (denominazione abbreviata già adottata nel precedente statuto);

b) l'oggetto sociale;

c) le modalità di finanziamento da parte dei soci.

Tutte le modifiche sopra indicate avranno efficacia dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: possedendo la società incorporante tutte le quote della società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C. C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni della società incorporante rimarranno assegnate agli attuali soci della stessa, senza alcuna variazione.

5. Data di godimento delle azioni: le azioni della società incorporante manterranno la data di godimento attuale. Le quote della società incorporata verranno annullate a partire dalla data di efficacia della fusione.

6. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, data che coinciderà con la decorrenza ai fini fiscali della fusione.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: non esistono, né per la società incorporante, né per la società incorporata particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli di qualsiasi genere dalle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano come segue:

FI.GI S.p.a. in data 3 ottobre 1995 ed iscritto al n. 238040 d'ordine;

Somir S.r.l. in data 3 ottobre 1995 ed iscritto al n. 238037 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresciani Domenico

M-8243 (A pagamento).

REALI PETROLI - S.r.l.

Sede legale: Pavia, v.le Cremona n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4624 del registro società del Tribunale di Pavia

Codice fiscale n. 00835020181

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis) della delibera di fusione per incorporazione della Reali Petroli S.r.l., nella Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri a r.l.

L'assemblea straordinaria del 9 luglio 1995 della Reali Petroli S.r.l., il cui verbale è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Pavia il 22 settembre 1995 ed iscritto al numero di ordine n. 4453 ha approvato il progetto di fusione tra:

società incorporante: Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri a r.l. - Voghera (PV) Strada Oriolo n. 50 - Codice fiscale n. 00230950180 - Capitale sociale L. 14.650.000 iscritta al n. 32 del registro società del Tribunale di Voghera;

società incorporanda: Reali Petroli S.r.l. sede in Pavia, v.le Cremona n. 3 - Codice fiscale n. 00835020181 - iscritta al n. 4624 del registro società del Tribunale di Pavia.

La società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda pertanto la fusione è realizzata senza necessità di aumento di capitale e concambio di quote di azioni.

La società incorporante «Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri Società Cooperativa a r.l.» per effetto della fusione subentrerà in tutto il patrimonio della incorporanda «Reali Petroli S.r.l.» che sarà conseguentemente estinta.

Non è previsto che alcun trattamento particolare sia riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pavia, 2 ottobre 1995

p. Reali Petroli S.r.l.
L'amministratore unico: Rossi Giuseppe

M-8244 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI A R.L.

Sede legale: Voghera (PV) - Strada Oriolo n. 50

Capitale sociale L. 14.650.000 interamente versato

Registro Imprese Tribunale di Voghera n. 32 reg. soc. fasc. 1359

Codice fiscale n. 00230950180

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis) della delibera di fusione per incorporazione della Reali Petroli S.r.l., nella Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri a r.l.

L'assemblea straordinaria del 9 luglio dell'anno 1995, della Società Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri a r.l., il cui verbale è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Voghera il 6 settembre

1995 al numero d'ordine n. 2896, ha approvato il progetto di fusione tra:

società incorporante: Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri a r.l. - Voghera (PV) Strada Oriolo n. 50 - Codice fiscale n. 00230950180 - Capitale sociale L. 14.650.000 iscritta al n. 32 del registro società del Tribunale di Voghera;

società incorporanda: Reali Petroli S.r.l. sede in Pavia, v.le Cremona n. 3 - Codice fiscale n. 00835020181, iscritta al n. 4624 del registro società del Tribunale di Pavia, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato.

La società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda pertanto la fusione è realizzata senza necessità di aumento di capitale e concambio di quote di azioni.

La società incorporante «Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri Società Cooperativa a r.l.» per effetto della fusione subentrerà in tutto il patrimonio della incorporanda «Reali Petroli S.r.l.» che sarà conseguentemente estinta.

Non è previsto che alcun trattamento particolare sia riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Voghera, 2 ottobre 1995

p. Cooperativa Ferrovieri a r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Rossi Giuseppe

M-8245 (A pagamento).

-FEAT GROUP - S.p.a.

METALMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.

FEAT FINANZIARIA - S.p.a.

SOFIM 88 - S.r.l.

E.L.D. EUROPEAN LIFTING DEVICES - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Si riportano di seguito le indicazioni prescritte dall'art. 2502-bis del Codice civile relative:

alla deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Feat Group S.p.a. il 25 luglio 1995, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 n. 238409 d'ordine;

alla deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Metalmeccanica Lombarda S.p.a. il 25 luglio 1995, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 n. 238430 d'ordine;

alla deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Feat Finanziaria S.p.a. il 25 luglio 1995, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 n. 238423 d'ordine;

alla deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci della Sofim 88 S.r.l. il 25 luglio 1995, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 n. 238417 d'ordine;

alla deliberazione di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci della E.L.D. European Lifting Devices S.r.l. il 25 luglio 1995, iscritta presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano il 4 ottobre 1995 n. 238437 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Feat Group S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n. 17, società per azioni;

società incorporanda: Metalmeccanica Lombarda S.p.a., con sede in Milano, via Bergamo n. 22, società per azioni; Feat Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, via Cadore n. 52, società per azioni; Sofim 88 S.r.l., con sede in Milano, via Cadore n. 52, società a responsabilità limitata; E.L.D. European Lifting Devices S.r.l., con sede in Milano, viale Majno n. 17, società a responsabilità limitata.

Altre indicazioni: la società incorporante:

a) possiede l'intero capitale delle incorporande società Metalmeccanica Lombarda S.p.a. e Feat Finanziaria S.p.a.;

b) possiede nominali L. 1.000.000 del capitale della incorporanda E.L.D. European Lifting Devices S.r.l.; le restanti nominali L. 194.000.000 del capitale della E.L.D. European Lifting Devices S.r.l. sono possedute dalla incorporanda Sofim 88 S.r.l.;

c) possiede nominali L. 19.900.000 del capitale della incorporanda Sofim 88 S.r.l.; le restanti nominali L. 100.000 del capitale della Sofim 88 S.r.l. sono possedute dalla incorporanda Feat Finanziaria S.p.a.

Conseguentemente la fusione avverrà senza assegnazione di azioni della società incorporante in sostituzione delle azioni o quote di capitale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande Metalmeccanica Lombarda S.p.a., Sofim 88 S.r.l. ed E.L.D. European Lifting Devices S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995, mentre quelle della Feat Finanziaria S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di decorrenza degli effetti della fusione di cui al comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni, nè alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Feat Group - S.p.a.

L'amministratore unico: Venturini Luca Maria

p. Metalmeccanica Lombarda - S.p.a.

L'amministratore unico: Cogo Bortolo

p. Feat Finanziaria - S.p.a.

L'amministratore unico: Cogo Bortolo

p. Sofim 88 - S.r.l.

L'amministratore unico: Venturini Luca Maria

p. E.L.D. European Lifting Devices - S.r.l.

Il presidente e consigliere delegato: Cogo Bortolo

M-8282 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO HOLDING - S.p.a.

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nel Credito Romagnolo Holding S.p.a. del Credito Romagnolo S.p.a. e di Carimonte Banca S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Credito Romagnolo Holding S.p.a., sede in Bologna, via Zamboni n. 20 - Capitale sociale L. 218.679.297.000 interamente versato - Registro società Tribunale di Bologna n. 2177 - Registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna n. 10000 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303060370 - Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

incorporande:

Credito Romagnolo S.p.a., sede in Bologna, via Zamboni n. 20 - Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato - Registro società Tribunale di Bologna n. 59500 - Registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna n. 342261 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04125600371 - Iscrizione Albo delle Banche n. 1733 - Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela e depositi - Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

Carimonte Banca S.p.a., sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 18 - Capitale sociale L. 312.896.050.000 interamente versato - Registro società Tribunale di Bologna n. 57296 - Registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna n. 336310 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04072760376 - Iscrizione Albo delle Banche n. 5064 - Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi - Gruppo Carimonte - Albo dei Gruppi Bancari n. 20001.

2. Statuto della società incorporante: A seguito della fusione, e con efficacia dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, l'incorporante adatterà un nuovo statuto secondo il testo in calce riprodotto che verrà sottoposto all'approvazione della convocanda assemblea unitamente alla proposta di fusione e che prevede, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale in Rolo Banca 1473 S.p.a. (art. 1), la modifica dell'oggetto sociale (art. 3) e del capitale sociale (art. 4).

3. Rapporto di cambio - Godimento delle azioni: l'operazione comporterà:

a) l'annullamento senza sostituzione delle n. 1.000.000.000 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna del Credito Romagnolo S.p.a., tutte di proprietà dell'incorporante;

b) l'assegnazione ai possessori delle azioni ordinarie Carimonte Banca S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, di n. 3,84 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1995 (godimento 1° agosto 1995 per le azioni revenienti dalla conversione anticipata del prestito obbligazionario «Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile») ogni n. 1 azione ordinaria posseduta, senza conguaglio in denaro;

c) l'assegnazione ai portatori di obbligazioni del Prestito obbligazionario «Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile» che, non essendosi avvalsi della facoltà di conversione anticipata, eserciteranno il diritto di conversione ai sensi del Regolamento del prestito stesso, entro il 30 novembre 1995, di n. 3,84 azioni ordinarie dell'incorporante da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1996, ogni azione ordinaria Carimonte Banca S.p.A. spettante a norma del predetto regolamento e per effetto della conversione. A tal fine ai portatori delle obbligazioni presentate per la conversione verrà consegnato apposito documento rappresentativo.

Per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra è previsto:

utilizzo di n. 21.867.930 azioni ordinarie proprie dell'incorporante possedute dall'incorporata Carimonte Banca S.p.a. ed alla incorporante revenienti per effetto della fusione nonché eventuale utilizzo delle azioni revenienti da recesso;

aumento del capitale sociale del Credito Romagnolo Holding S.p.a. fino ad un ammontare di L. 120.212.070.000 mediante emissione di massime n. 120.212.070 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale utilizzo delle azioni dell'incorporante revenienti da recesso e dell'eventuale mancato esercizio del diritto di conversione da parte dei portatori di obbligazioni convertibili di cui alla precedente lettera c).

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio verrà dato incarico a società di intermediazione mobiliare per la negoziazione, a prezzi di mercato, dei resti e, senza oneri per spese e commissioni, per il raggiungimento del quoziente minimo di cambio.

4. Modalità di assegnazione: le azioni ordinarie assegnate o emesse in concambio saranno messe a disposizione, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, contro consegna dei certificati azionari della Carimonte Banca S.p.a. ovvero del documento rappresentativo di cui sopra per quanto riguarda le obbligazioni convertibili per le quali è stata richiesta la conversione, presso gli sportelli della incorporante.

5. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis C. C. (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

6. Decorrenza degli effetti giuridici della fusione: gli effetti giuridici nei confronti dei terzi della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis C. C. ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari soci o possessori di titoli diversi dalle azioni:

a) ai soci del Credito Romagnolo Holding S.p.a. spetterà in dipendenza del mutamento di oggetto sociale, ai sensi dell'art. 2437 C. C., il diritto di recesso con le modalità previste a norma di legge;

b) Ai possessori delle obbligazioni «Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile» è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis C. C. con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1995 n. 151. A coloro che non si sono avvalsi di tale facoltà saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito e quindi, in caso di conversione nel periodo 1° - 30 novembre 1995, l'assegnazione di azioni dell'incorporante secondo il rapporto e le modalità di cui sopra al punto 3. c). Coloro che, viceversa, non avranno richiesto la conversione avranno diritto al rimborso alla pari in unica soluzione il 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito;

c) non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali possa essere riservato un trattamento particolare emessi dall'incorporante, dalla Carimonte Banca S.p.a. e dal Credito Romagnolo S.p.a.

8. Trattamento riservato agli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto in data 5 ottobre 1995 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna.

p. Credito Romagnolo Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Rondelli

p. Credito Romagnolo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Rondelli

p. Carimonte Banca S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aristide Canosani

S-21714 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 1.759.623.040.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 17559

Codice fiscale 00651990582

Si rende noto che: il giorno 30 ottobre 1995 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi 300, presso il «Centro Elaborazione Elettronica Dati» di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, 6 giugno

1991 n. 175 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Detta estrazione interessa le obbligazioni emesse da:

Sezione Autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero Turistico e Sportivo (già Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro, incorporate, nella B.N.L. Credito Fondiario S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356 nonché della stessa B.N.L. Credito Fondiario S.p.a. quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 30 dicembre 1995, 1° gennaio e 15 gennaio 1996, saranno pubblicati in apposito bollettino in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-21717 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE REM - S.p.a.

Sede a Spoltore, via Vomano

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5518 Registro Società del Tribunale di Pescara

Codice fiscale 00346620685

Avviso

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si rende noto che l'assemblea straordinaria della Società in data 28 agosto 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Deco S.r.l. (ora Deco S.p.a.) come da progetto di fusione depositato il 27 luglio 1995 ed iscritto al n. 4763 registro d'ordine e n. 5518 registro società, e come di seguito indicato:

1. Società incorporante: Deco S.p.a., con sede in Spoltore, via Vomano, capitale sociale L. 2.475.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11267 registro società presso il Tribunale di Pescara codice fiscale 00601570757.

2. Società incorporanda: Finanziaria Immobiliare Rem S.p.a., con sede a Spoltore, via Vomano, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 5518 registro società presso il Tribunale di Pescara, codice fiscale 00346620685.

3. Dal momento che tutte le azioni della incorporanda Finanziaria Immobiliare Rem S.p.a. sono possedute dalla incorporante Deco S.p.a., non è stato previsto concambio di azioni né quindi il rapporto di cambio, né le modalità di assegnazione delle azioni e la data di decorrenza degli utili.

È stato previsto peraltro l'annullamento della partecipazione posseduta dalla incorporanda nel capitale della Deco S.p.a. di L. 70.000.000 (settantamiloni) nominali, per cui il capitale della incorporante Deco S.p.a. in sede di fusione sarà ridotto a L. 2.405.000.000 (duemiliardiquattrocentocinquemiloni).

L'eventuale differenza negativa da annullamento sarà assorbita con utilizzo dell'avanzo di fusione e, per quanto necessario, dalle riserve disponibili iscritte nel bilancio della Deco S.p.a. Si precisa inoltre che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o di azioni e quindi non sono stati previsti conseguenti trattamenti particolari.

5. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si attesta che la delibera suddetta è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Pescara in data 3 ottobre 1995 al n. 5518 registro società.

Spoltore, 3 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Di Zio

S-21738 (A pagamento).

DECO - S.p.a.

Sede a Spoltore, via Vomano

Capitale sociale L. 2.475.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11267 registro società del Tribunale di Pescara

Codice fiscale 00601570757

Avviso

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si rende noto che l'assemblea straordinaria della società in data 28 agosto 1995 ha deliberato la fusione per incorporazione della Finanziaria Immobiliare Rem S.p.a. come da progetto di fusione depositato il 27 luglio 1995 ed iscritto al n. 4762 registro d'ordine e n. 11267 registro società, e come di seguito indicato:

1. Società incorporante: Deco S.p.a., con sede in Spoltore, via Vomano, capitale sociale L. 2.475.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11267 registro società presso il Tribunale di Pescara, codice fiscale 00601570757.

2. Società incorporanda: Finanziaria Immobiliare Rem S.p.a., con sede a Spoltore, via Vomano, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 5518 registro società presso il Tribunale di Pescara, codice fiscale 00346620685.

3. Dal momento che tutte le azioni della incorporanda Finanziaria Immobiliare Rem S.p.a. sono possedute dalla incorporanda Deco S.p.a., non è stato previsto concambio di azioni né quindi il rapporto di concambio, né le modalità di assegnazione delle azioni e la data di decorrenza degli utili.

È stato previsto peraltro l'annullamento della partecipazione posseduta dalla incorporanda nel capitale della Deco S.p.a. di L. 70.000.000 (settantamiloni) nominali, per cui il capitale della incorporante Deco S.p.a. in sede di fusione sarà ridotto a L. 2.405.000.000 (duemiliardiquattrocentocinquemiloni).

L'eventuale differenza negativa da annullamento sarà assorbita con utilizzo dell'avanzo di fusione e, per quanto necessario, dalle riserve disponibili iscritte nel bilancio della Deco S.p.a. Si precisa inoltre che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o di azioni e quindi non sono stati previsti conseguenti trattamenti particolari.

5. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si attesta che la delibera suddetta è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Pescara in data 3 ottobre 1995 al n. 11267 registro società.

Spoltore, 3 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Di Zio

S-21740 (A pagamento).

BALDIN - S.r.l.**BALDIN DANTE & LUIGI - S.n.c.**

Estratto dell'atto di scissione dell'8 settembre 1995, mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa «Baldin Dante & Luigi S.n.c.» nella società beneficiaria «Baldin S.r.l.», (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

Baldin S.r.l., sede Vedelago (TV), via G. Marconi n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 36361 registro società, codice fiscale 02470170263;

Baldin Dante & Luigi S.n.c., sede Vedelago (TV), via G. Marconi n. 82, capitale sociale L. 731.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 13851 registro società, codice fiscale 00563560267.

2. L'assegnazione del capitale sociale in aumento della società beneficiaria «Baldin S.r.l.» di L. 450.000.000 pariteticamente ai soci della società scissa «Baldin Dante & Luigi S.n.c.», con contestuale riduzione, da parte di quest'ultima, del capitale sociale per pari importo.

3. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e da tale data decorreranno gli effetti economici, giuridici e fiscali della scissione compresa la partecipazione agli utili e dalla stessa data saranno imputati a bilancio le operazioni della società scissa nella società beneficiaria.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui all'art. 2501-bis nn. 7 e 8 del Codice civile.

L'atto di scissione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 8 settembre 1995 rep. n. 51334 è stato iscritto nel registro delle imprese presso l'ufficio unificato della C.C.I.A.A. di Treviso in data 18 settembre 1995 da entrambe le società «Baldin S.r.l.» al n. 27073 registro d'ordine e n. 36361 registro società e «Baldin Dante & Luigi S.n.c.» al n. 27073 registro d'ordine e n. 13851 registro società.

Maurizio Bianconi, notaio.

S-21741 (A pagamento).

Soc. RADFIN - S.p.a.**Soc. FINANZIAMENTI INDUSTRIALI****Società per il finanziamento di iniziative industriali - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Radfin S.p.a. con sede sociale in Bergamo via Locatelli 20/A e capitale sociale di L. 85.000.000.000 suddiviso in n. 3.400.000 azioni da nominali L. 25.000 cad. delle quali, n. 2.800.000 sottoscritte e versate e n. 600.000 riservate alla conversione di obbligazioni convertibili ad oggi non collocate, capitale sociale versato L. 70.000.000.000 iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo ai nn. 39271 registro società, 38320 vol. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 257091, codice fiscale 02033490166;

b) società incorporanda: Finanziamenti Industriali - Società per il finanziamento di iniziative industriali S.p.a. con sede in Bergamo, via Locatelli n. 20/A, e capitale sociale di L. 28.000.000.000 suddiviso in n. 28.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cad. interamente liberate. Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo ai nn. 39714 registro società, 38763 vol. Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 258137, codice fiscale 02045320161.

2. È prevista per la società incorporante la modifica della denominazione sociale e l'adozione di quella della società incorporanda.

3. Le azioni della società incorporanda sono tutte possedute dalla società incorporante conseguentemente trova applicazione il disposto dell'art. 2504-quinques del Codice civile.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda alla società incorporante: 1° gennaio 1995.

5. Particolari categorie di azioni: inesistenti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: inesistenti.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Bergamo il 4 ottobre 1995 al n. 40167 registro d'ordine per la società incorporante e al n. 40166 registro d'ordine per la società incorporanda.

Bergamo, 4 ottobre 1995

p. Radfin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carillo Radici

p. Finanziamenti Industriali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Bagini

S-21745 (A pagamento).

MERCATO NUOVO - S.r.l.

Sede in Roma, via De Calvi n. 29

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 2720/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 724300

Codice fiscale 00775510589

M.P.M. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via E. Duse n. 49

Capitale sociale L. 36.400.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 4552/90

C.C.I.A.A. di Roma n. 705436

Codice fiscale 03813451006

Estratto delle delibere di fusione

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Enrico Fenoaltea di Roma in data 18 luglio 1995, repertorio n. 28120 per la Mercato Nuovo S.r.l. e 28121 per la M.P.M. Immobiliare S.r.l., deliberazioni iscritte nel registro società presso il Tribunale di Roma in data 3 ottobre per la Mercato Nuovo S.r.l. e per la M.P.M. Immobiliare S.r.l., le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma primo del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 6 ottobre 1995

p. Mercato Nuovo S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Di Stefano

p. M.P.M. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Di Stefano

S-21749 (A pagamento).

S.G.I.R.**Società Gestione Immobili Roma - S.p.a.**

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 950.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 121/40

IMMOBILIARE ROI - S.p.a.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10310/92

RIO TORTO - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 1.850.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 791/56

IMMOBILIARE OPUS PRO INFANTIA - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 98.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 456/50

G.I.P.S.A. GESTIONE IMMOBILIARE PAVIA - S.p.a.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 434/42

ROMAGNOLI - S.r.l.

Sede Roma, via della Conciliazione n. 10
Capitale sociale L. 45.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3946/53

G.E.N. GESTIONE ESERCIZIO NAVI - S.r.l.

Sede Genova, via XX Settembre n. 10/8
Capitale sociale L. 99.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 13913, fascicolo 28672/254

Estratto dell'atto di fusione

Con atto del notaio Alessandro Marini di Roma in data 28 aprile 1995, rep. n. 98919/19215, registrato a Roma l'11 maggio 1995, è stata effettuata la fusione per incorporazione delle società Immobiliare Roi - S.p.a., Rio Torto - S.r.l., Immobiliare Opus Pro Infanzia - S.r.l., G.I.P.S.A. Gestione Immobiliare Pavia - S.p.a., Romagnoli - S.r.l., G.E.N. Gestione Esercizio Navi - S.r.l., nella società S.G.I.R. Società Gestione Immobili Roma - S.p.a..

La fusione ha data luogo ad assegnazione di azioni o aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto quest'ultima possedeva gli interi capitali sociali delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Genova il 29 maggio 1995, n. 11499 e presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 6 settembre 1995.

Alessandro Marini, notaio.

S-21752 (A pagamento).

COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.**MASTER CLUB - S.p.a.***Progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, viene redatto il progetto di fusione per incorporazione tra la società Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a., incorporante, e la società Master Club S.p.a., incorporata.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a., piazza Mancini, n. 4 00196 Roma (RM), capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v., iscritta al reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 7941/94, al registro ditte tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 803507, codice fiscale 02662970751;

società incorporanda: Master Club S.p.a., via G. Calderini, n. 68 00196 Roma (RM), capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 7940/94 e al registro ditte tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma al n. 803508 codice fiscale 02588540753.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a. che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile i punti 3.-4. e 5. dell'art. 2501-bis, primo comma, non vengono presi in considerazione, in quanto le azioni della società incorporata sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio 1994.

7. Essendo le azioni della società incorporanda totalmente possedute dall'incorporante, per cui le stesse saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso le rispettive sedi sociali il giorno 7 settembre 1995. Il presente progetto è stato depositato dalla società Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a. presso il Deposito Unificato degli Atti Societari di Roma in data 3 ottobre 1995 e trascritto al n. 82667 del Registro d'ordine. Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Master Club S.p.a. presso il Deposito Unificato degli Atti Societari di Roma in data 3 ottobre 1995 e trascritto al n. 82663 del Registro d'ordine.

p. Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marzio Rossetti

p. Master Club S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marzio Rossetti

S-21756 (A pagamento).

BANCO SAN MARCO**Società per azioni**

Gruppo Creditizio Credito Bergamasco iscritto all'albo al n. 3336.5

Sede in Venezia

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Registro società 508 - Tribunale di Venezia

Fusione per incorporazione del Banco San Marco S.p.a. nel Credito Bergamasco S.p.a.: estratto delle deliberazioni assembleari del Credito Bergamasco (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Con deliberazioni in data 30 giugno 1995, l'assemblea straordinaria dei soci del Banco San Marco società per azioni (verbale n. 41585 repertorio notaio Carlo Candiani) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione del Banco San Marco Società per azioni nel Credito Bergamasco S.p.a. assumendo le determinazioni di seguito indicate.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Credito Bergamasco S.p.a., sede sociale in Bergamo, largo Porta Nuova 2, capitale sociale interamente versato di L. 300.000.000.000, suddiviso in 60.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna, oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, società capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo n. 3336.5, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo al n. 15/99 - codice fiscale 00218400166;

incorporanda: Banco San Marco S.p.a., sede sociale in Venezia, Calle Larga San Marco n. 383, capitale sociale interamente versato di L. 40.000.000.000, suddiviso in 19.982.000 azioni ordinarie da nominali L. 2.000 cadauna e 18.000 azioni privilegiate del valore nominale di L. 2.000 cadauna, oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, società appartenente al Gruppo Creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo n. 3336.5, società iscritta nel registro delle società del Tribunale di Venezia al n. 504 vol. 735 - codice fiscale 00264960279.

2. Statuto della società incorporante: anche in relazione alla proposta operazione di concentrazione ed alle normative recentemente entrate in vigore, lo statuto del Credito Bergamasco S.p.a. viene modificato negli articoli 1, 2, 4, 5, 13, 14, 16, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 30; vengono altresì abrogati gli articoli 27 e 28 con conseguente variazione della numerazione progressiva.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in 1 azione ordinaria Credito Bergamasco S.p.a. per ogni 3 azioni Banco San Marco S.p.a. di qualunque categoria non possedute dalla società incorporante ed annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Credito Bergamasco S.p.a. attribuite in cambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, il Credito Bergamasco procederà:

all'annullamento senza cambio delle 14.818.408 azioni ordinarie e 1.050 azioni privilegiate del Banco San Marco S.p.a. del valore nominale unitario di L. 2.000, possedute dalla società incorporante;

al cambio delle 5.163.592 azioni ordinarie e 16.950 azioni privilegiate del Banco San Marco possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive 1.726.847 azioni ordinarie del Credito Bergamasco S.p.a. del valore nominale di L. 5.000.

Il Credito Bergamasco S.p.a. ha assunto l'impegno di cedere agli azionisti del Banco San Marco, o di acquistare dagli stessi, le frazioni di azioni necessarie per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante; a tali fini il prezzo di ciascuna azione ordinaria o privilegiata del Banco San Marco sarà pari alla media dei prezzi di compenso dell'azione Creberg nel corso del trimestre ottobre/novembre/dicembre 1995 diviso per il rapporto di cambio (1:3). Tutto ciò secondo modalità e condizioni che saranno rese note, successivamente alla data di deposito dei deliberati assembleari assunti dalle due società, mediante avviso sulla stampa.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal 2 gennaio 1996 contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione del Banco San Marco S.p.a. e non posseduti dalla società incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni del Credito Bergamasco assegnate in cambio: le azioni del Credito Bergamasco S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1995.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 anche agli effetti fiscali (art. 123 punto 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86). Gli effetti della fusione avranno decorrenza dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1995.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le predette deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Venezia in data 22 settembre 1995 (n. 2021 cron.) ed iscritto il 25 settembre 1995 nel registro delle imprese presso il medesimo Tribunale al n. 24012 d'ordine.

Venezia, 5 ottobre 1995

Notaio, Carlo Candiani.

S-21772 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROBI - S.p.a.

Sede in Verona, corso Porta Nuova n. 133

NEW LINE - S.r.l.

Sede in Mozzecane (VR), via dell'Artigianato n. 4

Delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 25 luglio 1995 n. 59490 per la società Immobiliare Robi S.p.a. e in pari data n. 59491 per la società New Line S.r.l., atti a repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le rispettive assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Incorporante: Immobiliare Robi S.p.a. con sede in Verona, corso Porta Nuova n. 133, capitale sociale L. 900.000.000.

Incorporanda: New Line S.r.l. con sede in Mozzecane (VR), via dell'Artigianato n. 4, capitale sociale L. 77.000.000. La società incorporanda è interamente partecipata dalla società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione della partecipata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in azioni.

Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 6 ottobre 1995 n. 358697 R.O., n. 17829 reg. soc. e n. 22807 F.A.C. per la Immobiliare Robi S.p.a. e ai n. 358693 R.O., n. 8899 reg. soc. e n. 13771 F.A.C. per la New Line S.r.l.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-21849 (A pagamento).

SOMMA FINANZIARIA - S.p.a.

Mornago, via Stazione 123

Capitale sociale L. 2.058.840.000

SOMMA - S.p.a.

Mornago, via Stazione 123

Capitale sociale L. 22.000.000.000

Estratto delibere di fusione

Estratto delibera di fusione art. 2502-bis del Codice civile delle predette società stipulate in data 25 luglio 1995 rispettivamente ai nn. 59.925/16.570 e 59.926/15671 di repertorio a rogito notaio M. Lainali di Gallarate, e trascritte presso il Tribunale di Busto Arsizio

il giorno 6 ottobre 1995 ai nn. 18827 e 18828 reg. d'ordine, con cui si è deliberato: di approvare la fusione per incorporazione della società: Somma S.p.a. con sede in Mornago iscritta presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Busto Arsizio al n. 11558 reg. soc., nella società Somma Finanziaria S.p.a. con sede in Mornago iscritta presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Busto Arsizio al n. 10713 reg. soc.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma, seconda parte, si fa constare che la fusione avverrà con le seguenti modalità:

con imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996;

senza trattamenti particolari riservati ai soci ed agli amministratori;

i soci portatori di azioni privilegiate della società incorporante conserveranno gli stessi diritti previsti dallo Statuto sociale.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata, non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-21850 (A pagamento).

JIB HOLDINGS ITALIA - S.r.l.

Milano, via Brisa, 3

Capitale sociale ora L. 1.144.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano nn. 252058/6623/8

JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.

Milano, via Manzoni, 30

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano nn. 219405/5990/5

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Jib Holdings Italia S.r.l., con sede in Milano, via Brisa, 3, capitale sociale ora L. 1.144.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano nn. 252058/6623/8, codice fiscale e partita IVA 08003280156.

Società incorporanda: Jardine Insurance Brokers S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni, 30, capitale sociale di L. 500.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 219405/5990/5, codice fiscale e partita IVA 06744520153.

Le società Jardine Insurance Brokers S.p.a. è posseduta, in ragione del 100%, dalla incorporante Jib Holdings Italia S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Jardine Insurance Brokers S.p.a.

Le operazioni della Jardine Insurance Brokers S.p.a. verranno imputate al bilancio della Jib Holdings Italia S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi rispettivamente dalle azioni o dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle quali quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1995 al n. 238792 registro d'ordine, con riferimento alla incorporante e presso il Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1995 al n. 238802, registro d'ordine, con riferimento alla incorporanda.

Il notaio: dott. Luigi Prinetti.

S-21851 (A pagamento).

COLORINTERNET - S.r.l.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/a

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 325373/8089/23

Codice fiscale 10647030153

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 12 luglio 1995 n. 149.548/10.729 di rep. l'assemblea straordinaria della società Colorinternet S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Colorlux S.r.l. con sede in Verona, via dell'Artigianato n. 17, nella società Colorinternet S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Le operazioni della incorporanda Colorlux S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Colorinternet S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14242 in data 3 ottobre 1995 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 6 ottobre 1995 al n. 239628 registro d'ordine.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-21853 (A pagamento).

RANZA - S.p.a.

FINACO - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Società incorporante: Ranza S.p.a., con sede in Milano, via Senato n. 22, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri reg. soc. 190448-5410-48.

Società incorporanda: Finaco S.p.a., con sede in Milano, via Senato n. 22, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri reg. soc. 224809-6098-9.

Con verbali di assemblea 15 settembre 1995 numeri 35829 e 35830 rep. a rogito dott. Francesco Gallizia di Milano è stata deliberata la fusione per incorporazione della Finaco S.p.a. nella Ranza S.p.a., omologate dal Tribunale di Milano il 2 ottobre 1995 ai numeri 16501 e 16502 e depositate alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 238300 e 238295 reg. ordine in data 3 ottobre 1995.

La fusione avrà luogo senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante con il 1° gennaio 1995.

p. Ranza S.p.a.

Il presidente: Carlo Ranza

p. Finaco S.p.a.

Il presidente: Carlo Severgnini

S-21871 (A pagamento).

AGRICOLA GALLIERA - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Galliera n. 22

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società Agricola Galliera S.r.l. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Alba S.r.l., che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: Agricola Galliera S.r.l., reg. soc. del Tribunale di Bologna n. 48104, sede in Bologna, via Galliera n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03732290378.

Società incorporanda: Alba S.r.l., reg. soc. del Tribunale di Forlì n. 19159, sede in Cesenatico (FO), viale Carducci n. 188, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03379820370 e partita IVA n. 02242460406, le cui quote sono interamente possedute dalla incorporante.

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

3. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 27 aprile 1995 rep. n. 104.480/17.504, omologato dal Tribunale di Bologna in data 11 luglio 1995 con decreto n. cron. 2282/4 registrato a Cesena in data 31 luglio 1995 al n. 853 Mod. 1, ed iscritto nel registro società del suddetto Tribunale in data 7 agosto 1995 al n. 43702 d'ordine.

Antonio Porfiri, notaio.

S-21872 (A pagamento).

C.V.R. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Saffi n. 18/3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 44325 r.s.

Codice fiscale n. 03581210378

F.A.B.A. - S.r.l.**Fornitura accessori borse e affini**

Sede in Bologna, via Saffi n. 18/3

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 24289 r.s.

Codice fiscale n. 00514580372

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 3 agosto 1995 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 72366/12252, la C.V.R. S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della F.A.B.A. S.r.l. Forniture Accessori Borse e Affini con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissato al 1° gennaio 1995;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 31 agosto 1995 al numero d'ordine 44412 per la F.A.B.A. S.r.l. Forniture Accessori Borse e Affini e numero d'ordine 44413 per la C.V.R. S.r.l.

Bologna, 3 ottobre 1995

p. L'incorporante C.V.R. S.r.l.: Roncarati Mauro

p. L'incorporata F.A.B.A. S.r.l.: Roncarati Stefano

S-21875 (A pagamento).

LA FIORDICHIARA - S.r.l.**CARRARA MONUMENT COMPANY - S.r.l.***Estratto delle delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione tra le società:

La Fiordichiara S.r.l. sede in Carrara, via Pelliccia n. 1/B (incorporante);

Carrara Monument Company S.r.l. sede in Carrara, via Provinciale Avenza Massa n. 5 (incorporanda).

mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 ed annullamento delle quote totalmente detenute dall'incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto nessun vantaggio a favore dei amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Massa Carrara, a cura dell'incorporante e della incorporanda.

p. La Fiordichiara S.r.l.

L'amministratore unico: Montefiori Davide Simone

S-21876 (A pagamento).

EUROTERMINAL - MAGAZZINI GENERALI E SERVIZI LOGISTICI INTERPORTO BOLOGNA - S.r.l.

Sede in Bentivoglio (BO), interporto, area 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55174 r.s.

Codice fiscale n. 03991570379

EUROCABER - S.r.l.

Sede in Bentivoglio (BO), interporto, area 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 57862 r.s.

Codice fiscale n. 04089840377

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 5 settembre 1995 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 72407/12268, la Euroterminal - Magazzini Generali e Servizi Logistici - Interporto Bologna S.r.l. ha eseguito la fusione per incorporazione della Eurocaber S.r.l. con sede in Bentivoglio.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissato al 1° gennaio 1995;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 11 settembre 1995 al numero d'ordine 44920 per la Euroterminal S.r.l. e numero d'ordine 44919 per la Eurocaber S.r.l.

Bologna, 5 ottobre 1995

Il consigliere delegato dell'Euroterminal: Ottolenghi Guido.

S-21877 (A pagamento).

K-FIN - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Calderini n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55834 r.s.

Codice fiscale n. 04009860372

METRONOTTE CITTÀ DI GENOVA ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA

Società a responsabilità limitata

Sede in Genova, Lungobisagno Istria n. 27/0 r.

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 28409 r.s.

Codice fiscale n. 00887030104

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea in data 22 giugno 1995 rep. n. 7153/12107 a rogito Vico dott. Carlo di Bologna per la K-FIN S.p.a. ed in data 23 giugno 1995 rep. n. 32425/10103 a rogito Di Paolo dott. Massimo per la Metronotte Città di Genova S.r.l., la K-FIN S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Metronotte Città di Genova Istituto di Vigilanza Privata S.r.l. con sede in Genova.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione annullerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante è fissato al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà depositato l'atto di fusione;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

all'atto di fusione la società incorporante cambierà la propria denominazione in Metronotte Città di Genova Istituto di Vigilanza Privata S.p.a., modificherà il proprio oggetto sociale e trasferirà la propria sede in Genova, Lungobisagno d'Istria, 27/9 rosso.

Le rispettive delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 23 agosto 1995 con deposito in data 6 settembre 1995, n. 44671 d'ordine per la K-FIN S.p.a. e dal Tribunale di Genova in data 19 settembre 1995, con deposito in data 3 ottobre 1995 e n. 18919 d'ordine per la Metronotte Città di Genova S.r.l.

Bologna, 5 ottobre 1995

L'amministratore unico della K-FIN S.p.a.:
Salvaneschi Anna Maria

S-21879 (A pagamento).

FIN EUROPIZZI - S.p.a.

EUROPIZZI - S.p.a. Tintoria e Finissaggio

Progetto di fusione per incorporazione nella Fin Europizzi S.p.a. della Europizzi Tintoria e Finissaggio S.p.a., (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Fin Europizzi S.p.a., società con sede in Ugnano, via Statale Cremasca n. 11, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo n. 13763 reg. soc., codice fiscale n. 00225470160, partita I.V.A. n. 01515980165;

Europizzi Tintoria e Finissaggio S.p.a., società con sede in Ugnano, via Statale Cremasca n. 11, capitale sociale di L. 4.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo n. 17891 reg. soc., codice fiscale n. 04863740157, partita I.V.A. n. 01515990164;

Modalità di attuazione della fusione. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Europizzi Tintoria e Finissaggio S.p.a. nella Fin Europizzi S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 4.800.000 azioni di nominali L. 1.000 della incorporanda Europizzi Tintoria e Finissaggio S.p.a.

La società Fin-Europizzi S.p.a. in sede di atto di fusione modificherà la propria denominazione sociale in Europizzi S.p.a.

Statuto sociale della Fin Europizzi S.p.a. (società incorporante) in seguito Europizzi S.p.a.

La fusione in oggetto comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente dai punti 1 al n. 30.

Gli articoli dal n. 31 al n. 40 sono soppressi.

Il nuovo testo di statuto è riportato integralmente in allegato.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Europizzi S.p.a. - Fin Europizzi S.p.a.:
Chiappini Luigi

S-21882 (A pagamento).

UNIFIN - S.p.a.**UNIMMOBILIARE - S.r.l.***(unipersonale)*

Entrambe con sede in Bologna

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

Le intestate società per verbali del notaio Gallerani Valeri Caldesi di Bologna in data 18 e 31 maggio 1995 omologate ed iscritte nel registro delle imprese del tribunale di Bologna rispettivamente in data 29 e 18 settembre 1995 hanno deliberato la loro fusione.

1. Società incorporante: Unifin S.p.a. sede in Bologna strada Maggiore n. 47, capitale sociale L. 4.200.000.000, iscritta al n. 18965 registro società Tribunale di Bologna, disciplinata da statuto modificato in punto aumento capitale e trasferimento indirizzo sede.

Società incorporanda: Unimmobiliare S.r.l. - (unipersonale) sede in Bologna, strada Maggiore n. 47, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 62879 registro società del Tribunale di Bologna.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali dal 30 settembre 1995 e ad ogni altro effetto dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione della società incorporante.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 3 ottobre 1995

- Il presidente: Giovanni Montanari.

S-21884 (A pagamento).

CURLI STAMPAGGI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Cavriago

DOTT. GIAN FRANCO CURLI**Società in accomandita semplice
del Dott. Gian Franco Curli & C.**

Sede in Cavriago

*Estratto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis
del Codice civile), delle delibere di fusione sottodescritte*

Delibera di fusione redatta dal notaio Domenico Spallanzani di Reggio Emilia in data 31 luglio 1995 n. rep. 24414/7932, registrata a Reggio Emilia il 9 agosto 1995 al n. 3974 atti pubblici, omologata in data 19 settembre 1995 e iscritta nel registro delle società in data 2 ottobre 1995 al n. 13490 registro d'ordine, delibera mediante la quale la società Curli Stampaggi Industriali S.r.l. con sede in Cavriago, via dell'Industria n. 1, codice fiscale n. 00679170357, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 10245, deliberava di addivenire alla fusione con la società Dott. Gian Franco Curli - Società in accomandita semplice del Dott. Gian Franco Curli & C. con sede in Cavriago mediante incorporazione in quest'ultima, sulla base del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Foglio delle Inserzioni) n. 160 dell'11 luglio 1995 a pag. 23.

Delibera di fusione redatta dal notaio Domenico Spallanzani di Reggio Emilia in data 31 luglio 1995 n. rep. 24415/7933, registrata a Reggio Emilia il 9 agosto 1995 al n. 3975 atti pubblici, omologata in

data 19 settembre 1995 e iscritta nel registro delle società in data 2 ottobre 1995 al n. 13492 registro d'ordine, delibera mediante la quale la società Dott. Gian Franco Curli - Società in accomandita semplice del dott. Gian Franco Curli & C. con sede in Cavriago, via dell'Industria n. 1, codice fiscale n. 00132150350, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Reggio Emilia al n. 5134, deliberava di addivenire alla fusione con la società Curli Stampaggi industriali S.r.l. con sede in Cavriago mediante incorporazione di quest'ultima, sulla base del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Foglio delle Inserzioni) n. 160 dell'11 luglio 1995 a pag. 23.

Delibere delle quali in appresso si riportano le seguenti indicazioni previste ai rispettivi numeri dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Le partecipanti alla fusione sono la società dott. Gian Franco Curli - Società in accomandita semplice del Dott. Gian Franco Curli & C. con sede in Cavriago quale incorporante e la società Curli Stampaggi Industriali S.r.l. con sede in Cavriago quale incorporata.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, la società Curli Stampaggi Industriali S.r.l. con sede in Cavriago è interamente posseduta dalla incorporante società Dott. Gian Franco Curli - Società in accomandita semplice del Dott. Gian Franco Curli & C. con sede in Cavriago, conseguentemente non ci saranno modifiche nella partecipazione al capitale della società incorporante.

3. La società Dott. Gian Franco Curli - Società in accomandita semplice del Dott. Gian Franco Curli & C. provvederà ad annullare, senza sostituzione, tutte le quote della società Curli Stampaggi Industriali S.r.l.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995, da tale data 1° gennaio 1995 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, cioè con effetto dal 1° gennaio 1995.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 4 ottobre 1995

Dott. Domenico Spallanzani notaio.

S-21885 (A pagamento).

CAMPANA ING. BENEDETTO - S.r.l.

Sede Veduggio con Colzano, via Piave n. 8

Capitale sociale L. 48.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 8815 reg. soc.

Codice fiscale n. 00677470155

Con verbale di assemblea a mio rogito del 20 luglio 1995 n. 9718/1537 rep., omologato dal Tribunale di Monza il 19 settembre 1995 decreto n. 2823, iscritto il 2 ottobre 1995 n. 42079 R.O. della Cancelleria del detto Tribunale, la società sopra indicata ha deliberato la scissione parziale mediante costituzione ex art. 2504-*septies* Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata denominata Campana S.r.l., con sede in Veduggio con Colzano, via Piave, 8, capitale sociale L. 192.000.000 ed alla quale la società scissa trasferirà il ramo di azienda relativo alla progettazione e costruzioni di macchine, con riduzione del proprio patrimonio netto di L. 350.000.000, poste a carico della riserva.

L'assegnazione ai soci delle quote della costituenda Campana S.r.l. avverrà con criterio proporzionale nel rapporto di quattro nuove quote da nominali lire mille ogni una quota da nominali lire mille posseduta nella società scissa. Non è previsto congruaglio in denaro.

La data dalla quale le nuove quote parteciperanno agli utili della beneficiaria e la data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputate al bilancio della beneficiaria è quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

S-21886 (A pagamento).

CONVERTER - S.p.a.

GARTEX - S.p.a.

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone notaio in Milano comunica che le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Converter S.p.a. con sede in Milano, via Montebello n. 27, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato (Tribunale di Milano numeri 204598/5693/48) con deliberazione in data 11 settembre 1995 di cui al verbale n. 136394/9970 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 3 ottobre 1995, n. 237983, reg. d'ordine;

Gartex S.p.a. con sede in Milano, via Montebello n. 27, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato (Tribunale di Milano numeri 158949/3880/49) con deliberazione in data 11 settembre 1995 di cui al verbale n. 136395/9971 di rep. a suo rogito, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 3 ottobre 1995, n. 237999, reg. d'ordine,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Converter S.p.a. della Gartex S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1995, mediante annullamento del capitale della società incorporanda, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Converter S.p.a.;

incorporanda: Gartex S.p.a.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto sociale dell'incorporante.

3. La incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda, l'operazione di fusione comporta l'annullamento delle azioni di quest'ultima, senza sostituzione delle stesse con azioni della prima.

4. Gli effetti della fusione decorreranno a far tempo dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalle ore 0.00' del giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

6. Non esiste trattamento particolare riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. La fusione non determina vantaggi particolari a favore di amministratori delle due società.

Francesco Cavallone, notaio.

S-21887 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITRICE IL MESSAGGERO

Società per azioni

Sede in Roma, via del Tritone n. 152
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 94.000.000.000
Tribunale di Roma n. 155/15 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Roma n. 6561 R.D.
Codice fiscale n. 00396120586

NEPENTE - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000
Tribunale di Ravenna n. 13704 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Ravenna n. 121817 R.D.
Codice fiscale n. 01116330398

IMSOL - S.r.l.

Sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000
Tribunale di Ravenna n. 14044 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Ravenna n. 122723 R.D.
Codice fiscale n. 08952110156

EDITRICE M.P.E. - S.r.l.

Sede in Roma, via del Tritone n. 152
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000
Tribunale di Roma n. 5162/83 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Roma n. 517158 R.D.
Codice fiscale n. 06174740586

OR.DI.S. - S.r.l.

Sede in Roma, via del Tritone n. 152
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 30.000.000
Tribunale di Roma n. 6591/86 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Roma n. 616792 R.D.
Codice fiscale n. 07509680588

Atto per notar Alberto Evangelisti di Milano del 20 settembre 1995, rep. n. 27190/4885, iscritto alle Cancellerie delle società commerciali dei Tribunali di Ravenna e Roma ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 63/93, con deposito unificato alla C.C.I.A.A. di Ravenna il 22 settembre 1995 formalità registro d'ordine n. 240469 per la Imsol S.r.l. e formalità registro d'ordine n. 240470 per la Nepente S.p.a. ed alla C.C.I.A.A. di Roma il 26 settembre 1995 formalità registro d'ordine n. 81131 per la Editrice M.P.E. S.r.l., formalità registro d'ordine n. 81136 per la Ordis S.r.l. e formalità registro d'ordine n. 81139 per la Società Editrice Il Messaggero Società per azioni.

La fusione è stata attuata con efficacia dalle ore ventiquattro del 30 settembre 1995 sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1994 per la Società Editrice Il Messaggero Società per azioni per la Editrice M.P.E. S.r.l. e per la Or.DI.S. S.r.l. e sulla base delle situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1995 per Imsol S.r.l. e per la Nepente S.p.a. senza dar luogo a concambio perché la società incorporante ha azzerato tutte le partecipazioni nelle società incorporate in quanto possedeva l'intero capitale sociale della Editrice M.P.E. S.r.l., OR.DI.S. S.r.l. e Nepente S.p.a. e la Nepente S.p.a. possedeva l'intero capitale sociale della Imsol S.r.l.

La imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporate, ha decorrenza dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, fermo il rispetto dei termini previsti dall'art. 2504 C.C.

Dalla data di efficacia della fusione sono cessate tutte le cariche sociali delle Società incorporate e si sono estinte tutte le procure in precedenza rilasciate.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è stato modificato lo statuto della Società incorporante.

Alberto Evangelisti Notaio.

S-21889 (A pagamento).

GIULIO EINAUDI EDITORE - S.p.a.

Sede in Torino, via Biancamano n. 2

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino ai nn. 3138/87 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 1995 (verbale n. 50245/6305 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione per incorporazione nella Giulio Einaudi Editore S.p.a., con sede in Torino, via Biancamano n. 2 della Einaudi Diffusione S.r.l. con sede in San Mauro Torinese, località Pescarito, via Toscana n. 3 e della La Biblioteca S.r.l. con sede in Milano, via Domenico Trentacoste n. 7,

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al relativo progetto debitamente iscritto e pubblicato e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Giulio Einaudi Editore S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale di tutte le incorporande e con annullamento, quindi, di tutte le quote di queste ultime;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Dato atto che:

non esistono particolari categorie di soci né per l'incorporante possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 22 settembre 1995 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 3 ottobre 1995 al n. 3138/87 reg. ord. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-21891 (A pagamento).

EINAUDI DIFFUSIONE - S.r.l.

Sede in San Mauro Torinese, località Pescarito, via Toscana n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino ai nn. 2923/89 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 4 luglio 1995 (verbale n. 50246/6306 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione per

incorporazione nella Giulio Einaudi Editore S.p.a., con sede in Torino, via Biancamano n. 2 della Einaudi Diffusione S.r.l. con sede in San Mauro Torinese, località Pescarito, via Toscana n. 3 e della La Biblioteca S.r.l. con sede in Milano, via Trentacoste n. 7,

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al relativo progetto debitamente iscritto e pubblicato e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Giulio Einaudi Editore S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale di tutte le incorporande e con annullamento, quindi, di tutte le quote di queste ultime;

con imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Dato atto che:

non esistono particolari categorie di soci né per l'incorporante possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 22 settembre 1995 e depositata presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 3 ottobre 1995 al n. 2923/89 reg. ord. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-21893 (A pagamento).

G.M. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 46.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 259703/6776/3 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con verbale dell'assemblea straordinaria 18 settembre 1995 (verbale n. 50646/6388 rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione per incorporazione nella G.M. Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Trentacoste n. 7 della Giulio Einaudi Editore S.p.a., con sede in Torino, via Biancamano n. 2 sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 per entrambe le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al relativo progetto debitamente iscritto e pubblicato e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante G.M. Finanziaria S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda Giulio Einaudi Editore S.p.a. e con annullamento, quindi, di tutte le quote di quest'ultima;

con imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali;

con effetti della fusione verso i terzi a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, fatta peraltro avvertenza che, come disposto dall'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, nell'atto di fusione potrà essere stabilita anche una data successiva.

Dato inoltre atto che:

non esistono particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 3 ottobre 1995 con decreto n. 16631 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 4 ottobre 1995 al n. 259703 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-21894 (A pagamento).

GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.

Sede Brembate di Sopra, via Donizetti 138

Capitale sociale versato L. 4.900 milioni

N. 14877 vol. n. 15828 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto atto di fusione del 7 settembre 1995 n. 70138/24433 Rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 2 ottobre 1995 n. 39998 reg. ord. Gildemeister Finanziaria S.p.a. sede Brembate di Sopra, via Donizetti 138, capitale sociale versato L. 1.800 milioni, n. 4869 vol. n. 5720 reg. soc. Tribunale di Bergamo.

Estratto atto di fusione del 7 settembre 1995 n. 70138/24433 Rep. not. Parimbelli, iscritto presso l'Ufficio unificato atti societari del Tribunale e della C.C.I.A.A. di Bergamo il 2 ottobre 1995 n. 39999 reg. ord.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Gildemeister Italiana S.p.a. nella Gildemeister Finanziaria S.p.a.

In conseguenza della fusione per la società incorporante risultano adottati:

la nuova denominazione sociale Gildemeister Italiana S.p.a. (n. 4869 vol. n. 5720 reg. soc.) denominazione già propria della società incorporata;

l'oggetto sociale, già proprio della società incorporata, nuovo oggetto che prevede la costruzione, l'acquisto e la vendita di macchine ed in particolar modo la costruzione l'acquisto e la vendita di macchine utensili e relativi accessori, quali apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche, attrezzature, dispositivi di utensilerie, con facoltà per la società di compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, queste ultime non in via prevalente, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché l'acquisto e la costituzione di imprese, l'assunzione, sia direttamente che indirettamente, di interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio;

il capitale sociale nell'importo di L. 26.620.000.000 suddiviso in 26.620.000 di azioni da lire mille ciascuna, versato per L. 20.520.000.000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 ottobre 1995

Antonio Parimbelli notaio incaricato.

S-21895 (A pagamento).

AGRIFIN - S.p.a.

Sede legale in Formigine, via Giardini Sud n. 60

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle società del Tribunale di Modena al n. 15452

Codice fiscale n. 01030110363

Estratto della delibera di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. società scissa: Agrifin S.p.a., con sede in Formigine, via Giardini Sud n. 60, capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15452 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale n. 01030110363;

1.2. società beneficiaria: la società si costituirà per effetto dell'attuazione del progetto di scissione e del correlato trasferimento di parte dal patrimonio sociale della società scissa. Essa assumerà la denominazione di Agricola - S.r.l., avrà sede in Mirandola (MO) e adotterà lo statuto di cui al successivo punto 2.

2. Atto costitutivo e statuto società beneficiaria e modifiche statutarie società scissa: i documenti in oggetto sono allegati al progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio delle azioni - assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa: la società scissa continuerà ad esistere anche dopo l'attuazione della scissione.

La scissione avverrà mediante costituzione di una nuova società e i soci della costituenda società beneficiaria saranno tutti e soltanto i soci della società scissa e ad essi, e solo ad essi, verranno attribuite le quote della società beneficiaria con criterio proporzionale rispetto alle partecipazioni dei medesimi detenute nella società scissa.

Non si applicano di conseguenza le disposizioni previste dal Codice civile in materia di rapporto di cambio delle azioni e di relazione degli esperti ex art. 2504-*novies*, terzo comma, Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della società Agrifin S.p.a., con le quote della società Agricola S.r.l. in base al rapporto di concambio di cui al punto 3.

5. Data della quale le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento a far tempo dalla data di effetto della scissione come prevista dal successivo punto 6.

6. Data di effetto della scissione: la scissione, per ogni fine di legge (giuridico, negoziale, contabile e fiscale) avrà efficacia a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese (art. 2504-*decies* del Codice civile), ovvero da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di azioni ovvero soci con trattamento particolare, ovvero titoli di partecipazione al capitale della società scissa, diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la proposta di scissione non prevede alcun particolare trattamento o vantaggio per gli amministratori.

9. Elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento alla società beneficiaria: sono analiticamente indicati e valorizzati nel progetto di scissione.

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria saranno distribuite tra i soci della società scissa secondo quanto ai precedenti punti 3 e 4.

La deliberazione di scissione (assemblea straordinaria del 1° settembre 1995) è stata iscritta nel registro delle società del Tribunale di Modena in data 19 settembre 1995 al n. 31324 registro d'ordine.

Notaio Italio Di Maria.

S-21896 (A pagamento).

PARCO DELLE ACQUE CHIARE - S.r.l.

Estratto
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

I soci della società: «Parco delle Acque Chiare S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via San Giuseppe n. 1, iscritta al n. 22177 del registro società presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale versato di L. 140.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 1° agosto 1995, n. rep. 120223/24982, registrato a Reggio Emilia il 29 settembre 1995 al n. 4384, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della società suddetta nella società Cooperativa Edilizia del Comprensorio di Reggio Emilia La Betulla S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1994.

2. Di approvare le seguenti norme di fusione:

non è previsto rapporto di concambio trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Tribunale di Reggio Emilia;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto dell'atto di fusione le quote della incorporata verranno annullate e la incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso.

3. Di autorizzare e delegare il signor Fontanesi Clarfiorello o comunque l'amministratore unico pro-tempore con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 settembre 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 2 ottobre 1995 al n. 13501 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 5 ottobre 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-21897 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA
DEL COMPENSORIO DI REGGIO EMILIA
LA BETULLA - S.c. a r.l.**

Estratto
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

I soci della società: Cooperativa Edilizia del Comprensorio di Reggio Emilia La Betulla S.c. a r.l. con sede in Reggio Emilia, viale Monte Grappa n. 29, iscritta al n. 5234 del RS presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale versato di L. 301.054.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 1° agosto 1995, n. rep. 120220/24979, registrato a Reggio Emilia il 29 settembre 1995 al n. 4381, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della società Parco delle Acque Chiare S.r.l. con sede in Reggio Emilia, nella suddetta società sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1994.

2. Di approvare le seguenti norme di fusione:

non è previsto rapporto di concambio trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Tribunale di Reggio Emilia;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto dell'atto di fusione le quote della incorporata verranno annullate e la incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso.

3. Di autorizzare e delegare il signor Fontanesi Clarfiorello o comunque l'amministratore unico pro tempore con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 settembre 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 2 ottobre 1995 al n. 13502 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 5 ottobre 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-21899 (A pagamento).

PARCO DELLE ACQUE CHIARE - S.r.l.

Estratto
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

I soci della società: Parco delle Acque Chiare S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via S. Giuseppe n. 1, iscritta al n. 22177 del RS presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale versato di L. 140.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 1° agosto 1995, n. rep. 120222/24981, registrato a Reggio Emilia il 29 settembre 1995 al n. 4383, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società suddetta della società Satim S.r.l. con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1994.

2. Di approvare le seguenti norme di fusione:

non è previsto rapporto di concambio trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Tribunale di Reggio Emilia;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto dell'atto di fusione le quote della incorporata verranno annullate e la incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso.

3. Di autorizzare e delegare il signor Fontanesi Clarfiorello o comunque l'amministratore unico pro tempore con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 settembre 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 2 ottobre 1995 al n. 13500 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 5 ottobre 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-21901 (A pagamento).

COLUMBIA INVESTMENTS - S.r.l.

Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 171

Capitale sociale L. 5.087.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 20665

FINANZIARIA STELVIO - S.r.l.

Sassuolo (MO), viale A. Costa n. 41

Capitale sociale L. 20.644.000 interamente versato
Tribunale di Modena, registro società n. 17028

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Finanziaria Stelvio S.r.l. nella Columbia Investments S.r.l.

Società incorporante: Columbia Investments S.r.l. con sede in Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 171, capitale sociale L. 5.087.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 20665 registro società.

Società incorporanda: Finanziaria Stelvio S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), viale A. Costa n. 41, capitale sociale L. 20.644.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 17028 registro società.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni alcune per effetto della fusione; non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5 e gli articoli 2501-quater - quinquies del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Columbia Investments S.r.l. ha depositato il progetto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 28 settembre 1995 ed è stato annotato al n. 13365 d'ordine.

La società Finanziaria Stelvio S.r.l. ha depositato il progetto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 25 settembre 1995 ed è stato annotato al n. 31574 d'ordine.

Sassuolo, 6 ottobre 1995

p. Columbia Investments S.r.l.
Il legale rappresentante: Ferrari Anna

p. Finanziaria Stelvio S.r.l.
Il legale rappresentante: Gibertini Amedea

S-21916 (A pagamento).

SATIM - S.r.l.

Estratto
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

I soci della società: Satim S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Mazzini n. 5, iscritta al n. 18139 del RS presso il Tribunale di Reggio Emilia, capitale sociale versato di L. 21.000.000, come da verbale del sottoscritto notaio Luigi Govoni di Reggio Emilia in data 1° agosto 1995, n. rep. 120221/24980, registrato a Reggio Emilia il 29 settembre 1995 al n. 4382, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della società suddetta nella società Parco delle Acque Chiare S.r.l. con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1994.

2. Di approvare le seguenti norme di fusione:

non è previsto rapporto di concambio trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Tribunale di Reggio Emilia;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto dell'atto di fusione le quote della incorporata verranno annullate e la incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso.

3. Di autorizzare e delegare il signor Fontanesi Clarfiorello o comunque l'amministratore unico pro tempore con i più ampi poteri per compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 8 settembre 1995 e depositato presso la relativa Cancelleria in data 2 ottobre 1995 al n. 13499 reg. d'ordine.

Reggio Emilia, 5 ottobre 1995

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-21902 (A pagamento).

FINANZIARIA STELVIO - S.r.l.

Sassuolo (MO), viale A. Costa n. 41

Capitale sociale L. 20.644.000 interamente versato
Tribunale di Modena, registro società n. 17028

CERAMICA AURELIA - S.p.a.

Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 171

Capitale sociale L. 1.408.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 3811

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ceramica Aurelia S.p.a. nella Finanziaria Stelvio S.r.l.

Società incorporante: Finanziaria Stelvio S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), viale A. Costa n. 41, capitale sociale L. 20.644.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 17028 registro società.

Società incorporanda: Ceramica Aurelia S.p.a. con sede in Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 171, capitale sociale L. 1.408.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 3811 registro società.

Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni alcune per effetto della fusione; non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5 e gli articoli 2501-quater - quinquies del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Ceramica Aurelia S.p.a. ha depositato il progetto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 28 settembre 1995 ed è stato annotato al n. 13366 d'ordine.

La società Finanziaria Stelvio S.r.l. ha depositato il progetto di fusione presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 25 settembre 1995 ed è stato annotato al n. 31575 d'ordine.

Sassuolo, 6 ottobre 1995

p. Finanziaria Stelvio S.r.l.
Il legale rappresentante: Gibertini Amedea

p. Ceramica Aurelia S.p.a.
Il legale rappresentante: Zironi cav. lav. Francesco

S-21919 (A pagamento).

SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZ. EDILI E STRADALI - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a., come da verbale del sottoscritto notaio dott. Luigi Zanichelli notaio in Correggio, in data 12 settembre 1995, rep. n. 35257/7069, ha deliberato:

- la fusione per incorporazione tra le società:

G. Bedocchi S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23393 reg. soc. del Tribunale di R.E., C.C.I.A.A. di R.E. n. 194616, codice fiscale e partita IVA 01548870359 (società incorporante);

Società Cattolica di Reggio Emilia Costruzioni Edili e Stradali S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3039 reg. soc. del Tribunale di R.E., C.C.I.A.A. di R.E. n. 56567, codice fiscale e partita IVA 00128410354 (società incorporata);

di approvare il progetto di fusione, quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'Atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 2 ottobre 1995, al n. 13451 registro d'ordine e al n. 3039 registro società.

Reggio Emilia, 5 ottobre 1995

Dott. Luigi Zanichelli, notaio.

S-21923 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società G. Bedocchi S.p.a., come da verbale del sottoscritto notaio dott. Luigi Zanichelli notaio in Correggio, in data 12 settembre 1995, repertorio n. 35258/7070, ha deliberato:

la fusione per incorporazione tra le società:

«G. Bedocchi S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17; capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato; iscritta al n. 23393 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 194616, codice fiscale e partita IVA 01548870359 (società incorporante);

«Società cattolica di Reggio Emilia costruzioni edili e stradali S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17; capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato; iscritta al n. 3039 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 56567, codice fiscale e partita IVA n. 00128410354 (società incorporata);

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 2 ottobre 1995, al n. 13452 registro d'ordine e al n. 23393 registro società.

Reggio Emilia, 5 ottobre 1995

Dott. Luigi Zanichelli, notaio.

S-21925 (A pagamento).

PENTA BABY - S.r.l.**SCIAMMASH - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile quarto comma)

1. Società partecipanti alla fusione: Penta Babi S.r.l. sede Roma via G. Ferrari n. 35, iscritta al reg. soc. Tribunale Roma n. 2422/93 capitale sociale; L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 04465871004 (società incorporante) e Sciammash S.r.l. sede Roma via F. Galiani, 68, iscritta al reg. soc. Tribunale Roma n. 1207/70, capitale sociale L. 20.000.000 versate L. 14.703.268, codice fiscale 02509040586 (società incorporanda).

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995.

3. Modifiche apportate al vigente statuto della società incorporante:

art. 6. Il capitale sociale è di L. 40.000.000 in due quote da L. 20.000.000 l'una;

art. 15. La durata dell'organo amministrativo sarà a tempo indeterminato. La società può essere amministrata da un amministratore unico o due congiuntamente o da un Consiglio di amministrazione da tre a sette membri. L'assemblea ordinaria sceglie il sistema di amministrazione e se vi è costituzione del Consiglio ne fissa il numero dei membri.

4. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'amministratore unico della Sciammash S.r.l. decadrà dalla propria carica quando l'atto di fusione sarà depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma.

6. Si dà altresì atto che il presente progetto di fusione è stato depositato presso la sede sociale in data 7 settembre 1995.

Il presente atto è stato depositato al Tribunale di Roma in data 19 settembre 1995.

Alessandra Spadoni - Gloria Spadoni - Sabino Selicato.

A-890 (A pagamento).

META GAS - S.p.a.

Sede Roma, via A. Baldovinetti n. 81

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale Roma 2300/57

C.C.I.A.A. Roma 208333

Codice fiscale 00427700588

Partita IVA 00889171005

FIRST HOUSE - S.r.l.

Sede in Roma, via A. Baldovinetti n. 81

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Roma 2312/62

C.C.I.A.A. Roma 265677

Codice fiscale 80166990582

Partita IVA 02130571009

Estratto atto di fusione

Dall'atto di fusione del notaio Augusto Bellagamba di Roma in data 1 giugno 1995, repertorio n. 76041 depositato per l'iscrizione alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 12 giugno 1995 risulta la fusione per incorporazione nella Meta Gas S.p.a. della First House S.r.l.

Si precisa che la società incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione non ha dato luogo a concambio; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 gennaio 1995; non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; non esistono particolari categorie di soci.

Roma, 6 ottobre 1995

L'amministratore unico: dott. Tagliafierro Ermanno.

A-891 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il signor Giovanni Barcellona, a mezzo del suo procuratore e difensore in giudizio, avv. Francesco Laino, e l'ufficiale giudiziario addetto all'U.N.E.P. della Corte di appello di Salerno rendono noto e notificano ai dipendenti della regione Campania, inseriti in posizione migliore rispetto a lui medesimo nella graduatoria della prima qualifica dirigenziale per i posti di capo servizio, formulata ai sensi dell'art. 6 legge regionale 11/91, che il T.A.R. Campania, Sezione di Salerno, con sentenza n. 421/95, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli aspiranti all'incarico, inseriti in detta graduatoria, del ricorso n. 940/93, proposto da Barcellona Giovanni contro la regione Campania e la C.C.A.R.C. per l'annullamento delle delibere di Giunta regionale nn. 7396 del 21 dicembre 1992 e 7083 del 30 novembre 1992 di approvazione della graduatoria definitiva di cui innanzi; del provvedimento della C.C.A.R.C. n. 29/227 del 14 gennaio 1993 di ammissione al visto di esecutività della delibera 7396/92; degli atti della commissione per la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria medesima; di tutti gli atti antecedenti, presupposti, correlati, conseguenti o comunque connessi e, in particolare, della delibera di Giunta regionale n. 292 del 3 febbraio 1992 di indizione della selezione ex art. 6 legge regionale 11/91 e determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli; della delibera di Giunta regionale n. 3987 del 5 agosto 1992 di presa d'atto della graduatoria provvisoria; della delibera di Giunta regionale n. 1085 del 26 febbraio 1993 di conferimento degli incarichi di capo servizio.

Con il ricorso n. 940/93 il signor Barcellona ha dedotto i seguenti motivi:

1) violazione art. 45 legge 62/53 ed eccesso di potere, in quanto la C.C.A.R.C. ha ammesso a visto la delibera sottoposta a chiarimenti ancorché l'ente controllato abbia omissso di fornire i chiarimenti nei termini richiesti;

2) violazione del punto D del bando ed eccesso di potere, per mancata attribuzione di punti 4,5 corrispondenti al servizio effettivamente svolto in carriera direttiva, viceversa non riconosciuto;

3) violazione del punto H del bando e eccesso di potere per mancata attribuzione di punti 10 connessi all'esercizio di funzioni di dirigenza di ufficio regionale, pur avendo assunto la responsabilità di un ufficio del Co.Re.Co. di Salerno in base ad atti formali;

4) violazione dei punti C e H e eccesso di potere, in quanto risultano attribuiti punti 16 a un gruppo di concorrenti per il servizio di ruolo nel nono livello, pur essendo stati inquadrati in tale livello solo con provvedimento del 31 gennaio 1992; nonché ad alcuni di essi anche punti 5 per la dirigenza di un ufficio, per cui veniva richiesto il possesso del livello dirigenziale, dagli stessi non posseduto se non dalla data del suddetto provvedimento di inquadramento;

5) violazione art. 6 legge regionale 11/91 e eccesso di potere, essendo illegittimi i criteri per la formazione di unica graduatoria, mentre gli incarichi devono essere conferiti in base alla specifica professionalità;

6) violazione art. 6 legge regionale 11/91 e L.R. 13/91 e eccesso di potere per aver adottato gli stessi criteri validi per la formazione della graduatoria della seconda qualifica dirigenziale, non tenendo conto delle differenti funzioni e del diverso grado di responsabilità e, comunque, con l'ingiustificata esclusione della valutazione del *curriculum* e dei titoli vari;

7) violazione art. 97 e 98 Costituzione e eccesso di potere, per aver previsto nei punti G-a) e G-b) del bando sproporzionata valutazione a particolari funzioni o non previste da leggi e atti regolamentari o non richiedenti particolare professionalità, né requisiti per l'accesso e, comunque, a prescindere da qualsiasi elemento temporale di effettivo esercizio delle funzioni stesse.

Si è concluso, pertanto, per l'annullamento degli atti impugnati con ogni conseguenza.

Francesco Laino.

C-23699 (A pagamento).

SEZIONE DISTACCATA PRETURA DI MINTURNO

Atto di citazione

Palazzo Carmine e Falso Maria rappresentati e difesi dall'avv. F. Mastroianni e presso di lui elettivamente domiciliati in Scauri via Appia n. 857, premesso, che possiedono da oltre un ventennio con *animus rem sibi habendi* l'appezzamento di terreno di natura bosco alto sito in Minturno al f. 15, particella 434, di are 27,00; che tale bene risulta censito presso l'U.T.E. di Latina sotto la ditta D'Adamo Adele, Claudio, Fusco Eugenio, Ionta Alberto, Pallotta Pasqualina, Testa Antonio, Armando, Filomena, Giovanni, Giuseppa, Orsola, Pietro, Vellucci Benedetta, Giuseppe, Giuseppina, Michele, sebbene lo stesso sia stato sempre nella libera disponibilità degli attori.

Tanto premesso, ex art. 1158 C.C., citano, i predetti signori con notifica effettuata ex art. 150 C.P.C. a comparire innanzi il Pretore di Minturno all'udienza del 18 dicembre 1995 per ivi sentir dichiarare di proprietà esclusiva di essi istanti il fondo sudescritto per intervenuta usucapione e per l'effetto far acquistare il titolo per legge. Vittoria di spese in caso di opposizione. Con invito ai convenuti a costituirsi ex art. 166 e 167 C.P.C. almeno venti giorni prima. Con istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del 7 giugno 1995.

Con provvedimento del 19 giugno 1995 il presidente del Tribunale civile di Latina autorizzava la notificazione per pubblici proclami su parere favorevole del P.M.

Li, 5 ottobre 1995

Avv. F. Mastroianni.

S-21723 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

L'avv. Gennaro Leone, procuratore della Coop. La Primizia chiede la pubblicazione del decreto 15 settembre 1995, con il quale il pretore di Terracina ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti n. 6 assegni bancari:

1) assegno n. 355840548 di L. 10.000.000 tratto da Cozzuto Ciro su Banco di Napoli, agenzia di Volla, a favore della Coop. La Primizia a r.l.;

2) assegno n. 355840547 di L. 9.835.419 tratto da Cozzuto Ciro su Banco di Napoli, agenzia di Volla, a favore della Coop. La Primizia a r.l.;

3) assegno n. 376641763 di L. 15.000.000 tratto da Ortofrutticola 4 Stagioni su Banca di Roma, agenzia di Sezze, a favore della S.r.l. Valco e da questa girato alla Coop. La Primizia a r.l.;

4) assegno n. 203267162 di L. 500.000 tratto da Ortofrutticola Donò su Banca di Risparmio di Venezia, filiale di Dolo, a favore della Coop. La Primizia a r.l.;

5) assegno n. 374625135 di L. 797.904 tratto da ditta Campanelli Giuseppina su Banca di Roma, filiale di Civitavecchia, a favore della Coop. La Primizia a r.l.;

6) assegno n. 220692474 di L. 841.487 tratto da Pittoni Casimiro e figli su Banca Popolare Vicentina, agenzia di Vicenza, a favore della Coop. La Primizia a r.l.;

Per tutti i descritti assegni: opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gennaro Leone.

C-23679 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 23 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 531675716 emesso dall'Ist. S. Paolo Torino agenzia 11 (RM) all'ordine in bianco per l'importo di L. 1.680.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Torcolacci Tamara - Gino Cruciani.

C-23680 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 4 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16079475 di L. 12.000.000, rilasciato da Sgarra Giovanni sul B.N.L. agenzia 28 (RM) all'ordine di Ponziani Franco.

Opposizione quindici giorni.

Sgarra Giovanni.

C-23685 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 7 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1212186460/40 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (sede Roma) a favore di Grieco Antonio per L. 1.925.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Lucio Nicolais.

C-23686 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con decreto del 15 settembre 1995, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1302245243 c/c n. 6889751/01/43 B.C.I. agenzia 2 (SA) di L. 2.903.000.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno 28 settembre 1995

Dott. proc. Enrico Tedesco.

C-23696 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura di Salerno - sezione di Eboli con decreto del 28 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 320079742 di L. 6.000.000 emesso dalla Soc. Coscia Guglielmo e C. s.n.c. da Eboli sul Banco di Napoli filiale di Battipaglia in favore di Boffa Antonino autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salerno 26 settembre 1995

Cosimo D'Ambrosio.

C-23697 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Novi Ligure, su ricorso di Giordano Claudio ha pronunciato, con decreto n. 2218/95 del 14 agosto 1995 ai sensi di legge, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 80495749-09 di L. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) tratto da Albertini Claudia sul Credito Bergamasco, filiale di Villanuova sul Clisi, autorizzando il pagamento dopo giorni quindici dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Novi Liguri, 2 ottobre 1995

Claudio Giordano.

S-21715 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena con decreto del 28 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 18898213 di L. 4.000.000 emesso da D'Orazio Alberto o/Di Maio g/Graziosi Laura sul c/c n. 60698/1 della Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila - Succ. Tagliacozzo autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna:
avv. Cerutti

S-21753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena con decreto del 25 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 113628358-12 emesso a Roma il 20 maggio 1991 da Limiti Eugenio per L. 1.795.499 a valere su c/c n. 14797/50 della Banca di Roma - Roma 109 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna:
avv. Cerutti

S-21754 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 22 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò bancario n. 22106503 di L. 3.002.000 tratto in data 12 settembre 1994 dalla CO.PR.IM.EL. S.r.l. sulla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno all'ordine di Tempestini Silvio.

Per opposizione giorni quindici.

p. Banca di Roma S.p.a.:
Panzironi Ceccarelli

S-21759 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 28 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 41693415 del tratto nella Banca Nazionale del Lavoro, agenzia c/o Senato, c/c n. 1757 emesso da Giovanni Corradini a favore di Marisa Salvati Miniucchi di L. 1.600.000.

Opposizione giorni quindici.

Marisa Salvati Miniucchi.

S-21823 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 28 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali emesse a Roma, senza data per L. 5.000.000 (cinquemilioni) ciascuna, con scadenza a vista all'ordine di Cau Giovanni, a firma di Nesci Vittorio.

Opposizione trenta giorni.

Erminia Galoforo.

C-23684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 22 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 pagherò cambiari di L. 5.000.000 ciascuno, aventi ambedue scadenza 31 maggio 1994, ed emessi in data 17 marzo 1994 dalla Pronal S.r.l. all'ordine di Effe Elle Automercato S.r.l..

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma S.p.a.:
Panzironi Ceccarelli

S-21757 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 22 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 8.000.000 avente scadenza 21 luglio 1996, ed emesso in data 21 luglio 1995 da Mattia Gabriele e Celebrin Teresina all'ordine di Banca di Roma S.p.a..

Per opposizione giorni trenta.

p. Banca di Roma S.p.a.:
Panzironi Ceccarelli

S-21758 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Con decreto in data 5 ottobre 1995 il pretore di Roma ha disposto l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari: n. 1 vaglia cambiario emesso in data 11 gennaio 1995 da Corsi Arianna a favore della S.r.l. Armin per L. 10.000.000 con scadenza al 31 gennaio 1996; n. 1 vaglia cambiario emesso il 24 febbraio 1995 da Gangone Daniela a favore della S.r.l. Armin per L. 2.114.750 con scadenza al 25 febbraio 1996; n. 3 vaglia cambiari emessi in data 28 giugno 1995 ciascuno per L. 1.720.000 da Chiarucci Enzo a favore della S.r.l. Italimprese 90 e da questa girati a favore della S.r.l. Armin, con scadenza al 31 gennaio 1996, 28 febbraio 1996 e 31 marzo 1996; n. 6 vaglia cambiari emessi in data 7 giugno 1995 dalla Coop a r.l. C.E.S. - Istituto Centrale per l'Economia Sociale, a favore di Schioppa Enrico e da questi girati a favore della S.r.l. Armin per L. 200.000 cadauno con scadenze al 5 febbraio 1996, 15 febbraio 1996, 25 febbraio 1996, 5 marzo 1996, 15 marzo 1996 e 25 marzo 1996; n. 2 vaglia cambiari emessi in data 18 gennaio 1995 dalla Coop a r.l. I.C.E.S. - Istituto Centrale per l'Economia Sociale, a favore di Schioppa Enrico e da questi girati a favore della S.r.l. Armin per L. 300.000 cadauno con scadenze al 5 gennaio 1996 e 20 gennaio 1996.

Avv. Paolo Pacifici.

S-21770 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

PRETURA DI BUSTO ARSIZIO
Sezione distaccata di Gallarate

Ricorso per ammortamento cambiali ipotecarie

I signori: Stoico Franco nato a Gallarate il 14 maggio 1959 e residente a Ferno in piazza San Martino n.9, codice fiscale STCFNC59E14D869X; Stoico Claudio nato a Gallarate il 20 agosto 1954 e residente a Ferno in piazza San Martino n.9 codice fiscale STCCLD54M20D869C.

Premesso:

1) che al società Tefim S.p.a. con sede in Milano in seguito all'atto «Mutuo e Compravendita» in data 7 giugno 1984 a rogito dott. Egidio Luoni di Gallarate al n. 92931/5618 di repertorio (registrato a Gallarate il 15 giugno 1984 al n. 2105 serie 1) per il quale venne iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 in data 20 giugno 1984 ai numeri 41774/6150 per l'importo di L. 54.990.000, concedeva ai signori Stoico Claudio nato a Gallarate il 20 agosto 1954 codice fiscale STCCLD54M20D869C e Stoico Franco nato a Gallarate il 14 maggio 1959 codice fiscale STCFNC59E14D869X, entrambi ai tempi della erogazione del mutuo residenti a Gallarate in via F. Baracca n. 8, un finanziamento avente durata fino al 2 giugno 1989.

A fronte di detto finanziamento i suddetti Stoico Claudio e Soico Franco rilasciano n. 60 cambiali ipotecarie all'ordine della suddetta società Tefim S.p.a. tutte dell'importo di L. 916.000 e aventi tutte scadenza mensile al giorno due di ogni mese a partire dal 2 luglio 1984 fino al 2 giugno 1989.

La prima cambiale è del seguente tenore letterario: Bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 luglio 1984 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedicimila-cinquecento, nome ed indirizzo del debitore: Stoico Franco/Stoico Claudio - via F. Baracca n. 8 - 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco F.to Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate, tutte le cambiali sono di uguale tenore salvo la variazione della data di scadenza come sopra indicato:

2) che oggetto di tale iscrizione ipotecaria era l'immobile posto in comune di Ferno e precisamente in comune di Ferno, piazza S. Martino n. 9 le seguenti unità immobiliari:

a) porzione di fabbricato consistente in un vano cucina, piccolo ripostiglio e servizi a piano terreno con sovrastante cascina, il tutto come meglio raffigurato dalla planimetria allegata alla scheda presentata dall'U.T.E. di Varese in data 4 maggio 1979 e registrata al n. 18 insistente sul mappale 2841;

b) porzione di fabbricato consistente in due locali più cucina a piano terreno e tre piccoli ripostigli al primo piano, il tutto come meglio raffigurato dalla planimetria allegata alla scheda presentata all'U.T.E. di Varese in data 4 maggio 1979 e registrata al n. 17 insistente sul mappale 395;

c) in catasto terreni:

mappale 3191 di ett. 0.00.80 L. 5.20 L. 2.72;

mappale 211 di ett. 0.02.00 L. 13.00 L. 6.80;

mappale 395 di ett. 0.01.50 L. -.- L. -.- F.R.;

mappale 2841 di ett. 0.02.50 L. -.- L. -.- F.R.;

mappale 408 di ett. 0.02.20 di ett. L. 14.30 L. 7.48;

mappale 3192 di ett. 0.00.15 L. 0.97 L. 0.51.

Si precisa che i mappali n. 3191-211-408 e 3192 si devono considerare di pertinenza del fabbricato;

d) la comproprietà in ragione di 1/3 (un terzo) del mappale 3533 di ett. 0.00.30 L. -.- L. -.- (corte) Coerenze dei n.: 211-2841-3191-3192: a nord proprietà comune; ad est proprietà Nemonti; a sud proprietà Nemonti con interposto accesso comune; ad ovest Paccioletti Luigi, eredi Paccioletti e il n. 395.

Coerenze del 395: a nord proprietà Paccioletti, ad est il n. 2841; e accesso comune; a sud proprietà Nemonti ad ovest proprietà Nemonti ed altri, nonché con i suoi frutti civili e con ogni relativa accessione e pertinenza;

3) che dei suddetti titoli i seguenti n. 10 sono stati smarriti e che nonostante ricerche fatte non è stato possibile ritrovarli:

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 aprile 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedicimilacinquecento nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate, (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio. Pagabile presso il Credito Italiano - agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 maggio 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 settembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 ottobre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 novembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 dicembre 1985 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 gennaio 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 marzo 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 aprile 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

bollo L. 11.000 Gallarate 7 giugno 1984 L. 916.500 al 2 maggio 1986 pagheremo per questa cambiale alla Tefim S.p.a. la somma di lire novecentosedimilacinquecento, nome ed indirizzo del debitore Stoico Franco/Stoico Claudio, via F. Baracca n. 8, 21013 Gallarate (VA), F.to Stoico Franco Stoico Claudio pagabile presso il Credito Italiano, agenzia di Gallarate;

4) è interesse degli istanti ottenere l'ammortamento ai fini della cancellazione della ipoteca;

5) che in data Milano 12 maggio 1995 la società «Gabetti Mutuicasa S.p.a. già Tefim S.p.a.» con sede in Milano a corso Matteotti n. 9, visto il buon fine di n. 60 cambiali emesse a proprio favore dai signori Stoico Claudio e Stoico Franco prestava assenso alla cancellazione dell'ipoteca più sopra menzionata;

6) retro di ogni effetto: Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 41774 d'ordine. Il Dirigente Superiore Conservatore Titolare (dott. Giuseppe Buzzanga) f.to illeggibile. Timbro Conservatoria Registri Immobiliari Milano 2, 20 giugno 1984. Bollo L. 1.000 annullato il 7 giugno 1984,

CHIEDONO PERTANTO

che la signoria vostra illustrissima abbia ad emettere decreto con il quale, menzionando i dati delle cambiali ipotecarie sopradescritte, ne pronunzi l'ammortamento ordinando la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizzando inoltre la cancellazione della menzionata iscrizione ipotecaria presa presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Milano 2, in data 20 giugno 1984 ai nn. 41774/6150.

Con osservanza.

Si allega: copia assenso a cancellazione di ipoteca; copia dell'atto di Mutuo e compravendita 7 giugno 1984 dott. Luoni di Gallarate.

Ferno, 15 settembre 1995

Stoico Claudio - Stoico Franco.

C-23701 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cosenza con decreto del 14 agosto 1985 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) vaglia cambiario emesso il 9 ottobre 1987 da Sergio Cannata a favore di I.S.E. Società Finanziaria per Azioni, Torino, per L. 707.000 con scadenza al 9 febbraio 1989; 2) vaglia cambiario emesso il 9 ottobre 1987 da Sergio Cannata a favore di I.S.E. Società Finanziaria per Azioni, Torino, per L. 707.000 con scadenza al 9 aprile 1989; 3) vaglia cambiario emesso il 9 ottobre 1987 da Sergio Cannata a favore di I.S.E. Società Finanziaria per Azioni, Torino, per L. 707.000 con scadenza al 9 maggio 1989; 4) vaglia cambiario emesso il 9 ottobre 1987 da Sergio Cannata a favore di I.S.E. Società Finanziaria per Azioni, Torino, per L. 707.000 con scadenza al 9 giugno 1989; autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 5 ottobre 1995

Dott. Sergio Cannata.

S-21883 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 6 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di deposito:

n. 130506931;

n. 130506426;

n. 130507032,

emessi dalla Cassa di Risparmio Parma e Piacenza, agenzia di Bore (PR) con saldo: libretto n. 130506931 di L. 3.000.000; libretto n. 130506426 di L. 5.000.000; libretto n. 130507032 di L. 14.000.000; con intestazione convenzionale al portatore autorizzando l'Istituto emittente al rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Cavallarin Giorgio.

C-23692 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salerno con decreto del 12 settembre 1995, pronuncia l'ammortamento del libretto al portatore n. 106/27 della Banca Generoso Andria.

Autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno 26 settembre 1995

Remo Roscigno.

C-23698 (A pagamento).

Ammortamento titoli ipotecari

Il pretore di Albano Laziale, in data 26 luglio 1995, su istanza di Tirico Maria Immacolata Rosetta, con decreto n. 1317/95 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli ipotecari (formalità 9545 del 10 maggio 1988):

1) bollo L. 12.000 Roma 21 aprile 1988 L. 1.000.000 al 30 giugno 1989 pagheremo per questa cambiale al Murineddu Antonina

la somma di lire unmilione, nome e indirizzo del debitore: Caruso Renato, Paglialunga Maria Cristina, Pinto Michele, via Castel Bellino n. 53 Roma - f.to Caruso Renato, Paglialunga Maria Cristina, Pinto Michele;

2) bollo L. 120.000 Roma 21 aprile 1988 L. 10.000.000 al 30 giugno 1989 pagheremo per questa cambiale al Murineddu Antonina la somma di lire diecimilioni, nome e indirizzo del debitore: Caruso Renato, Paglialunga Maria Cristina, Pinto Michele, via Castel Bellino n. 53 Roma - f.to Caruso Renato, Paglialunga Maria Cristina, Pinto Michele.

Frascati, 4 ottobre 1995

Avv. Carlo Campeti.

S-21779 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 7 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. AB010-86604/6 emesso dalla Cariplo S.p.a. filiale di Codogno il 23 maggio 1995 con scadenza 23 agosto 1995 con un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Grassi Gabriella.

M-8235 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il pretore di Pavia con sentenza del 20 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di certificati di deposito:

1) n. 000019899851 dell'importo di L. 10.000.000 emesso il 7 giugno 1995;

2) n. 000018597425 dell'importo di L. 5.000.000 emesso il 4 novembre 1994;

3) n. 000018885391 dell'importo di L. 15.000.000 emesso il 2 gennaio 1995,

e del libretto al portatore n. 50497 emesso il 25 agosto 1995 recante un saldo apparente di L. 8.748.461 tutti emessi dalla Banca Agricola Milanese dipendenza di Bereguardo.

Opposizione di quindici giorni per i certificati di deposito e di novanta giorni per il libretto al portatore.

Santagostini Andrea.

M-8247 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 18 settembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato n. 227264/11 mod. 68914704 emesso il 14 agosto 1995 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure agenzia di Lavagna con un credito iscritto di L. 100.000.000 (centomilioni).

Opposizione legale nei termini di legge.

Musico Angelo.

C-23688 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 18 settembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato ordinario al portatore n. 211334-06 modulo 675161-06 non contrassegnato emesso il 23 febbraio 1995 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure a Riva Trigoso con un credito iscritto di L. 20.000.000.

Opposizione legale nei termini di legge.

Riccardo Delio.

C-23689 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 615458, emesso dalla agenzia di Malcesine della Cassa di Risparmio di VR, VI, BL e AN, e autorizza il suddetto istituto a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Veronesi Pio.

C-23690 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 19 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9537169/32 emesso in data 18 febbraio 1994 dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 7 di Roma, scadenza 13 mesi aventi un importo di L. 60.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Bartoli Palma Maria.

S-21737 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto 11 agosto 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tesciuba Patrick Scialom, nato a Roma il 21 maggio 1976, ivi residente in via Ugo Foscolo n. 17, ha chiesto l'inserimento della virgola tra i nomi, giuste precisazioni dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1.238, sull'ordinamento dello Stato civile.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Patrick Scialom Tesciuba.

C-23682 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 settembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Brunelli Brunello Maria, nato a Roma il 19 giugno 1945 e quivi residente chiede di essere autorizzato ad inserire la virgola tra i nomi. Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Brunello Maria Brunelli.

C-23681 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 21 settembre 1995, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Curto Giorgia, nata a Roma il 10 marzo 1992 e quivi residente venga autorizzata a cambiare il nome in «Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 ottobre 1995

Avv. Massimo Morelli.

C-23683 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO (Provincia di Milano)

Telefono 0331/401564 - Fax 0331/403837

Pubblico incanto per la vendita all'asta dell'immobile di proprietà comunale sito in via Isonzo n. 22/24 - Avviso di gara per estratto

È indetto pubblico incanto a mezzo di offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'alienazione di immobile di proprietà comunale.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore di chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa tenendo conto che la medesima dovrà essere pari o superiore al prezzo a base d'asta di L. 354.629.000.

L'offerta, in bollo, dovrà essere scritta in lingua italiana, secondo il fac-simile predisposto dal Comune e pervenire esclusivamente per posta raccomandata, al Comune di San Giorgio su Legnano - Ufficio tecnico, piazza IV Novembre n. 7 - 20010 San Giorgio su Legnano (MI), entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1995.

La gara avrà luogo presso la sede comunale il 20 novembre 1995 alle ore 16.

Copia integrale del bando e fac-simile di offerta sono disponibili presso l'ufficio segreteria.

Il sindaco: Marzio Colombo.

C-23644 (A pagamento).

COMUNE DI BERTIOLO

*Avviso d'asta per la vendita di unità immobiliari
ex scuola elementare di Sterpo ed ex sede municipale*

Il giorno 8 novembre 1995, alle ore 16, nell'Ufficio di Segreteria del Comune di Bertiole avrà luogo un esperimento d'asta pubblica per la vendita delle seguenti unità immobiliari:

- 1) F.23 n. 119 Fr. Sterpo, via Piave, 1 (P.T.) cat. B/5 - Cl. U rendita 411.000, ora F.23 n. 126 Fr. Sterpo, via Piave, 1 (P.T.);
- 2) F.10 n. 809-1048, via Udine, 11 (P.T.) cat. B/4 - Cl. U Rendita 1.195.500.

Il valore totale di stima e a base d'asta è rispettivamente di L. 59.000.000 e di L. 23.000.000.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1995 a mezzo di lettera raccomandata.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune di Bertiole (Udine), telefono e fax n. 0432/917004.

Bertiole, 25 settembre 1995

Il sindaco: Lant.

C-23660 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CASTELFRANCO VENETO

Estratto avviso di gara per asta pubblica

Si rende noto che il giorno 30 novembre 1995 alle ore 11 presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Castelfranco Veneto, sito in Castelfranco Veneto (TV), Vicolo dell'Abbaco n. 3, si terrà un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita dell'area urbana edificabile denominata «ex Pettinatura Italica» di complessivi mq 21.408, ubicata in prossimità del centro storico dello stesso Comune di Castelfranco Veneto.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base fissato dall'Amministrazione pari a L. 7.264.000.000 (settemiliardiduecentosessantaquattromilioni).

L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, vale a dire il prezzo migliore o almeno pari rispetto a quello fissato a base d'asta.

Le offerte potranno essere espresse ad un prezzo pari o in aumento rispetto il suddetto prezzo a base d'asta.

A pena di esclusione le offerte dovranno pervenire presso la sede dello IACP di Castelfranco Veneto entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1995.

Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito avviso integrale d'asta ritirabile presso la sede dello IACP di Castelfranco Veneto, tutti i giorni sino al 27 novembre 1995, durante le ore d'ufficio.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo IACP di Castelfranco Veneto (TV), Vicolo dell'Abbaco n. 3, tel. 0423/496936.

Castelfranco Veneto, 21 settembre 1995

Il commissario straordinario: arch. Mary Pavin.

C-23687 (A pagamento).

OPERA PIA GRIMANI BUTTARI - OSIMO*Estratto di avviso d'asta pubblica*

Il giorno 21 novembre 1995 alle ore 16 nella sede amministrativa dell'Ente si terrà l'asta pubblica per la vendita dei singoli e separati beni immobili:

- 1) area sita in Osimo, via di Jesi, della superficie di mq 30.596;
- 2) casa colonica sita in Osimo, via Po, con corte di mq 1565.

I prezzi a base d'asta sono: L. 910.000.000 per l'area e L. 275.000.000 per la casa colonica.

L'asta si terrà con il sistema delle «offerte segrete» in aumento sul prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire all'Opera Pia Grimani Buttari, via Flaminia II n. 111 - 60027 Osimo (AN), entro e non oltre le ore 14 del giorno 20 novembre 1995, in un plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e con la scritta «Offerta per l'asta per la vendita di sita in località».

Per chiarimenti rivolgersi al responsabile del procedimento sig. Casavecchia Cristiano, tel. 071/714520.

Per ulteriori informazioni necessarie alla partecipazione all'asta pubblica si fa rinvio al bando integrale che è stato pubblicato sul B.U.R. Marche in data 12 ottobre 1995.

Osimo, 20 settembre 1995

Il presidente: Enrico A. Canapa.

C-23646 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA**

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/354721.

2. Categoria di servizio e descrizione:

categoria 6/B, numero di riferimento CPC 812/814 servizi bancari e finanziari. Affidamento del Servizio di Tesoreria.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) La partecipazione alla procedura è riservata agli istituti di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni o riconosciuti tali per la legge del Paese di appartenenza;

b) riferimenti normativi:

D.L. 30 dicembre 1979, n. 633 convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33 (art. 8);

D.M. 28 marzo 1981 - Ministero del Tesoro di concerto con il Ministro della Sanità;

D.M. 5 maggio 1981 - Ministero della Sanità;

D.M. 21 settembre 1981 - Ministero del Tesoro e Ministero della Sanità;

L. 29 ottobre 1984, n. 720 e sue successive integrazioni;

D.M. 22 novembre 1985 - Ministero del Tesoro;

D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Aggiudicazione in unico lotto.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998 con l'eventuale facoltà di proroga di un triennio.

9. Possono presentare offerta anche istituti di credito tra loro temporaneamente associati secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.M. 28 marzo 1981.

10.a) Procedura accelerata in quanto contratto in scadenza al 31 dicembre 1995, non rinnovabile;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 ottobre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punti 1. La domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare;

d) lingua: italiana.

11. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

12. Non prevista.

13. Condizioni di credito minime di carattere economico e tecnico: gli istituti che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, i seguenti documenti:

a) originale o copia autenticata della autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità nazionale che autorizzi l'esercizio dell'attività o iscrizione ad uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della Direttiva CEE n. 50/92;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che l'istituto di credito e/o il legale rappresentante non si trovino in alcune delle situazioni previste dall'art. 29, lettere a), b) e c) della Direttiva CEE n. 50/92.

Gli istituti di credito per essere ammessi a partecipare alla gara dovranno essere in condizione di presentare:

A) dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso di una idonea procedura informatizzata, con linea telematica da dedicarsi per la trasmissione diretta dei dati tra i Centri Elaborazione Dati della Banca e di questa Azienda Ospedaliera;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante che dimostri il possesso di una rete di sportelli bancari nel Comune e nella Provincia di Genova nonché nelle altre Province Liguri capaci di sostenere il servizio decentrato di riscossione ticket sanitario, dichiarando il numero degli sportelli esistenti e la loro localizzazione (in caso di istituti temporaneamente associati dichiarazione congiunta).

Quale requisito minimo di ammissione alla licitazione privata, tale numero non dovrà essere inferiore a n. 10 sportelli nel Comune di Genova, n. 20 sportelli nella Provincia di Genova e n. 2 in ciascuna delle altre Province Liguri;

C) dichiarazione resa dal legale rappresentante che indichi il possesso di esperienze acquisite nella gestione delle Tesorerie con l'elencazione dei servizi gestiti in ambito nazionale e/o internazionale di cui almeno uno relativo a Unità Sanitarie Locali o Enti Ospedalieri.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo elementi economici, tecnici e funzionali descritti nella lettera di invito.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dall'Amministrazione.

15. —.

16. Data invio del bando: 4 ottobre 1995.

Genova, 4 ottobre 1995

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-891 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/354721.

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: Licitazione Privata per un periodo di tre anni;

b) —; c) —.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto della Licitazione Privata: fornitura di apparecchiature, materiali di consumo e reagenti per l'espletamento di esami di diagnostica di sierologia infettivologica e coagulazione presso il 1° Laboratorio Centrale per complessivi n. 5 lotti per un importo presunto riferito all'anno di L. 500.000.000;

c) possibilità di offerta per ciascun lotto.

4. Termine di consegna: periodico nell'arco di durata della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 novembre 1995 (ore 12);

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova (Ufficio Protocollo);

c) lingua nella quale dovranno essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni dalla data della scadenza del bando.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere allegate a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 per l'inesistenza delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma, del D.L.vo n. 358/1992;

b) certificato d'iscrizione, in data non anteriore a tre mesi previsto dall'art. 12 del D.L.vo n. 358/1992;

c) dichiarazione bancaria circa l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente per l'espletamento della fornitura;

d) dichiarazione resa secondo le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 30 giugno 1992-30 giugno 1995, ad Enti Pubblici forniture identiche a quelle oggetto della gara almeno pari all'importo complessivo annuo: la dichiarazione dovrà contenere elenco delle principali forniture.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b) del D.L.vo n. 358/1992, con applicazione dei seguenti parametri e punteggi:

prezzo complessivo richiesto per l'effettuazione degli esami: punti 50;

valore tecnico e funzionale: punti 50.

10. Altre indicazioni: non sarà richiesta campionatura, per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse, tel. 010-5552217, ore antimeridiane tutti i giorni feriali escluso il sabato. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 ottobre 1995.

Genova, 4 ottobre 1995

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone.

G-892 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie convenzionate - Largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova - Tel. 010/5552217 - Fax 010/354721;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata di durata di 24 mesi;

b) procedura accelerata in quanto trattasi di contratto in scadenza;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto della licitazione con indicazione dell'importo su base annua: Fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio suddivisa in lotti importo L. 970.000.000 + I.V.A.;

c) aggiudicazione per singolo lotto.

4. Termine di consegna: ripartita.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Largo Rosanna Benzi, 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a)

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per posta Raccomandata a.r. o in corso particolare, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito Istituto Bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la Ditta e/o il legale rappresentante non si trovino alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), d), e) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato di iscrizione alla CCIAA o analogo registro di Stato Europeo, in data non anteriore a mesi tre da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione resa secondo le forme di cui all'art. 20 della legge 15/68, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 30 giugno 1992-30 giugno 1995, ad Enti Pubblici forniture identiche a quelle oggetto di gara almeno pari all'importo complessivo annuo; la dichiarazione dovrà contenere elenco delle principali forniture.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai sopracitati punti 8.a) - 8.b) - 8.c) - 8.d) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'Amministrazione, con riferimento ai prezzi praticati presso gli altri Ospedali. Sarà richiesta campionatura dei prodotti e verranno prese in considerazione esclusivamente le offerte delle ditte le cui campionature saranno giudicate idonee dai competenti organi tecnici dell'Azienda Ospedaliera.

10. Altre informazioni: rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso, tel. 010-5552217/Fax 010-354721. Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 4 ottobre 1995.

Genova, 4 ottobre 1995

Il direttore generale: dott.ssa Paola Pistone

Il dirigente dell'U.O. gestione risorse:
Dott. Giovanni Ferrara

G-893 (A pagamento).

S.E.A. - SOCIETÀ p.A. ESERCIZI AEROPORTUALI

Esito di gara d'appalto

La S.E.A. - Società o.A. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, L. 55/90, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto:

Realizzazione degli impianti meccanici della nuova aerostazione passeggeri dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

Importo a base d'asta: L. 68.800.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla GUGE n. S 94 del 18 maggio 1995 e sulla Guri n. 118 del 23 maggio 1995.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso ex art. 34, comma 1ª lettera b), Dir. 93/38/CEE.

Offerta ricevute:

1) A.T.I. SO.GI S.p.a. Policarbo S.p.a.; 2) A.T.I. Aerimpianti S.p.a./Ingg. Grossi & Speier S.p.a.; 3) A.T.I. Itin S.p.a. - C.E.I. S.p.a. - R.E.C.I.T. S.p.a.; 4) Aster Associate Termoimpianti S.p.a.; 5) R.T.I.: Spie Batignolles - Tre Pi S.p.a.; 6) Italimpianti S.p.a.; 7) A.T.I. Compagnie Generale De Chauffe Enterprise/Jacorossi Imprese S.r.l./Guldrandsen S.p.a./F.d.s. Impianti; 8) A.T.I. Sircas S.p.a./Cefla S.c.a.r.l./Orion S.c.a.r.l./Gemmo Impianti S.p.a..

Appalto aggiudicato l'11 settembre 1995 all'A.T.I. Aerimpianti S.p.a./Ingg. Grossi & Speier S.p.a. - Via Bergamo 21, Milano.

Importo di aggiudicazione: L. 49.465.837.490.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 2 ottobre 1995.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-8239 (A pagamento).

S.E.A. - SOCIETÀ p.A. ESERCIZI AEROPORTUALI

Bando di gara procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto di Milano, tel. 02/74851, fax 02/7485.2010, telex 321167 S.E.A.LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi.

3. Luogo di espletamento: Aeroporti Milano/Linate e Milano/Malpensa Nord.

4.a) Oggetto dell'appalto: gestione in esclusiva del servizio di ristorazione collettiva interaziendale.

b) suddivisione in due lotti:

1° Lotto (Aeroporto Milano/Linate) - stimato annuo di pasti per dipendenti SEA: 460.000 (circa 1260 pasti giorno).

La somministrazione avverrà su 4 linee di distribuzione per 365 gg/anno, in turni giornalieri che coprano continuativamente il seguente orario:

Primo turno: 10,45 - 14,30;

Secondo turno: 17,45 - 20,30.

2° Lotto (Aeroporto Milano/Malpensa Nord) - N. stimato annuo di pasti per dipendenti SEA: 220.000 (circa 600 pasti giorno);

La somministrazione dei pasti avverrà mediante il sistema «free-flow» per 365 gg/anno, in turni giornalieri che coprano continuativamente il seguente orario:

1° turno: 10,45 - 14,30;

2° turno: 17,45 - 20,30.

Sono ammesse offerte per singoli lotti. Per ciascun lotto sarà stipulato un distinto contratto.

5. Durata: il contratto avrà durata biennale a decorrere dall'1 marzo 1996 con possibilità di rinnovo per un anno.

6.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la S.E.A. S.p.A. - Direzione Acquisti - e potrà essere acquistata a decorrere dall'11 ottobre 1995 e dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 200.000 IVA compresa in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.A., da pagare all'Ufficio Cassa.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 6 dicembre 1995 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - Direzione Affari Legali e Internazionali, Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

b) data, ora e luogo: il 15 dicembre 1995 alle ore 10 presso la Palazzina della Direzione Generale.

9. Garanzie richieste:

fidejussione bancaria o assicurativa a convalida dell'offerta (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo risultante dal numero stimato annuo dei pasti di cui al precedente punto 4.b) valorizzato al prezzo unitario offerto per pasto erogato ai dipendenti SEA;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo risultante dal numero stimato annuo dei pasti di cui al precedente punto 4.b) valorizzato al prezzo unitario offerto per pasto erogato ai dipendenti SEA.

10. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 158/95.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al p.to 6;

a) del presente bando, tra cui:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

A) Primo lotto (Aeroporto Milano/Linate):

1) l'importo globale del fatturato nel triennio 92-94, non inferiore a L. 150 miliardi + IVA, di cui almeno L. 45 miliardi + IVA per servizi di ristorazione collettiva aziendale;

2) l'effettuazione, nel triennio 92-94, di 1 o 2 appalti di ristorazione collettiva aziendale per un importo non inferiore rispettivamente a L. 6 miliardi + IVA o a L. 7,5 miliardi + IVA;

B) Secondo lotto (Aeroporto Milano/Malpensa Nord):

1) l'importo globale del fatturato nel triennio 92-94, non inferiore a L. 90 miliardi + IVA, di cui almeno L. 27 miliardi + IVA per servizi di ristorazione collettiva aziendale;

2) l'effettuazione, nel triennio 92-94, di 1 o 2 appalti di ristorazione collettiva aziendale per un importo non inferiore rispettivamente a

L. 3,6 miliardi + IVA o a L. 4,5 miliardi + IVA.

Nel caso di partecipazione alla gara per entrambi i lotti, gli importi di cui sopra dovranno essere cumulati e, pertanto, non essere inferiori a:

1) L. 240 miliardi + IVA l'importo globale del fatturato nel triennio 92-94, di cui almeno L. 72 miliardi + IVA per servizi di ristorazione collettiva;

2) L. 9,6 miliardi + IVA o L. 12 miliardi + IVA, gli importi relativi rispettivamente a 1 o 2 appalti di ristorazione collettiva aziendale nel triennio 92-94.

per le associazioni di imprenditori i suddetti requisiti 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 90% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 2% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23 comma, lett. b), c) e d) del D. Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso.

14. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) in considerazione della natura interaziendale del servizio, esso potrà essere esteso, conformemente a quanto indicato nei documenti di gara, ai dipendenti di Enti e/o Società operanti sugli aeroporti (il volume annuo di tale estensione, in base ai dati storici disponibili, è nell'ordine di circa 90.000 pasti sia presso l'Aeroporto di Milano Linate, sia presso l'Aeroporto di Milano Malpensa Nord);

c) si segnala che dovrà darsi applicazione alle norme dell'accordo nazionale per i cambi di gestione nel settore della ristorazione collettiva (mense aziendali) del 9 aprile 1979, modificato dagli accordi del 13 ottobre 1982; 17 giugno 1986; 30 maggio 1991 e 6 ottobre 1994.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-8240 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE EUGENIO MORELLI

Sondalo (SO), via Zubiani, 33
Tel. 0342/808111 fax 0342-802146

Bando di gara

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. b) Oggetto dell'appalto:

gara 1: fornitura triennale a somministrazione di Carburanti, importo presunto L. 170.000.000 I.V.A./C;

gara 2: fornitura triennale a somministrazione di Gas propano liquido, importo presunto L. 450.000.000 I.V.A./C;

gara 3: fornitura biennale in Service di sistemi motorizzati per artroscopia, importo presunto L. 580.000.000 I.V.A./C.

c) Divisione in lotti: lotto unico per ogni singola gara.

4. Termini di consegna:

gara 1: 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1998;

gara 2: 1 aprile 1996 - 31 dicembre 1998;

gara 3: 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1997.

5. a) Richiesta di documenti: le ditte interessate a partecipare al pubblico incanto potranno chiedere copia del bando di gara e dei rispettivi capitolati speciali presso la ripartizione provveditorato dell'azienda (tel. 0342/808518 fax 0342/808536), dalle 9.00 alle 13.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. Il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo o su carta resa legale, dovranno pervenire, all'ufficio protocollo dell'azienda entro le ore 12.00 del 29 novembre 1995.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Apertura pubblica:

gare 1 e 2 i legali rappresentanti delle ditte o i propri mandatarî muniti di delega che avranno diritto di parola e facoltà di migliorare la propria offerta;

gara 3 i legali rappresentanti delle ditte o i propri mandatarî muniti di delega che avranno diritto di assistere all'apertura delle offerte economiche, senza possibilità di miglioria.

b) data, ora e luogo: Il pubblico incanto avrà luogo presso gli uffici amministrativi dell'azienda:

gara 1: il giorno 30 novembre 1995, alle ore 10.00;

gara 2: il giorno 30 novembre 1995, alle ore 10.30;

gara 3: il giorno 30 novembre 1995, alle ore 11.00;

8. Cauzioni: Le ditte aggiudicatrici dovranno costituire deposito cauzionale pari al 3% dell'importo totale, I.V.A. esclusa, della fornitura aggiudicata.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: Fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza.

Pagamenti:

gare 1 e 2: trenta giorni dalla data ricevimento fattura;

gara 3: novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

10. Eventuale raggruppamento di imprenditori: Alle gare saranno ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Le offerte dovranno essere redatte con le modalità e ai sensi dell'art. 10 del D. L.vo 358/92.

11. Documentazione richiesta: L'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nei rispettivi capitolati speciali.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura della offerta.

13. Criteri di aggiudicazione:

gare 1 e 2: art. 16, primo comma, lettera a) del D. L.vo 358/92, cioè al prezzo più basso;

gara 3: art. 16, primo comma, lettera b) del D. L.vo 358/92, cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le gare saranno dichiarate deserte qualora non pervengano almeno due offerte per ogni gara.

14. Altre informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda tel. 0342/808518 fax 0342/808536.

15. Data di invio del bando: Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E. a mezzo fax in data 2 ottobre 1995.

Il direttore generale F.F.: dott. Lucio Schiantarelli.

M-8248 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «LUIGI SACCO»

Polo Universitario

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Avviso di gara esperita

1. Azienda Ospedaliera Luigi Sacco - Polo Universitario - via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano - tel. 02/357991 - fax n.02/3560103.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 29 lett. a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, art. 7, comma 7 decreto legislativo 2 giugno 1995 n. 216.

3. 25 settembre 1995.

4. Prezzo più basso con esclusione offerte anomale.

5. 11 (undici) offerte ricevute.

6. Aggiudicatario: impresa Orion Società Cooperativa a r.l., via Buoizzi n. 2, Cavriago (RE).

7. -.

8. Importo di aggiudicazione L. 13.842.345.355 + I.V.A.

9. -.

10. -.

11. -.

12. Il presente avviso è stato invitato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 26 settembre 1995.

13.-.

Il direttore generale f.f.: dott. F. Carcaterra.

M-8249 (A pagamento).

COMUNE DI MERATE Provincia di Lecco

Appalto servizio di nettezza urbana

Procedura ristretta (ai sensi del D. L. 17 marzo 1995 n. 157.)

Ente appaltante: Comune di Merate, viale Garibaldi n. 17, 22055 Merate (LC), tel. (039) 990.80.00, telefax (039) 990.06.83.

Descrizione appalto: categoria 16; servizio di nettezza urbana. L'oggetto dell'appalto nonché esatta natura, quantità, qualità servizi da fornire sono specificati nel Capitolato d'oneri cui si rinvia e che costituisce parte integrante del bando (il bando integrale è a disposizione degli aspiranti presso la sede comunale); numero riferimento CPC: 94.

Luogo esecuzione: Territorio Comune di Merate.

Inammissibilità offerte parziali: Ammesse solo offerte riferite all'appalto nella sua globalità.

Durata, importo appalto: Durata contratto: anni quattro (1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1999). Importo annuo presunto L. 850.662.000., I.V.A. esclusa (totale complessivo presunto di L. 3.402.648.000., I.V.A. esclusa).

Raggruppamento imprese: Si applicherà l'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

Motivazione procedura accelerata: Precedente contratto scade il 30 settembre 1995, prorogato al 31 dicembre 1995, e trattandosi di servizio pubblico indispensabile a garanzia salute e igiene pubblica, è necessario procedere con urgenza per evitare sospensione servizio attualmente in proroga.

Termine presentazione domande partecipazione: Entro ore 12,00 del 23 ottobre 1995.

Indirizzo: Comune di Merate, viale Garibaldi n. 17, 22055 Merate (LC).

Lingua: italiana.

Termini inviti: giorni 20 dal 23 ottobre 1995.

Condizioni minime: La domanda di invito, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, verificabili successivamente, inerenti:

possesso idonee referenze bancarie, indicando almeno due istituti di credito;

estremi essenziali bilanci impresa ultimi tre anni, se pubblicazione obbligatoria;

cifra affari globale e cifra affari relativa ai servizi dell'appalto in oggetto realizzate ultimi tre esercizi. La cifra d'affari media annua dei soli servizi inerenti appalto in questione non dovrà essere inferiore, negli ultimi tre anni, a L. 1.500.000.000. I.V.A. esclusa;

elenco principali servizi analoghi a quelli in oggetto prestati ultimi tre anni con indicazione degli importi, date, destinatari pubblici o privati.

Il richiedente, ai fini dell'ammissione, dovrà dimostrare di aver effettuato, in maniera proficua e continuativa negli ultimi tre anni, un servizio analogo a quello in oggetto in almeno un comune avente popolazione residente uguale o superiore a 10.000 abitanti.

elenco titoli di studio e professionali prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente e dei soggetti responsabili prestazione dei servizi;

indicazione tecnici e organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e di quelli incaricati controlli di qualità;

indicazione numero medio annuo dipendenti del concorrente e dirigenti impiegati ultimi tre anni;

descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per prestazione dei servizi in oggetto e misure adottate per garantire qualità;

indicazione quota appalto che il concorrente, nei limiti successivo paragrafo sul subappalto, intenda eventualmente subappaltare;

insussistenza cause di esclusione di cui art. 11, primo comma, D.Lgs. n. 358/92;

per imprese italiane, iscrizione C.C.I.A.A.; per imprese estere, iscrizione registri commerciali istituiti nel Paese. In entrambi i casi l'iscrizione deve riguardare svolgimento specifica attività inerente appalto in questione;

possesso autorizzazione Regione Lombardia raccolta, trasporto, conferimento impianti finali rifiuti urbani ed assimilabili gestiti in base a concessione comunale con accettazione garanzie fideiussorie prestate;

attestazione avvenuta presentazione domanda iscrizione Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi Smaltimento Rifiuti nelle varie fasi ex D.M. Ambiente n. 324/91;

per Consorzi di Imprese o di A.T.I. tutta documentazione per verifica dichiarazioni sopraindicate dovrà essere presentata da ogni impresa consorziata e/o temporaneamente riunita.

Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a), D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

Subappalto: Non è ammesso subappalto fatta esclusione per servizi espressamente indicati nel bando integrale cui si rinvia.

Nell'ipotesi di subappalto si applicherà art. 18 L. n. 55/90.

Offerte anomale: Applicazione art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Data invio bando: 3 ottobre 1995.

Data ricevimento bando: 3 ottobre 1995.

Merite, 3 ottobre 1995

Il sindaco:
dott. Dario Perego

Il segretario generale:
dott. Alfredo Sorrentini

M-8252 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32
Tel. 02-23992020 fax 02-23992206/23992025

Bando di gara

Il Politecnico di Milano in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 28 settembre 1995 intende procedere ad una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione dei giardini e pulizia dei viali, cortili interni e giardini del Politecnico di Milano dall'1 gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

L'importo annuo dell'appalto a base di gara è di L. 220.000.000 (duecentoventimilioni) al netto di I.V.A. ed è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 23 primo comma lettera b) del D. Lgs. n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti elementi in ordine di importanza decrescente:

A) Prezzo: 60 punti su 100;

B) Unità di personale impiegato per lo svolgimento del servizio: 30 punti su 100;

C) Qualità dei servizi analoghi restati presso le Università o Istituti di Istruzione universitaria e altre Pubbliche Amministrazioni valutati in base alle referenze: 10 punti su 100.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in tale ipotesi l'aggiudicazione sarà subordinata ad un ribasso del prezzo. Sono ammesse aresentare offerte imprese associate ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata in busta chiusa a: Politecnico di Milano - Ufficio Protocollo - piazza Leonardo da Vinci 32 - 20133 Milano, dove dovrà pervenire, pena l'esclusione ma in ogni caso ad esclusivo rischio e cura dell'impresa entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 1995.

Sulla busta, pena l'esclusione dovrà essere riportata la dicitura "Licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione dei giardini e pulizia dei viali cortili interni e giardini del Politecnico di Milano dall'1 gennaio 1996 al 31 dicembre 1998 - Richiesta di invito".

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti documentazioni riguardanti, nel caso di Associazione temporanea d'impresa, tutte le imprese associate:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con scopo sociale inerente l'oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 L. n. 15/68 di assenza delle cause di esclusione ex art. 11 D. Lgs. 358/92;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 L. n. 15/68 dalla quale risulti il fatturato per gli anni 1992, 1993 e 1994 che dovrà essere, per ciascuno degli anni suddetti, non inferiore a L. 700.000.000 (settecentomilioni);

d) dichiarazioni di una o più banche che attesteranno successivamente la capacità economica e la disponibilità a prestare fidejussione per un importo almeno pari a quello fissato a base di gara;

e) elenco dei servizi analoghi a quello in oggetto della presente gara realizzati nel triennio 1992/93/94 con l'indicazione, per ciascuno di essi, dell'importo, del committente, delle caratteristiche tecniche e della data di esecuzione, corredato dalla dichiarazione che tali servizi sono stati regolarmente eseguiti e accettati dal committente; l'importo complessivo dei servizi per ciascuno degli anni suddetti non dovrà essere inferiore a L. 700.000.000 (settecentomilioni).

Le dichiarazioni di cui ai punti b) e d) potranno essere rilasciate contestualmente.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa relativamente ai requisiti di cui ai punti c), d), ed e), sarà considerata valida la somma, rispettivamente, dei fatturati delle attestazioni e degli importi contrattuali delle singole imprese associate.

La mancanza o la riconosciuta irregolarità anche di uno solo degli elementi richiesti determinerà l'esclusione dalla gara.

Il Politecnico spedisce l'invito a presentare l'offerta e la relativa documentazione entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

L'impresa a giudicataria è tenuta a presentare la documentazione a corredo del contratto indicata nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera di invito, entro dieci giorni dalla comunicazione

dell'aggiudicazione; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione, con riserva di risarcimento, e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Il responsabile del procedimento è il rag. Gianni Luigi Perego - Tel. 02/23992105.

Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Milano.

2 ottobre 1995

Il rettore: prof. A. De Maio.

M-8253 (A pagamento).

ENASARCO

In data 20 febbraio 1995 è stata espletata la licitazione privata indetta dall'ENASARCO (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio), con sede in Roma, via A. Usodimare, 29/31, per l'esecuzione della fornitura in opera di nuovi rivestimenti murali, opere di tinteggiatura e lavori accessori da eseguirsi nelle sedi dell'ente site in Roma, via A. Usodimare, 29/31 e via C. Colombo, 137, per un importo a base d'asta di L. 900.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Idrotec di A. Longo & C. S.a.s.; 2) Andaloro & F. S.r.l.; 3) Tosatti Alessandro; 4) SO.CO. 93 S.r.l.; 5) Vacca Eliseo; 6) Maceratesi Claudio; 7) Passacantilli Ottavio; 8) MP Pagliuca S.r.l.; 9) Ferri S.r.l.; 10) Euro Edil S.r.l.; 11) Impresa Michele De Rossi & C.; 12) Brizi S.r.l.; 13) DE.VE.TI. S.a.s.; 14) Tecnover S.r.l.; 15) Saver S.r.l.; 16) MA.CO.R. S.r.l.; 17) Iulianetti Luigi; 18) Edilrivvek di Vecchiato S.r.l.; 19) Tecnologie Avanzate S.a.s.; 20) SDF di Sciamanna Emidio & C. S.n.c.; 21) Magnetti S.r.l.; 22) Fullone Rocco Raffaele; 23) Riv-Met di Gargnelutti Luciano; 24) Consorzio Nazionale Servizi Coop. a r.l.; 25) R.I.V. S.r.l.; 26) La Manutenzione S.r.l.; 27) Romana Ediltecnica; 28) S.I.M.E. S.r.l.; 29) Edilcolor S.r.l.; 30) Svam S.r.l.; 31) S.E.R.I. S.r.l.; 32) Remo Donati S.p.a.; 33) Romana Appalti e Costruzioni S.r.l.

La gara è stata aggiudicata, con il sistema di cui all'art. 58, primo comma, punto 2), lettera a) del regolamento approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e l'applicazione della procedura di esclusione di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, reiterato con decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, all'impresa S.I.M.E. S.r.l., che ha offerto l'importo di L. 707.760.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 11), 13), 14), 16), 17), 18), 20), 22), 24), 25), 27), 28), 29), 30).

Roma, 4 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-23628 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Azienda Gas Energia Ambiente (AGEA), via Bologna, 13/17, tel. 0532/782111, telefax 0532/761330.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 16; CPC 94; servizio di trasporto e trattamento finale di circa 15.000

tonnellate di scorie di combustione, per un importo complessivo presunto di L. 1.490.000.000, IVA esclusa, così distinto:

circa n. 13.500 ton. da smaltire in discarica di tipo 2B, per un importo base di L. 90.000 per tonnellata, IVA esclusa;

circa n. 1.500 ton. da smaltire in discarica di tipo 2B, previo processo di inertizzazione, che potrebbe svolgersi anche presso gli impianti dell'AGEA mediante attrezzature fornite dall'impresa, per un importo base di L. 180.000 per tonnellata, IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: scorie prodotte dagli inceneritori ubicati in via Conchetta ed in via Canal Bianco, via Diana di Ferrara.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. n. 157/95; R.D. n. 2440/23; R.D. n. 827/24; D.P.R. n. 915/82;

c) —.

5. Divisione in lotti od offerte parziali: non previste.

6. —.

7. Durata del contratto: 1° dicembre 1995-31 dicembre 1996.

8.a) Servizio presso cui richiedere capitolato e suoi allegati: Settore contratti e legale all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo richiesta capitolato e allegati: 15 novembre 1995;

c) pagamento documenti di gara: non richiesto.

9.a) Persone ammesse ad apertura offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati per iscritto;

b) data, ora, luogo apertura offerte: ore 9 italiane del 20 novembre 1995, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 75.000.000 e cauzione definitiva di L. 150.000.000.

11. Modalità finanziamento e pagamento: finanziamento aziendale e pagamento a novanta giorni fine mese data fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche i consorzi e le società consortili di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, oltre ai raggruppamenti fra imprese di trasporto e di trattamento, alle condizioni e modalità stabilite all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 ed al punto 5 del Titolo Primo del capitolato.

13. Condizioni tecnico-economiche da soddisfare: le imprese devono far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, il plico allegato al capitolato, chiuso con sovrastanti sigilli, entro le ore 12 italiane del 18 novembre 1995.

In tale plico, le imprese che partecipano singolarmente alla gara (per le A.T.I. si veda punto 12) devono includere la documentazione indicata al punto 4 del Titolo Primo del capitolato.

14. Vincolatività offerte: per novanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui agli artt. 23, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento. L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che, in applicazione dell'art. 4 del capitolato speciale, avrà offerto il prezzo medio più basso.

16. Altre informazioni: costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando le «Disposizioni integrative del bando di gara» di cui al Titolo Primo del Capitolato.

17. Data di invio del bando: 26 settembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 26 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari.

C-23629 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNATE
Provincia di Milano

Avviso per estratto di esito di gara d'appalto

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha esperito in data 26 e 27 luglio la licitazione privata per l'appalto della fornitura del servizio di refezione scolastica per il periodo 1° settembre 1995-31 agosto 1998, per un numero presunto di 98.500 pasti annui.

Metodo di gara: art. 16, lett. b) D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Ditta vincitrice: Gemeaz Cusin di Segrate.

L'elenco delle ditte invitate e delle ditte partecipanti alla gara sono contenuti nell'avviso integrale pubblicato nel B.U.R.L. del 4 ottobre 1995 e in pari data all'Albo Pretorio del Comune di Vignate.

Vignate, 26 settembre 1995

Il sindaco: dott. Marco Bertolini

Il segretario comunale: dott.ssa Simonetta Fedeli

C-23637 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
Provincia di Livorno

Avviso aggiudicazione fornitura

1. Comune di Campiglia M.ma, via Roma, 5.
2. Procedura stipulazione prescelta: Licitazione privata.
3. Data stipulazione contratto: 10 e 11 luglio 1995.
4. Criterio di assegnazione: prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: n. 4 (quattro).
6. Fornitori aggiudicatari: 1ª ditta Sena Farma, Roma; 2ª ditta Chi.Far. Cecinese, Badia al Pino (Arezzo).
7. Foritura prodotti farmaceutici per farmacia comunale di Venturina.
8. Prezzo della fornitura: L. 2.850.000.000 di cui: L. 1.700.000.000 ditta Sena Farma Roma; L. 1.150.000.000 ditta Chi.Far. Cecinese Badia al Pino.
9. Data trasmissione avviso: G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 2 agosto 1995.

Campiglia M.ma, 2 agosto 1995

Il dirigente settore finanze e personale:
Vincenti Giampiero

C-23638 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE
Provincia di Alessandria

Il sindaco avverte che questa amministrazione, con deliberazione della Giunta comunale n. 794 del 3 agosto 1995 ha indetto una licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (D.Lgs. n. 507/93 e D.Lgs. n. 566/93).

La durata della concessione è di anni 6 (sei) dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2001. Il minimo garantito annuo a favore di questa amministrazione è di L. 255.000.000 (duecentocinquantacinquemilioni) con aggio di riscossione posto a base di gara del 25% (venticinque per cento) sull'ammontare delle riscossioni.

La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), e con le modalità previste dai successivi artt. 76, escluso ultimo comma, e 89 del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato n. 827 del 23 maggio 1924.

Le ditte interessate possono chiedere, con domanda in carta legale, di essere invitate, facendo pervenire la richiesta entro le ore 12 del 30 ottobre 1995.

Il capitolato d'oneri relativo alla gestione del servizio è visibile presso l'Ufficio gestione bilancio del comune, via Paolo Giacometti, 22, Novi Ligure, tel. 0143/772252.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza indicato. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il sindaco: dott. Mario Lovelli.

C-23642 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Ufficio del commissario per l'invaso di Bilancino

Esito di gara di appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di escavazione, selezione e stoccaggio dei materiali inerti presenti nell'invaso di Bilancino in Comune di Barberino di Mugello (FI). Importo a base d'appalto L. 8.770.000.000.

Il commissario, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 27 giugno 1995 è stata esperita, con il criterio previsto dall'art. 29, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori sopraindicati;

che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (PV); 2) Società Cooperativa Sabazia a r.l. di Vado Ligure (SV); 3) F.lli Costanzo S.p.a. di Misterbianco (CT); 4) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma; 5) A.T.I.: Olmar S.r.l. di Roma - Sarappalti S.p.a. di Roma; 6) Cooperative Costruttori S.r.l. di Argenta (FE); 7) F.lli Zagariello S.n.c. di Matera; 8) Ing. E. Mantovani S.p.a. di Selvazzano Dentro (PD); 9) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. di Poggio Renatico (FE); 10) Ing. Ubaldo Baldelli S.p.a. di Perugia; 11) Damonte Costruzioni S.p.a. di Cisano sul Neva (SV); 12) A.T.I.: S.E.T. S.p.a. di La Spezia - Edilcave S.p.a. di La Spezia; 13) Co.E.Stra. S.p.a. di Firenze; 14) Bonatti S.p.a. di Parma; 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 16) A.T.I.: A.C.I.S.A. S.n.c. di Anzola Emilia (BO) - Manni Costruzioni S.r.l. di Modena - CO.M.I.S.A. S.a.s. di Modena - Geom. Sergio Folli S.n.c. di Casalecchio di Reno (BO) - Prandini Silvio & C. S.r.l. di Castelfranco Emilia (BO); 17) A.T.I.: Angelo Russello S.p.a. - di Gela (CL) - Impresa Russello Fabrizio di Gela (CL); 18) Lorenzini Natale di Grosseto; 19) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna; 20) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 21) A.T.I.: Puccetti S.p.a. di Lucca - Varia Costruzioni S.r.l. di S. Anna; 22) A.T.I.: Patricelli S.a.s. di Pescara - Frassinelli S.r.l. di Cecina; 23) CO.GE.FA. S.r.l. di Torino; 24) A.T.I.: Costruzioni Virgilio Vargiu S.a.s. di Cagliari - Sarda Costruzioni S.p.a. di Cagliari; 25) Giustino Costruzioni S.p.a. di Agnano (NA);

26) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 27) Romagnoli S.p.a. di Milano; 28) Monaco S.p.a. di Roma; 29) C.E.R. di Bologna; 30) A.T.I.: Impresa Rovai Enzo di Montevarchi (AR) - C.G.F. S.r.l. di Arezzo - Romizi Costruzioni S.r.l. di Arezzo; 31) A.T.I.: Impregilo S.p.a. di Sesto S. Giovanni (MI) - C.M.C. di Ravenna - Varvarito Lavori S.r.l. di Firenze; 32) CO.M.E.S. S.p.a. di Chiavari (GE); 33) A.T.I.: Scavi Val Pescara S.p.a. di Chieti Scalo (CH) - Cav. Ottavio Belli S.a.s. di Chieti Scalo (CH) - Ravanelli Enrico S.p.a. di Venzone (UD); 34) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti di Ravenna; 35) A.T.I.: Costruzioni Salamone S.r.l. di Aragona (AG) - Bruccoleri Luigi S.r.l. di Favara (AG) - Impresa Bruccoleri Gennaro di Favara (AG) - Bruccoleri Giacomo Costruzioni S.r.l. di Favara (AG); 36) A.T.I.: Grazini Cav. Fortunato S.p.a. di Firenze - S.p.a. Valdarno Lavori e Forniture di Scandicci (FI) - Italscavi S.a.s. di Lastra a Signa (FI) - Mugello Lavori S.r.l. di Barberino di Mugello (FI); 37) Tecnosviluppo S.p.a. di Roma; 38) A.T.I.: Unieco S.c. a r.l. di Reggio Emilia - Torino Scavi S.r.l. di Torino; 39) A.T.I.: Coopsette S.c. a r.l. di Castelnuovo Sotto (RE) - Poli Gaspero S.r.l. di Firenze; 40) A.T.I.: Impresa Bernescini Virgilio di Arezzo - Viberto S.r.l. di Verona - Nuova Bitumi N.B. S.r.l. di Verona; 41) A.T.I.: Carena S.p.a. di Genova - Polidori Strade S.r.l. di Città di Castello (PG); 42) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 43) S.T.I.C.E.A. S.p.a. di Pisa; 44) A.T.I.: Gesualdi dott. Filippo di Gallicchio (PZ) - Luigi Gesualdi & C. S.n.c. di Gallicchio (PZ); 45) Italo Bartoletti Costruzioni S.r.l. di Torino; 46) A.T.I.: Costruzioni Tomat S.r.l. di Tolmezzo (UD) - Copetti S.p.a. di Gemona del Friuli (UD); 47) Solazzi & C. S.p.a. di Fano (PS); 48) Cooperativa Edilter di Bologna; 49) A.T.I.: Impresa Vidoni di Tavagnacco (UD) - Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. di Torino; 50) I.L.C.E.S.I. S.r.l. di Barberino di Mugello (FI) - Vitale Costruzioni S.r.l. di Roma - Conti Otello S.a.s. di Vicchio (FI); 51) Iaces S.p.a. di Agrigento; 52) A.T.I.: Litoide S.r.l. di Sangemini (TR) - Sap. S.r.l. di Perugia; 53) Lombardini S.p.a. di Roma; 54) A.T.I.: Impresa Acco Umberto di Portogruaro (VE) - Battistella S.r.l. di Pordenone - Pessot S.r.l. di Pordenone; 55) A.T.I.: Consorzio Etruria S.c. a r.l. di Montelupo - Poli - Strade S.p.a. di Campi Bisenzio (FI) - Berti Sisto S.a.s. di Firenzuola (FI); 56) S.E.CO.L. S.p.a. di Roma; 57) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 58) Dott. Settimo Dal Pino S.p.a. di Arcola (SP); 59) Marcoli Ettore S.p.a. di Novara; 60) CON.I.COS. S.p.a. di Mondovì (CN);

che alla gara hanno partecipato le ditte nn. 11), 12), 13), 15), 19), 21), 22), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 39), 40), 41), 42), 44), 45), 49), 51), 53), 54), 55), 60); che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna che ha offerto il prezzo di L. 5.487.000.000.

L'avviso di gara è stato pubblicato nella G.U. della CEE n. 966/126 del 5 aprile 1995 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 79 del 4 aprile 1995.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 22 settembre 1995 ed è stato ricevuto in data 22 settembre 1995.

Firenze, 21 settembre 1995

Il commissario: dott. Alvaro Gomez y Paloma.

C-23643 (A pagamento).

CONSORZIO VALLE CRATI

Art. 25 legge 8 giugno 1990, n. 142

Avviso d'asta

Consorzio Valle Crati - Via G. Rossini n. 38 - 87030 Rende (CS) - Tel. 0984/837122, Fax 0984/401139.

Categoria di servizi n. 16. Gestione e manutenzione dell'impianto integrato dei rifiuti solidi e liquidi della conurbazione Cosenza-Rende, numero riferimento CPC 94.

Luogo di esecuzione località Rende (CS).

La prestazione dei servizi in appalto è riservata alle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, iscritte all'Albo Nazionale o che siano in possesso di autorizzazione regionale in regime di valida proroga e/o che abbiano inoltrato la richiesta di iscrizione all'albo.

D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915; decreto del Ministro dell'ambiente 21 giugno 1991, n. 324 con le modifiche ed integrazioni del D.M. 26 luglio 1993, n. 392; D.M. 28 marzo 1994; D.M. 30 marzo 1994.

Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi, secondo i criteri fissati dal Comitato Nazionale dell'Albo, di cui alla delibera del 3 maggio 1994.

Durata del contratto ventiquattro mesi dalla data di consegna.

Informazioni e modalità possono essere richieste alla Segreteria del Consorzio nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Termine ultimo per la richiesta di informazioni sei giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte. Consultazione in loco dei documenti e visita dei luoghi.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 29 novembre 1995 alle ore 10 presso la sede del Consorzio Valle Crati.

Finanziamento sui fondi del Consorzio costituiti dalle tariffe erogate dai comuni utenti.

Le offerte possono venir presentate da raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, le imprese riunite sono tenute esclusivamente a conferire mandato previo scrittura privata autenticata da notaio di rappresentanza alla capogruppo.

Gli offerenti non devono trovarsi, pena la esclusione, in nessuna delle esclusioni di cui alle lettere a), b), ovvero c) dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 e a questo fine dovranno produrre il certificato del casellario giudiziario o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità.

Gli offerenti devono essere iscritti all'Albo Nazionale degli esercenti servizi di smaltimento rifiuti o devono essere in possesso dell'autorizzazione regionale in regime di valida proroga e/o abbiano inoltrato richiesta di iscrizione all'albo.

Quanto alla capacità finanziaria ed economica sono richieste idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato servizi prestati negli ultimi tre anni.

Quanto alla competenza tecnica ed alla affidabilità, gli offerenti debbono fornire gli elementi di prova e le referenze di cui ai punti a) e b) del paragrafo 2, art. 32 Direttiva CEE 92/50 dimostrando in particolare che i servizi prestati siano per tipologia dimensione e importo simili a quelli oggetto dell'appalto.

Il concorrente è vincolato dalla propria offerta per il periodo di sessanta giorni.

L'aggiudicazione è fondata sui criteri di cui agli artt. 36, lettera b) e 37 della Direttiva CEE 92/50, ai sensi degli artt. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, dettagliatamente specificato all'art. 15 del disciplinare d'oneri.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio Valle Crati - Ufficio di Segreteria, via Rossini n. 38 - 87030 Rende (CS) almeno 24 ore prima della data sopra indicata, ovvero entro le ore 12 del giorno 28 novembre 1995 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato in un plico contenente, oltre ai documenti richiesti, la busta dell'offerta economica. Il plico e la busta, entrambe sigillati con ceralacca e controfirmati ai lembi di chiusura dal rappresentante, devono riportare la dicitura: «Offerta per l'appalto dei servizi di gestione e manutenzione dell'impianto integrato dei rifiuti solidi e liquidi della conurbazione Cosenza-Rende, sito in loc. Settimo di Rende».

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Data di invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Economiche Europee giorno 30 settembre 1995.

Il segretario: dott. Oreste Bernardini.

C-23645 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.

COMPAGNIE VALDOSTAINE DES EAUX S.A.

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. Compagnia Valdostana delle Acque, tel. 0165/40135, fax 0165/41982 ha indetto per il giorno 19 dicembre 1995 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale in corso Battaglione Aosta, 24 - 11100 Aosta un pubblico incanto per l'appalto di fornitura di apparecchiature elettromeccaniche per l'allacciamento a 132 kV. della centrale Champagne 2 L. 2.000.000.000 a base d'asta.

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73, lett. c) ai sensi del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato R.D. maggio 1924, n. 827.

c) Le caratteristiche della fornitura sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

d) La fornitura è prevista entro trecentosessanta giorni solari dalla data di stipulazione del contratto d'appalto.

e) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A. ufficio Appalti, corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, tel. 0165/40135 fax 0165/41982.

f) Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A., corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta non più tardi del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo il sistema previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Pertanto, unitamente all'offerta, la ditta offerente presenterà, debitamente compilato, il modulo «Lista delle forniture previste dell'appalto».

Il suddetto modulo sarà consegnato dalla Società C.V.A., previa autenticazione da parte della stessa, al momento del ritiro del capitolato d'appalto e relativi documenti complementari.

g) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

h) Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max. n.2 persone rappresentanti la Società che ha inviata l'offerta. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta, n. 24 alle ore 10 del giorno 19 dicembre 1995.

i) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli artt. 7 e 8 del capitolato speciale d'appalto.

l) La fornitura prevista dal presente bando è finanziata con mezzi propri dalla Società C.V.A.

m) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

n) Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

o) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta.

p) Gli offerenti dovranno fornire l'indicazione delle forniture che eventualmente intendono subappaltare.

q) Ai sensi dell'art 69 del regolamento sulla contabilità dello stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) L'approvazione sarà definitiva.

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante la capacità tecnica della ditta offerente. La capacità tecnica sarà fornita mediante la documentazione prevista alle lettere a), e), dell'art. 13 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il documento sopracitato dovrà pervenire almeno 24 ore prima della data del pubblico incanto.

La Società C.V.A. avrà la piena facoltà di escludere qualsiasi concorrente che venga a trovarsi nelle condizioni dettate dall'art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 senza che dall'escluso possano avanzarsi pretese di indennità di sorta.

t) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro dieci giorni dell'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento:
Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato:
Franco Vassoney

C-23647 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

1. Comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47037 Rimini - Tel. 0541/704111- Telefax 0541/704411 - Telex 563170

2. Categoria servizio: Appalto Servizio di Tesoreria D.Lgs. 157/95 - categoria 6b) Licitazione privata, ai sensi art. 6, comma 1, lettera b);

3. Luogo di esecuzione: Comune di Rimini.

4. Imprese alle quali è rivolto il bando: Imprese che esercitano attività bancaria regolamentata dal D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. —.

6. Numero delle banche da invitare: Selezione in base ai requisiti di cui al punto 13.

7. Varianti: Divieto.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1996-31 dicembre 2000.

9. Raggruppamento di imprese: art. 11 del D.Lgs. 175/95 - S.p.a.

10.a) Motivazioni del ricorso alla procedura accelerata: L'aggiudicazione deve avvenire entro il 31 dicembre 1995, data di scadenza della vigente convenzione di tesoreria, art. 10, comma 8 del citato D.Lgs.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 31 ottobre 1995.

10.c) Indirizzo a cui vanno obbligatoriamente inviate le domande di partecipazione: Comune di Rimini - Ufficio contratti - Piazza Cavour, 27 - 47037 Rimini - Tel. 0541/704239 Fax 0541/704230.

10.d) Prescrizioni per la presentazione delle domande: Redatte in lingua italiana - Corredate della documentazione richiesta al successivo punto 13 - Inoltrate in busta chiusa riportante sul fronte la dicitura «Contiene domanda di partecipazione appalto servizio di tesoreria».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

11. Termine per l'invito: Entro il 20 novembre 1995.

12. — .

13. Condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il prestatore di servizi deve assolvere: Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le banche che non sono in possesso della autorizzazione prevista dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 385/93 e che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Al fine della selezione alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) autorizzazione di cui agli artt. 13 e 14 D.Lgs. 385/93 certificata dall'Organo di Vigilanza delle banche, anche in copia autenticata o dichiarata dal legale rappresentante con atto sostitutivo di notorietà o dichiarazione giurata;

b) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà o dichiarazione giurata di data non anteriore a novanta giorni nella quale il prestatore di servizi dichiara:

1) di non trovarsi e di non essersi trovato negli ultimi cinque anni in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) che la banca abbia svolto da almeno tre anni Servizio di Tesoreria per Enti Pubblici, fra i quali almeno tre enti locali territoriali, e che per tale servizio ha registrato un ammontare di riscossioni non inferiori a L. 300.000.000.000 per ciascuno degli anni 1992-93-94;

3) che la banca impiega un numero medio di dipendenti annuo non inferiore a 300 ed un numero di funzionari e dirigenti non inferiore a 30;

4) che la banca alla data del 1° settembre 1995 ha in esercizio nel Comune di Rimini almeno uno sportello operativo al pubblico e si obbliga, in caso di aggiudicazione del servizio, a rendere operanti entro il primo semestre 1996, almeno quattro sportelli dislocati correttamente sul territorio comunale. In caso di raggruppamento di Impresa i succitati attestati dovranno essere presentati da ciascuna banca facente parte del raggruppamento. La dimostrazione della capacità tecnico-economica di cui ai punti a), b) si intende riferita al raggruppamento

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto che saranno indicati nella lettera invito:

1) Aumento del compenso da riconoscere al Comune di Rimini;

2) Ribasso del tasso e delle commissioni fissati dal Ministero per mutui;

3) Sponsarizzazioni;

4) Attivazione di un sistema meccanografico per certificazioni.

15. Altre informazioni: Il servizio di tesoreria è disciplinato dal D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77, dal regolamento di contabilità e dalla convenzione approvata dal C.C. con delibera n. 184 del 26 settembre 1995.

16. Data spedizione bando: 4 ottobre 1995.

17. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 4 ottobre 1995.

Rimini, 3 ottobre 1995

Il capo settore: Burnazzi dott. Gabriele.

C-23648 (A pagamento).

I.P.A.B. «OSPEDALE SAN CAMILLO»

Centallo (CN)

Avviso di licitazione privata

Questa I.P.A.B. «Ospedale San Camillo», sede in Centallo, via Ospedale n. 38/42 - (Tel. 0171/214037 - Telefax 0171/211611) indice, ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata e integrata da D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modifiche in legge 2 giugno 1995, n. 216, licitazione privata, con procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento del complesso edilizio in R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) per n. 60 anziani non autosufficienti. Importo a base d'asta L. 3.833.841.167.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. alla categ. 2a per un importo almeno di L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara Imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406.

Finanziamento opere: fondi ex art. 20 della legge 67/1988 (Delibera C.I.P.E. 13 marzo 1995 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1995).

Pagamenti: sulla base di acconti e termini di capitolato speciale di appalto.

Termine esecuzione opere: giorni settecentoventi (24 mesi) naturali consecutivi.

Raggruppamento imprese: normativa art. 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 13 legge 11 febbraio 1994, n. 109 in quanto applicabile.

Verrà dato corso alla verifica di anomalia delle offerte ammesse così come stabilito dall'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1991, n. 109 modificata dall'art. 7, comma 1, punto b) del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con modifiche in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, allegando una dichiarazione autenticata nella firma con le modalità di legge, attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. categ. 2a per un importo almeno di L. 6.000.000.000;

b) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma secondo, lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Detta domanda dovrà pervenire all'I.P.A.B. «Ospedale San Camillo», via Ospedale n. 38/42 - 12044 Centallo (CN), entro e non oltre le ore 12 del 5 novembre 1995.

Le richieste di invito non vincolano questa amministrazione.

Gli inviti verranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Centallo, 3 ottobre 1995

Il presidente: Lamberti geom. Mario.

C-23649 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 10

«Veneto Orientale»

San Donà di Piave (VE)

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale» con sede in San Donà di Piave (VE), piazza De Gasperi n. 5, deve indire, a sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per la fornitura di formaggi e burro nelle quantità, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato Speciale.

a) I prodotti caseari dovranno essere consegnati franco di ogni spesa nei luoghi indicati e precisati nel Capitolato Speciale.

b) La licitazione ha per oggetto la fornitura di prodotti caseari per un importo biennale presunto di L. 750.000.000 IVA esclusa.

Il periodo di fornitura viene fissato in due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione presumibilmente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali siano le ditte che intendono raggrupparsi e la documentazione che segue deve essere presentata per tutte le ditte temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1995.

L'Amministrazione dell'U.L.S.S. provvederà ad inoltrare gli inviti alla presentazione delle offerte entro il 14 novembre 1995.

Le ditte interessate dovranno presentare regolare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti regolari documenti a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero per le ditte straniere nel registro professionale previsto dalla legislazione del Paese di appartenenza per l'attività svolta di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del D.L. n. 358/92;

idonee referenze bancarie, attestanti le capacità finanziarie della ditta richiedente;

elenco delle forniture principali effettuate negli ultimi tre anni (1992, 1993 e 1994), con indicazione degli importi del periodo di fornitura e del destinatario. Saranno ritenuti validi anche gli elenchi di forniture precedentemente effettuate da ditte che continuano l'attività sotto altra Ragione Sociale a seguito di scorporazioni, fusioni, cessioni, ecc.

Nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse possono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli Enti stessi e, se trattasi di fornitura a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, da rilasciare conformemente alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 1.050.000.000.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e all'art. 55, punto 2, lettera a) della legge della Regione del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e loro successive modificazioni o integrazioni, nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Ulteriori informazioni potranno eventualmente essere richieste al Settore Provveditorato-Economato dell'Azienda U.L.S.S., tel. 0421/228123, fax 0421/228122 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali - sabato escluso.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 25 settembre 1995.

San Donà di Piave, 3 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-23650 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 10

«Veneto Orientale»

San Donà di Piave (VE)

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale» con sede in San Donà di Piave (VE), piazza De Gasperi n. 5, deve indire, a sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per la fornitura di prodotti ortofrutticoli nelle quantità, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato Speciale.

a) I prodotti ortofrutticoli dovranno essere consegnati franco di ogni spesa nei luoghi indicati e precisati nel Capitolato Speciale.

b) La licitazione ha per oggetto la fornitura di prodotti ortofrutticoli per un importo biennale presunto di L. 700.000.000 IVA esclusa.

Il periodo di fornitura viene fissato in due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione presumibilmente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali siano le ditte che intendono raggrupparsi e la documentazione che segue deve essere presentata per tutte le ditte temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1995.

L'Amministrazione dell'U.L.S.S. provvederà ad inoltrare gli inviti alla presentazione delle offerte entro il 14 novembre 1995.

Le ditte interessate dovranno presentare regolare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti regolari documenti a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero per le ditte straniere nel registro professionale previsto dalla legislazione del Paese di appartenenza per l'attività svolta di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del D.L. n. 358/92;

idonee referenze bancarie, attestanti le capacità finanziarie della ditta richiedente;

elenco delle forniture principali effettuate negli ultimi tre anni (1992, 1993 e 1994), con indicazione degli importi del periodo di fornitura e del destinatario. Saranno ritenuti validi anche gli elenchi di forniture precedentemente effettuate da ditte che continuano l'attività sotto altra Ragione Sociale a seguito di scorporazioni, fusioni, cessioni, ecc.

Nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse possono essere provate da certificati rilasciati o visti dagli Enti stessi e, se trattasi di fornitura a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, da rilasciare conformemente alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 1.050.000.000.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e all'art. 55, punto 2, lettera a) della legge della Regione del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e loro successive modificazioni o integrazioni, nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Ulteriori informazioni potranno eventualmente essere richieste al Settore Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S., tel. 0421/228123, fax 0421/228122 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali - sabato escluso.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 25 settembre 1995.

San Donà di Piave, 3 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-23651 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 10
«Veneto Orientale»
San Donà di Piave (VE)

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale» con sede in San Donà di Piave (VE), piazza De Gasperi n. 5, deve indire, a sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per la fornitura di carni bovine fresche nelle quantità, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato Speciale.

a) Le carni bovine fresche dovranno essere consegnate franco di ogni spesa nei luoghi indicati e precisati nel Capitolato Speciale.

b) L'importo complessivo di spesa per la fornitura di carni bovine è presunto di L. 560.000.000 IVA esclusa.

Il periodo di fornitura viene fissato in due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione presumibilmente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997 con consegne frazionate secondo necessità dell'U.L.S.S.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali siano le ditte che intendono raggrupparsi e la documentazione che segue deve essere presentata per tutte le ditte temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale», piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1995.

L'Amministrazione dell'U.L.S.S. provvederà ad inoltrare gli inviti alla presentazione delle offerte entro il 14 novembre 1995.

Le ditte interessate dovranno presentare regolare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti regolari documenti a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero per le ditte straniere nel registro professionale previsto dalla legislazione del Paese di appartenenza per l'attività svolta di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del D.L. n. 358/92;

idonee referenze bancarie, attestanti le capacità finanziarie della ditta richiedente;

elenco delle forniture principali effettuate negli ultimi tre anni (1992, 1993 e 1994), con indicazione degli importi del periodo di fornitura e del destinatario. Saranno ritenuti validi anche gli elenchi di forniture precedentemente effettuate da ditte che continuano l'attività sotto altra Ragione Sociale a seguito di scorporazioni, fusioni, cessioni, ecc.

Nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse possono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli Enti stessi e, se trattasi di fornitura a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, da rilasciare conformemente alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e all'art. 55, punto 2, lettera a) della legge della Regione del Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e loro successive modificazioni o integrazioni, nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Ulteriori informazioni potranno eventualmente essere richieste al Settore Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S., tel. 0421/228123, fax 0421/228122 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali - sabato escluso.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 25 settembre 1995.

San Donà di Piave, 3 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-23652 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Segretariato generale
Dipartimento per i servizi tecnici nazionali
(Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale)

Bando di gara in ambito CEE/GATT
Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone, 3 00185 Roma - tel. 06/4957862 - fax 06/44442653.

2.a) Procedura aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) —.

c) Forma contrattuale: acquisto

3.a) Luogo di esecuzione: Rete Mareografica Nazionale costituita da stazioni di rilevamento ubicate lungo le coste orientali ed occidentali della Penisola e sui litorali delle isole maggiori.

b) Oggetto dell'appalto: progettazione e ristrutturazione della rete mareografica nazionale per un importo complessivo presunto di L. 4.330.000.000 capitolo 7701;

c) Contenuto dell'offerta: l'offerta deve riguardare tutte le forniture richieste, non è prevista la presentazione di offerte per parte di esse.

4. Termine esecuzione: entro trecento giorni solari decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risulante da apposito verbale. L'affidamento dei lavori avverrà entro sessanta giorni dalla data di stipulazione del contratto.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: non sarà richiesta forma giuridica specifica di eventuali raggruppamenti; è richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del giorno 25 ottobre 1995.

b) indirizzo: le domande, in bollo da L. £. 15.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1.

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 6.a).

8. Condizioni minime: alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n.358 e di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture simili a quelle cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai punti a, b, d, dovranno essere autenticate nelle forme previste dalla L. n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa, la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata. Le dichiarazioni di cui al punto b, e d, potranno essere rese congiuntamente.

9. Criteri aggiudicazione: Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente: validità tecnico-funzionale del sistema nel suo complesso, prezzo dell'impianto e costo di utilizzazione.

10. Altre indicazioni: l'amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio pari a Lire 10.000.000. Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Il termine di cui al punto 6a è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'amministrazione postale.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub-1, Ufficio Contratti e Convenzioni - Responsabile Dr. Pasquale SIDARI.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 4 ottobre 1995.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 4 ottobre 1995.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e sul quotidiano a più larga diffusione regionale.

Il capo del ripartimento: (firma illeggibile).

C-23653 (A pagamento).

COMUNE DI CERERA (Provincia di Verona)

(Estratto avvisi di gara)

Sono indette le seguenti aste pubbliche per l'appalto dei lavori di:

1) interventi per la conservazione della riserva naturale del Brusà - I e II lotto: importo a base d'asta: L. 220.000.000 (I lotto); L. 81.000.000 (II lotto); iscrizione richiesta A.N.C.: 1 - scavi e reinterri - per L. 150.000.000; 11 - opere di verde e 5 - arredo urbano - entrambe per L. 75.000.000;

2) manutenzione straordinaria Scuola Materna Bresciani: importo a base d'asta: Lire 205.440.000; iscrizione richiesta A.N.C.: 3ª restauro edifici monumentali - per L. 300.000.000;

3) completamento fabbricati ex Olga Visentini: importo a base d'asta: L. 768.778.645; iscrizione richiesta A.N.C.: 5ª restauro edifici monumentali - per L. 1.500.000.000.

Le aste verranno esperite con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24 e si terranno:

la n. 1 alle ore 15 del giorno 7 novembre 1995;

la n. 2 alle ore 15 del giorno 9 novembre 1995;

la n. 3 alle ore 15 del giorno 14 novembre 1995.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno antecedente alle aste, indirizzate al comune di Cerea.

Presso la sede comunale (via XXV Aprile n. 52, tel. 0442/80055 fax 0442/80010) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, i bandi di gara e gli atti complementari degli appalti.

Cerea, 2 ottobre 1995

Il segretario generale: E. Gulino.

C-23654 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda - U.S.L. di Imola

Viale Amendola, 2

Tel. 0542-604111 - Fax 604377

Bando di gara

L'azienda - U.S.L. di Imola indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 gara con le modalità di procedura aperta, nella forma dell'asta pubblica, per il noleggio di n. 85 Fotocopiatrici nuove per vari servizi ed uffici dell'Azienda - U.S.L. di Imola da consegnare ai singoli Servizi ed Uffici su indicazione del Servizio Economale per il periodo 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998.

Importo base dell'asta L. 650.000.000.

La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 16, lett. a) del D. Leg. 358/92.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 del D. Lg. 358/92.

A tal fine, in caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, nonché la documentazione amministrativa richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese medesime.

Per quanto riguarda i requisiti relativi alla capacità economica e tecnica, questi saranno considerati in riferimento al raggruppamento.

La gara verrà espletata in data 23 novembre 1995 alle ore 9 presso la Sede dell'Azienda - U.S.L. di Imola - P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 alla quale potranno presenziare rappresentanti delle ditte offerenti.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno inviare entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 1995 all'Azienda - U.S.L. di Imola - Servizio attività economiche e di approvvigionamento - piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11 - Imola in piego sigillato, a mezzo di servizio postale per raccomandata o consegnato a mano, le loro offerte redatte in bollo ed in lingua italiana, con allegata la seguente documentazione, pena nullità:

dichiarazione, in bollo, autenticata nelle forme previste dalla Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lg. 358/92;

certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del D. Lg. 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13 del D. Lg. 358/92);

dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 15/1968 dalla quale risulta l'entità del fatturato relativo a manutenzione ed assistenza tecnica prestata su macchine per ufficio pari ad almeno 500.000.000 (cinquecentomilioni) annui per ognuno degli anni 1993- 1994-1995.

Copie del Capitolato Generale e di quello Speciale sottoscritte per accettazione.

Potranno altresì essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara. Decorso tale periodo di un'ora, saranno aperte sia le buste presentate in precedenza che quelle prodotte al momento e si procederà all'aggiudicazione.

Sarà escluso dalla partecipazione all'asta chi risulti in alcuna tra le situazioni previste all'art. 11 del D. Lg. 358/92.

È fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di escludere dall'asta, a sua insindacabile discrezione, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica.

Non sarà consentito di ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 90 decorrenti dalla data di apertura della gara.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento a norma dell'art. 84 R.D. 23 maggio 1924 n. 827; l'aggiudicazione sarà definitiva ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati e di provvedimenti ostativi alla stipulazione del contratto così come richiesto dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 29 settembre 1995.

Per eventuali ulteriori informazioni e per il ritiro del Capitolato di gara e documenti allegati, gli interessati possono rivolgersi al Settore Economato dell'USL dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali telef. 0542-604410.

L'Amministrazione si riserva di non effettuare alcuna aggiudicazione, qualora i prezzi offerti siano ritenuti non convenienti, e comunque, superiori ai prezzi correnti di mercato.

Li, 29 settembre 1995

Il dirigente responsabile del servizio:
Mazzoni dott. Claudio

C-23655 (A pagamento).

A.M.I.U. - MODENA

Visto l'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che alla licitazione privata per la fornitura e la stesura di materiale inerte per la copertura sanitaria provvisoria della discarica sita in via Caruso n. 150 - Modena sono state invitate le seguenti ditte:

1) Scavi Ter di Pavullo (MO); 2) Edilpont S.r.l. di Pavullo (MO); 3) C.M.A. Società a r.l. di Modena; 4) Turchi Cesare S.r.l. di Marzaglia (MO); 5) Coop. Trasporti S. Francesco di Nonantola (MO).

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti: 1), 2), 3).

La fornitura ed i lavori sono stati affidati a: C.M.A. Cooperativa Modenese Autotrasportatori società a r.l. - via dei Tipografi n. 17 - Modena.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto a) del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive 77/62 CEE, 80/767 CEE, 88/295 CEE».

Modena, 28 settembre 1995 (Prot. 7949).

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-23656 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407452 - fax 059/407040, indice una gara tramite procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici, laboratori e servizi vari dell'A.M.C.M. presso la sede aziendale e gli impianti decentrati, siti all'interno del comune di Modena (Italia) - (rif. servizi di pulizia degli edifici cat. 14 dell'allegato XVIA al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158).

Il contratto avrà durata annuale, dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996, eventualmente prorogabile di un anno.

Importo presunto a base di gara L. 555.000.000 (cinquecentocinquantaquattro milioni) in ragione d'anno, oneri fiscali esclusi.

La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 (ex Direttiva 93/38/CEE), sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo: 50 punti;
- b) qualità del servizio: 50 punti.

Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo a base di gara.

Altre informazioni di carattere generale:

non è prevista la suddivisione in lotti;

cauzione definitiva a garanzia: pari al 5% del contratto;

il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a sessanta giorni fine mese data fattura.

Sono ammesse associazioni temporanee. Nella domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno dichiarare di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da Capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti. Richiamando il disposto dell'art. 23) del D.Lgs. 158/1995 si specifica che i requisiti di capacità tecnica ed economica frazionabili, cioè quelli indicati ai successivi punti 3) e 5), dovranno essere posseduti nella

misura del 60% dal soggetto mandatario (Capogruppo) e del 40% da ciascun soggetto mandante, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno *venerdì 10 novembre 1995* e dovrà riportare l'indicazione del mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione» e l'oggetto di gara «Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali dell'A.M.C.M. in Modena (Italia)». Il plico dovrà essere indirizzato a «A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale - via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia)».

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione (successivamente verificabile), redatta in lingua italiana o corredata della relativa traduzione, tendente ad accertare l'indoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti che tra le attività svolte vi è quella di pulizie e che la ditta svolge tale attività da almeno 3 esercizi. Le ditte non italiane potranno presentare analogo documento rilasciato da Enti similari;

2) elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui la ditta dispone per l'esecuzione dei lavori;

3) dichiarazione riferita agli ultimi tre esercizi (1992, 1993 e 1994), attestante:

la cifra d'affari in lavori, il cui importo complessivo non deve essere inferiore a 3,5 volte l'importo presunto in ragione d'anno del presente appalto;

la cifra d'affari in lavori riferita ai soli servizi di pulizia, il cui importo complessivo non deve essere inferiore a 3 volte l'importo presunto in ragione d'anno del presente appalto.

In caso di raggruppamento entrambe le predette cifre d'affari sono riferite all'insieme delle ditte raggruppate.

A pena d'esclusione, la dichiarazione in argomento dovrà tassativamente essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed autenticata ai sensi della legge 15/1968;

4) dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre esercizi (1992, 1993 e 1994) con l'indicazione dei committenti, del periodo di esecuzione, del luogo di realizzazione, dell'importo e della quota di partecipazione ai lavori, eventualmente eseguiti in associazione temporanea.

Dall'elenco dovrà risultare un contratto di pulizia di importo pari almeno al 60% dell'importo presunto in ragione d'anno del presente appalto ed almeno altri due contratti la cui somma non sia inferiore all'80% dell'importo presunto predetto. Per questi tre contratti dovranno essere forniti in sede di gara i certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti.

A pena d'esclusione, la dichiarazione di cui trattasi dovrà tassativamente essere redatta sull'apposita scheda di prequalificazione predisposta dall'A.M.C.M., nonché essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed autenticata ai sensi della legge 15/1968.

5) copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10), dal quale risulti che la ditta singola o il raggruppamento ha alle proprie dipendenze almeno 45 persone assunte a tempo indeterminato ed impiegate nelle attività di pulizia. Le ditte non italiane potranno presentare analogo documento rilasciato da Enti similari.

6) dichiarazione che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82.

7) dichiarazione che la ditta dispone di una sede operativa nel comune di Modena ovvero si impegna a costituirlo nel caso di aggiudicazione dell'appalto.

8) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158 ed alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di associazione temporanea, i documenti e le dichiarazioni anzi citati dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione la cui documentazione risulti incompleta o redatta difformemente da quanto richiesto.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando.

L'A.M.C.M. non è vincolata in alcun modo dalla domanda di partecipazione; si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 ottobre 1995.

Il direttore generale: Barozzi dott. ing. Paolo.

C-23657 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE GAS ACQUA E SERVIZI

Arezzo, via Igino Cocchi n. 14

Tel. 0575/989.1 - Fax 0575/381156

Il COING.A.S. di Arezzo rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione e costruzione reti e prese nei comuni del Consorzio per un importo presunto di L. 3.000.000.000 o comunque per tutti i lavori che si renderanno necessari nei due anni successivi alla data della stipula del contratto.

Le opere sono finanziate con fondi interni.

I lavori saranno contabilizzati con periodicità mensile e il pagamento sarà effettuato entro sessanta giorni fine mese data ricevimento fattura.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese anche riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto delle norme di cui agli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente nei centoventi giorni decorrenti dalla data di apertura della gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta i lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo nei modi previsti dall'art. 18 legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e della legge n. 109/94.

L'offerta per la partecipazione alla gara dovrà essere corredata da apposita cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94.

L'aggiudicatario dovrà poi costituire garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dei lavori che, in caso di ribasso d'asta superiore al 25 per cento, sarà aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95.

L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (art. 30 comma 3 legge n. 109/94).

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 1995 presso la sede del Coing.A.S., via Igino Cocchi n. 14 - 52100 Arezzo.

Le imprese aventi sede in uno stato della CEE e non riscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406 del 1991.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire.

La stessa domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in bollo le quali, nel caso di imprese riunite, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/C per l'importo minimo di 3.000 milioni, di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di scadenza della domanda di partecipazione o dichiarazione sostitutiva;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

3) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1968 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia).

4) elenco dettagliato dei soli lavori di manutenzione delle reti g.m. eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai verbali di consegna per i lavori in corso e dai certificati di buona esecuzione dei lavori ultimati;

5) elenco dettagliato dei lavori di costruzione reti ed allacciamenti di utenza g.m. eseguiti negli ultimi cinque anni corredati dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa suddiviso in operai, impiegati e dirigenti relativamente agli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, nonché la specificazione del responsabile della condotta dei lavori con l'indicazione dei suoi titoli di studio professionali;

8) dichiarazione attestante i seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma, 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà risultare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 8 lettere a) e b) previsti per la singola impresa, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta la non accettazione della domanda.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando non impegna la stazione appaltante.

I concorrenti possono richiedere all'indirizzo in epigrafe il capitolato d'oneri.

Arezzo, 4 ottobre 1995

Il presidente: prof. Ottone Occhiolini

Il direttore: dott. ing. Alfio Romiti

C-23658

COMUNE DI CARDITO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara di appalto (Procedura ristretta accelerata - Direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 recepita dal D.L. 17 marzo 1995 n. 157).

Ente appaltante: comune di Cardito, piazza G. Garibaldi, 80024 Napoli - Rif. tel. 081/8317100; fax 081/8317100.

Il Comune di Cardito intende esperire, con procedura d'urgenza ristretta secondo quanto previsto dall'art. 6, primo comma, lett. b) e art. 23 lett. a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 relativo all'attuazione della direttiva CEE 92/50 e con procedura di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, una licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta, e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, fornitura, manutenzione e pulizia dei cassonetti di raccolta e servizi annessi, su tutto il territorio comunale di Cardito.

I termini d'urgenza di cui all'art. 10 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 sono previsti per garantire l'effettivo inizio del servizio nel più breve tempo possibile, essendo attualmente l'appalto in regime di proroga.

Numero di riferimento: CPC n. 94 - Categoria n. 16.

Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale di appalto: l'importo a base d'asta è di L. 900.000.000 (novecentomilioni) per ogni anno, al netto d'IVA.

La durata del contratto è di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data di consegna del servizio.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile, per la visione, presso la sede comunale dalle ore 9,00 alle ore 12,00 in tutti giorni feriali escluso il sabato.

Saranno ammesse alla gara anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50.

La documentazione richiesta e come di seguito regolamentata, dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione della gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti a cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 30 ottobre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato al seguente indirizzo: Comune di Cardito, piazza Garibaldi - 80024 Cardito (Prov. di Napoli).

Sulla busta deve apparire, oltre al mittente, anche la dicitura: «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara» (riportare l'oggetto della gara), le domande che per qualsiasi motivo perverranno oltre il termine prefissato non saranno prese in considerazione.

Le domande, in competente bollo, dovranno essere corredate, a pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, in carta da bollo, redatta in lingua italiana e con sottoscrizione ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti indicazioni:

1) modifica del soggetto partecipante alla gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50, e di non incorrere in nessuna delle condizioni di esclusione degli appalti pubblici secondo le vigenti norme;

3) di avere idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti di credito;

4) indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (92-93-94) da cui deve risultare un fatturato globale di almeno L. 2.100.000.000 relativo ai tre anni e un fatturato per i servizi oggetto dell'appalto di almeno L. 1.050.000.000 per gli stessi tre anni. A ciò dovrà seguire l'indicazione di aver espletato analogo servizio per Comuni di almeno 15.000 abitanti per almeno due anni;

5) di indicare e possedere le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione necessari per l'esecuzione dell'appalto;

6) di indicare l'organico medio annuo ed il numero dei tecnici e dirigenti, impiegati posseduto negli ultimi tre anni; tale numero medio non può essere inferiore a sette dipendenti;

7) se eventualmente intende subappaltare parte del servizio oggetto dell'appalto, nel rispetto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 56, modificato con D.L. del 19 dicembre 1991 n. 406, art. 25 direttiva CEE n. 92/50;

8) ottemperare a tutte le prescrizioni ed obblighi previsti dalla legge 55, per dare corso all'appalto ed esecuzione dei lavori;

9) di accettare tutte le clausole contenute nel capitolato speciale di appalto;

10) essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività corrispondente all'oggetto del presente appalto;

11) di essere in possesso delle autorizzazioni regionali, ai sensi del D.P.R. n. 915/82, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili a r.s.u., nonché di aver prodotto istanza di iscrizione all'albo di cui al D.M. n. 324 del 21 giugno 1991 o di esser iscritto all'albo stesso.

Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE, detto certificato può essere sostituito con certificato di iscrizione in analogo registro, ove esistente, del Paese di residenza.

Saranno escluse le domande difformi dalla prescrizione del bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta. Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste d'invito non vincolano l'Ente appaltante.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il periodo decorso il quale l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta sarà pari a mesi sei.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle richieste di qualificazione.

L'esecuzione del servizio sarà pagata così come previsto dall'art. 3 del capitolato speciale di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse varianti alle norme del capitolato speciale di appalto.

Non si è proceduto alla pubblicazione della preinformazione.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 4 ottobre 1995 e ricevuto dallo stesso in data 4 ottobre 1995.

Cardito, 4 ottobre 1995

Il sindaco: Francesco D'Agostino.

C-23659 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
già I.A.C.P. di Venezia**

Elenco delle ditte invitate partecipanti e aggiudicatriche di lavori pubblici, con indicazione della procedura adottata (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto che alla gara d'appalto indetta da questa amministrazione, avente per oggetto lavori di costruzione di due fabbricati per complessivi ventiquattro alloggi in comune di Venezia località Cà Emiliani, importo a base d'asta L. 1.787.266.275, finanz.

L. 67/1988 art. 22 P.C.R. 1000/89 D.C.R. 397/90 sono state invitate le sottoindicate imprese:

1) Clocchiati S.p.a. - Povoletto (Udine); 2) Edilis - Farra di Soligo (Treviso); 3) Edilmar S.r.l. - Torre di Fine Eraclea (Venezia); 4) De Munari Costruzioni S.r.l. - Cinto Caomaggiore; 5) Tacchetto Luigi & C. S.n.c. - Dolo (Venezia); 6) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (Rovigo); 7) CO.VE.R. S.r.l. - Marcon (Venezia); 8) Urban Teonisto - Lido di Jesolo (Venezia); 9) Riccardo Sartore S.a.s. - Chioggia (Venezia); 10) Costruz. Gen. Susanna - Noventa di Piave (Venezia); 11) ICRE S.r.l. - Venezia; 12) C.E.V. a r.l. - Mestre (Venezia); 13) Cavagnis-Costacurta S.r.l. - Padova; 14) Barbato - Venezia; 15) Coop Costruzioni a r.l. - Modena; 16) Sapco S.r.l. - Roma; 17) Riccesi S.p.a. - Trieste; 18) Sacaim S.p.a. - Venezia; 19) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 20) Domenico Moras & C. S.p.a. - Sacile (Pordenone); 21) Forlani Sante S.r.l. - Rimini (Forlì); 22) MAG Costruzioni S.r.l. - Padova; 23) I.RE.CO. S.r.l. - Mestre (Venezia); 24) Cons. Coop. Prod. Lavoro Cons. Coop. - Forlì; 25) Coop. Edilstrade Imolese Cesi - Imola (Bologna); 26) Schiavina geom. Enrico - Casalecchio di Reno; 27) E.C.I.S. S.r.l. - Marghera (Venezia); 28) I.C.C.E.M. S.n.c. - Marghera (Venezia); 29) C.E.V. S.p.a. - Treviso; 30) Di Giuseppe Giuseppe Vincenzo - Mussomeli; 31) S.A.C.C.I. S.r.l. in riunione con Brussi S.p.a. - Trieste; 32) Edilforeste S.r.l. - Genova; 33) Gadola S.p.a. - Padova; 34) S.E.C.I.S. S.r.l. - Marcon (Venezia); 35) Speci S.r.l. - Pomezia (Roma); 36) Giacomini Giuseppe - S. Stino di Livenza (Venezia); 37) Co.Ve.Co. - Marghera (Venezia); 38) Sicem Genova S.r.l. - Mignanego (Genova); 39) Carron cav. Angelo S.a.s. - San Zenone degli Ezzelini; 40) Co.Pro.La. - Udine; 41) Edil Sanmarco - Caerano Sanmarco (Treviso); 42) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (Novara); 43) Unieco - Reggio Emilia; 44) Giolai & C. S.p.a. - Bassano del Grappa (Venezia); 45) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. - Bassano del Grappa; 46) Pellizzer S.r.l. - Fonte (Treviso); 47) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 48) Edil Contract S.r.l. - Roma; 49) Giuliani Costruzioni - Ponzano Veneto (Treviso); 50) Unione Imprenditoria Cooperativa S.c.r.l. - Castelfranco Veneto (Treviso); 51) Chiaradia S.n.c. - Caneva (Pordenone); 52) Impregeco S.r.l. - Basalghelle di Mansuè (Treviso); 53) Ellevi S.a.s. - Cologno Monzese (Milano); 54) I.C.I. S.c.r.l. - Ronchi dei Legionari (Gorizia); 55) Presotto S.p.a. - Pordenone; 56) Cecchetto geom. Paolo S.a.s. - Rovigo; 57) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (Pordenone); 58) Nicoli Costruzioni S.r.l. - Leguile (Lecce); 59) Costruzioni Semenzato S.r.l. - Mestre (Venezia); 60) Geom. Caterisano Francesco Antonio - Isola di Capo Rizzuto (Catanzaro); 61) Ites Costruzioni S.r.l. - Fagagna (Udine); 62) Impresif S.r.l. - Roma; 63) Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro - Ravenna; 64) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri (Reggio Emilia); 65) Impresa Costruzioni Gava S.n.c. - Vittorio Veneto; 66) Costruzioni Marino S.a.s. - Chieti; 67) Pavan Impresa Costruz. S.a.s. - Pordenone; 68) Cles S.c.r.l. - Sienta (Rovigo); 69) Clea - Campolongo Maggiore (Venezia); 70) Giomo S.r.l. - Silea (Treviso); 71) Sogeco S.r.l. - Rovigo.

Hanno partecipato alla gara a' sensi dell'art. 1, lett. d) della legge n. 14/1973 svoltasi con il metodo di cui al regolamento 23 maggio 1924 n. 827 art. 73 lett. c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3, le imprese di cui ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 12), 13), 17), 18), 19), 21), 22), 24), 33), 37), 40), 41), 42), 47), 49), 62), 63), 69), 71).

È risultata aggiudicataria l'impresa Riccesi S.p.a. di Trieste con l'aumento del 25,34% sull'importo a base d'asta.

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-23661 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
già I.A.C.P. di Venezia**

Elenco delle ditte invitate partecipanti e aggiudicatriche di lavori pubblici, con indicazione della procedura adottata (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto che l'appalto concorso indetto da questa amministrazione, avente per oggetto lavori di progettazione e costruzione per l'attuazione di un complesso di edilizia residenziale

pubblica nel comune di Venezia, località Mestre, via Turati, ai sensi dell'art. 29, lettera b) del decreto legislativo n. 406 del 1991, finanziamento con legge 25 marzo 1982, e fondi di bilancio dell'I.A.C.P. - Programma di edilizia residenziale pubblica - Convenzione C.E.R. I.A.C.P. per pluralità di obiettivi sperimentali. Importo a base d'asta L. 2.855.074.874, sono state invitate le seguenti imprese:

1) I.C.C.E.M. - Marghera (Venezia); 2) Cavagnis Costacurta S.r.l. - Padova; 3) Cons. cooperative Giovanni Querzoli - Forlì; 4) Vis-Edil S.n.c. - Jesolo (Venezia); 5) Bregolin Giuseppe S.a.s. - Rovigo; 6) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. - Mestre (Venezia); 7) Schiavina geom. Enrico - Casalecchio di Reno (Bologna); 8) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera; 9) Costruzioni Albano Cimolai S.r.l. - Vigonovo di Fontanafredda (Pordenone); 10) Consorzio Veneto Cooperative - Marghera (Venezia); 11) Coop. Edilstrade Imolese - Imola (Bologna); 12) Consorzio Ravennate Coop. prod. lav. - Ravenna; 13) Edilco S.r.l. - Mira (Venezia); 14) Unione Imprenditoria Cooperativa S.c.r.l. - Castelfranco Veneto (Treviso); 15) C.L.E.A. Coop. - Campolongo Maggiore (Venezia); 16) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 17) IFG Tettamanti - Milano; 18) Ispesia S.r.l. - Buia (Udine); 19) Urban Teonisto - Lido di Jesolo (Venezia); 20) Cos.Ma. Costruzioni Maltauro S.p.a. - Vicenza; 21) Anselmi Aronne - S. Giorgio in Bosco (Padova); 22) Costruzioni Scilla S.r.l. - Villorba (Vicenza); 23) Coop. Costruzioni S.c.r.l. - Modena.

Hanno partecipato alla gara svoltasi a' sensi e con le modalità di cui all'art. 29, lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991, con aggiudicazione all'offerta più conveniente per prezzo e tempo le imprese di cui ai numeri: 5) e 15).

È risultata aggiudicataria l'impresa Giuseppe Bregolin di Angelo Bregolin S.a.s. di Rovigo con l'aumento del 24% al netto di I.V.A.

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-23662 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA già I.A.C.P. di Venezia

Elenco delle ditte invitate partecipanti e aggiudicatarie di lavori pubblici, con indicazione della procedura adottata (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto che alla gara d'appalto indetta da questa amministrazione, avente per oggetto lavori di costruzione di cinquanta alloggi (25+25) di edilizia agevolata da destinare a locazione con patto di futura vendita, pertinenze e 2 unità commerciali in Spinea località Orgnano. Importo a base d'asta L. 5.620.002.194, finanziamento con legge regionale n. 36/89 e con fondi di bilancio I.A.C.P. sono state invitate le seguenti imprese:

1) Binda & C. S.p.a. - Milano; 2) C.L.E.A. S.c.r.l. - Campolongo Maggiore (Venezia); 3) C.M.B. a r.l. - Carpi (Modena); 4) Calligione Emilio & C. S.n.c. - Padova; 5) Campanale geom. Giovanni - Bari; 6) Coger S.p.a. - Agrigento; 7) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - Ravenna; 8) Cooperativa di Costruttori S.c.r.l. - Modena; 9) Cooperativa Edile Spinea Cespi S.c.r.l. - Spinea (Venezia); 10) Cooperativa Lavoratori Edili Stienta - Cles - Stienta; 11) Cooperativa Sabazia a r.l. - Vado Ligure (Savona); 12) Cos.Ma. Costruzioni Maltauro S.p.a. - Vicenza; 13) Costr. Marino S.a.s. - Chieti; 14) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri (Reggio Emilia); 15) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a. - Napoli; 16) Costruzioni Italcantieri S.p.a. - Milano; 17) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (Rovigo); 18) De Biasi S.n.c. - Col Sanmartino Farra di Soligo (Treviso); 19) Edilbasso S.r.l. - Loreggia (Padova); 20) Gadola S.p.a. - Padova; 21) Governatori Costruzioni S.p.a. - Viterbo; 22) I.C.C.E.M. S.r.l. - Marghera (Venezia); 23) I.C. Edil. S.p.a. - Palermo; 24) Immobiliare Essezeta S.n.c. - Biadene di Montebelluna; 25) Impredit di Agrusti Donato - Reggio Calabria;

26) Impregco S.r.l. - Basalghelle di Mansuè (Treviso); 27) Impresa Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (Udine); 28) Impresa Polese S.p.a. - Sacile (Pordenone); 29) M.A.G. Costruzioni S.r.l. - Padova; 30) Pavan Costruzioni S.p.a. - S. Donà di Piave (Venezia); 31) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 32) Rap Giorgio - Palermo; 33) S.A.L.C. S.p.a. - Padova; 34) S.E.A.M. S.p.a. - Roma; 35) Urban Teonisto - Lido di Jesolo (Venezia); 36) C.P.P. Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a. - Roma.

Hanno partecipato alla gara svoltasi con a' sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, le imprese di cui ai numeri 1), 6), 11), 13), 19), 20), 23), 24), 25), 27), 31) e 35).

È risultata aggiudicataria l'impresa I.Ce.Dil. S.p.a. di Palermo con il ribasso del 24,53% sull'importo a base d'asta.

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-23663 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA già I.A.C.P. di Venezia

Elenco delle ditte invitate partecipanti e aggiudicatarie di lavori pubblici, con indicazione della procedura adottata (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Si rende noto che alla gara d'appalto indetta da questa amministrazione, avente per oggetto lavori di costruzione di n. 2 fabbricati per complessivi ventotto alloggi in comune di Venezia località Chirignago - finanziamento legge n. 457/78 - 3 biennio. Importo presunto L. 2.226.000.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Binda & C. S.p.a. - Milano; 2) Impredit di Agrusti Donato - Reggio Calabria; 3) Calligione Emilio & C. S.n.c. - Padova; 4) Gadola S.p.a. - Padova; 5) De Marchi cav. Antonio & Figli S.n.c. - Piove di Sacco; 6) Cooperativa Edile Spinea Cespi S.c.r.l. - Spinea (Venezia); 7) Impresa Polese S.p.a. - Sacile (Pordenone); 8) Michielin geom. Maurizio - Biadene di Montebelluna (Treviso); 9) Cooperativa Lavoratori Edili Stienta - Cles - Stienta - (Rovigo); 10) Co.Ge.Ca. S.r.l. - Roma; 11) C.E.V. S.c. a r.l. - Mestre (Venezia); 12) C.P.P. - Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a. - Roma; 13) geom. Caterisano Francesco Antonio - Isola di Capo Rizzuto (Catanzaro); 14) F.lli Paccagnan S.n.c. - Ponzano Veneto (Treviso); 15) Edilbreda S.a.s. - Scafa (Pescara); 16) Coger S.p.a. - Agrigento; 17) Pavan Costruzioni S.p.a. - S. Donà di Piave (Venezia); 18) Bregolin Giuseppe S.a.s. - Rovigo; 19) Cooperativa di Costruzioni S.c.r.l. - Modena; 20) Impresa Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (Udine); 21) Im.E.R. S.n.c. di Lionello F. & C. - Rosolina (Rovigo); 22) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (Rovigo); 23) Urban Teonisto - Lido di Jesolo (Venezia); 24) I.C.C.E.M. S.r.l. - Marghera (Venezia); 25) Costr. Marino S.a.s. - Chieti; 26) Edilbasso S.r.l. - Loreggia (Padova); 27) Giacomini Giuseppe - S. Stino di Livenza (Venezia); 28) Si.Co.Ge. S.p.a. - Pisa; 29) Impregco S.r.l. - Basalghelle di Mansuè (Treviso); 30) Essezeta S.r.l. - Biadene di Montebelluna (Treviso).

Hanno partecipato alla gara svoltasi a' sensi all'art. 1, lettera e) mediante offerta prezzi unitari a' sensi del successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, le imprese di cui ai numeri 2), 6), 23), 26) e 30).

È risultata aggiudicataria l'impresa Impredit di Agrusti Donato di Reggio Calabria che ha offerto di eseguire i lavori per l'importo di L. 1.996.593.709.

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-23664 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI**Provincia di Nuoro**

Si informa che si procederà per pubblico incanto, a norma degli articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/24, ai seguenti appalti:

1) servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani compresa pulizia strade cittadine e gestione discarica comunale per anni due. Importo a base d'asta L. 126.000.000 compresa I.V.A. per anno. Totale L. 252.000.0900;

2) fornitura arredi scuola elementare L. 10.961.000 I.V.A. compresa.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 13 novembre 1995.

Aggiudicazione: ore 10 e seguenti del 14 novembre 1995.

Per informazioni: telefono 0782/669423 - 669570.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-23665 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Bando di procedura aperta per fornitura*

1. Comune di Forlì - Servizio contratti e gare - piazza Saffi, 8 - 47100 Forlì (Italia), tel. 0543/712235, tel/fax 712442.

2.a) procedura aperta;

b) fornitura per presunte complessive L. 705.000.000.

3.a) Forlì;

b) fornitura di benzina super litri 195.000, benzina s.p. litri 90.000; gasolio litri 180.000, con consegna ripartita in anni tre; il prezzo base di gara per i combustibili sarà quello quotato, al momento della gara, nel listino della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Forlì, al netto di oneri fiscali.

Alla ditta prescelta verrà affidata, per il medesimo periodo la fornitura di kg 7.200 di oli minerali lubrificanti per una spesa presunta di nette L. 23.000.000 annue cui dovrà essere applicato almeno lo stesso ribasso d'offerta praticato per i combustibili;

c)-d) —.

4. Quarantotto ore dalla chiamata.

5.a) Vedi punto 1.;

b)-c) spese di corriere a carico del richiedente.

6.a) Per posta: entro il 20 novembre 1995, a mano dalle 8 alle 10 del 22 novembre 1995;

b) vedi punto 1.;

c) italiano.

7.a) La gara è pubblica;

b) 22 novembre 1995, ore 10.

8. Cauzione provvisoria a corredo dell'offerta di L. 14.100.000; cauzione definitiva per l'aggiudicatario di L. 35.250.000.

9. Mezzi propri di bilancio; mandato di pagamento a sessanta giorni dalla presentazione della fattura.

10. Associazione temporanea d'imprese.

11. Dichiarazione che i prodotti offerti hanno i requisiti e le caratteristiche di cui all'art. 2 del capitolato; attestazione che la ditta possiede almeno tre autocisterne munite di contalitri.

12. Centottanta giorni.

13. Miglior prezzo ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/93.

14. Le imprese interessate devono necessariamente acquisire il documento contenente le prescrizioni di gara e le modalità per la presentazione dell'offerta, oltre al capitolato d'oneri.

15. 28 settembre 1995.

Il dirigente del servizio contratti: dott.ssa Rosanna Gardella.

C-23667 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Comacchio (FE), piazza Folegatti, 15

Tel. 0533/310110

Avviso di asta pubblica

Questo ente intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/94, mediante massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, dei lavori di adeguamento normativo campo sportivo «Ider Carli» Comacchio.

L'importo a base d'asta è di L. 131.700.000 (I.V.A. esclusa).

L'asta verrà esperita secondo quanto previsto dal bando, dal capitolato e allegati che potranno essere richiesti, previa corresponsione di diritti, all'ufficio appalti.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta in lingua italiana e la documentazione, indicata nel bando d'asta, esclusivamente per raccomandata postale, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1995 all'indirizzo suddetto.

Si applicherà la procedura di esclusione prevista dall'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e sarà definitiva.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2, classe per importo adeguato.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda al bando d'asta e relativi allegati.

Il funzionario responsabile ufficio appalti:
dott. Paolo Mignozzi

C-23666 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO**(Provincia di Torino)**

Tel. (011) 4013.1 - Fax n. (011) 780.50.27

Avviso di indicenda gara - Procedura accelerata

Servizio di pulizia, art. 10, comma 8 del D.L. n. 157/1995 - Cat. 14 - n. 874 CPC.

L'importo complessivo presunto dell'appalto ammonta a L. 1.262.026.000 (oltre I.V.A.).

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997 del:

A) servizio di pulizia interna, con fornitura ed impiego di materiali, macchinari, mano d'opera ed attrezzi, presso gli edifici ospitanti le scuole elementari «King», «Ciari», «Di Nanni», «Ungaretti», «D'Acquisto», scuola media «66 Martiri», scuola media «Europa Unita»;

B) fornitura di ore/lavoro, strumenti e materiali, da destinare alle supplenze delle assenze del personale scolastico ausiliario, in tutti i residui plessi scolastici, materni, elementari, nonché degli asili nido fino ad un'occorrenza presunta annua di 7.000 ore (settemila).

Questi interventi straordinari di supplenza, che avverranno su specifica richiesta dell'Amministrazione, si limiteranno a mere prestazioni di pulizia e distribuzione pasti.

L'importo a base d'asta delle prestazioni citate al punto A), determinato a corpo, assomma a L. 1.087.026.000.

L'importo a base d'asta delle prestazioni descritte al punto B) ammonta a L. 25.000 per ora/lavoro.

L'aggiudicazione dei servizi in precedenza descritti sarà regolata dalle procedure previste dal D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, con il metodo previsto dal punto a) del primo comma dell'art. 23. Più specificatamente, l'aggiudicazione, avverrà in favore dell'azienda offerente che avrà praticato il prezzo più basso, risultante dal ribasso percentuale, applicato in misura uniforme, sui due importi a base d'asta.

Le offerte dovranno concernere necessariamente sia il servizio previsto al punto A), che quello al punto B). Non sono ammesse offerte in aumento.

Qualora l'offerta presenti un ribasso che ricada nell'ipotesi prevista al terzo comma dell'art. 25 del D.L. n. 157/1995, l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, richiederà all'offerente le necessarie giustificazioni. Nel caso in cui queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendolo dalla gara.

Il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio.

Le domande di partecipazione in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire, improrogabilmente entro il giorno 8 novembre 1995 alle ore 12 all'Ufficio Protocollo generale della Città di Grugliasco, piazza Matteotti n. 50, mediante lettera (r.r.), telegramma, telex, telecopio o per telefono. In questi ultimi quattro casi le domande devono essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine di cui sopra. Nella domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovranno essere allegati i sottoelencati certificati di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando:

1) l'iscrizione al registro delle ditte di cui all'art. 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per le imprese italiane, o nel registro professionale dello Stato di residenza, se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia;

2) idoneo documento attestante la significativa esperienza maturata nella pulizia di edifici negli ultimi tre anni, dimostrata mediante l'effettuazione di servizio con importo analogo. A tal fine dovranno essere prodotte dichiarazioni delle stazioni appaltanti di avvenuto regolare servizio;

3) dichiarazione attestante il fatturato globale annuo, riferito all'ultimo triennio, non inferiore al triplo dell'importo presunto della presente licitazione;

4) idoneo documento o dichiarazione del concorrente contenente la descrizione dei macchinari in possesso che, però, tenga conto della seguente minima dotazione:

almeno n. 5 macchine lava/asciuga pavimenti;
almeno n. 5 aspirapolveri;
almeno n. 18 carrelli di servizio;

5) una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'assenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del D.L. n. 157/1995.

La mancata od incompleta presentazione anche di uno solo dei documenti di cui sopra comporta l'automatica esclusione dall'invito.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione della citata disposizione comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

Gli inviti di partecipazione alla gara di licitazione privata saranno spediti entro trenta giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile all'Ufficio Istruzione del Comune di Grugliasco, piazza Matteotti n. 50, (tel. (011) 4013.311/312 per informazioni tecniche; tel. (011) 4013.226 per informazioni amministrative; telefax (011) 780.50.27-4013.715).

Il presente invito è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e ricevuto il 29 settembre 1995.

Il dirigente amministrativo supplente: dott. Aldo Garbarini.
C-23668 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Ristrutturazione edilizia nel fabbricato di proprietà comunale sito in via Tartini n. 1 (ex falegnameria) da destinarsi ad archivio centrale del comune di Bologna - Importo a base di gara di L. 2.283.308.035.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse qualora il numero di queste risulti non inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, quartiere S. Donato, via Tartini.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni cinquecentoquaranta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: demolizione, scarifiche e scavi; intonaci, tinteggiature, verniciature, controsoffittature; pavimentazioni, rivestimenti e sostituzione infissi; rifacimento impianti; ecc.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: categoria 2 (prevalente) per importi non inferiori a L. 1.500.000.000, cat. 5C (opere dichiarate scorporabili) per importi non inferiori a L. 750.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e dell'art. 33 del «Regolamento dei contratti» adottato dal Comune di Bologna con delibera O.d.G. n. 394 del 27 novembre 1992.

Finanziamento: mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, fondi del risparmio postale, assunto con deliberazione consiliare O.d.G. n. 159 del 3 aprile 1995, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di Cooperative in conformità all'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compresenza di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legali rappresentanti, nonché di Consorzi e Imprese ad essi aderenti.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a Opere di ristrutturazione edilizia nel fabbricato di proprietà comunale sito in via Tartini n. 1 (ex falegnameria) da destinarsi ad archivio centrale del Comune di Bologna, dell'importo a base di gara di L. 2.283.308.035», indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - reparto Gare e Contratti d'Appalto - protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie e importi sopra indicati, ai sensi della vigente normativa; per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993;

c) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

e) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni;

g) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

h) che i legali rappresentanti e i Direttori Tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori».

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 28 ottobre 1995, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.
C-23669 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Genova, piazzale Marassi n. 2

*Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta
per la fornitura di gasolio per riscaldamento*

Oggetto dell'appalto: Fornitura di gasolio per riscaldamento con accorrenza aperta alle ditte C.E.E.

È indetta una gara pubblica in forma di licitazione privata per mezzo di offerte segrete avente ad oggetto: fornitura gasolio da riscaldamento da effettuarsi presso la Casa Circondariale di Genova - Marassi per un quantitativo presunto biennale di litri 390.000.

La gara sarà esperita in data 23 gennaio 1996 alle ore 10 presso i locali della Direzione della Casa Circondariale di Genova - Marassi, secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare la percentuale di ribasso offerta sul prezzo minimo risultante dalle quotazioni Provinciali inserite nei listini prezzi pubblicati dalla Camera di commercio della Provincia di Genova, per consegne di gasolio superiori a litri 20.001.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro le ore 12 del 13 novembre 1995 domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in carta legale da L. 15.000, qualora formata in Italia corredata da documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), art. 12, art. 13, primo comma, lettere a) e c), art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito a partecipare alla gara verranno inviate entro il 27 novembre 1995 alle Ditte aventi i prescritti requisiti desumibili dai documenti suindicati.

Il presente bando è stato inviato in data 27 settembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, per la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego sigillato con ceralacca e raccomandata non più tardi del giorno precedente a quello fissato per l'aggiudicazione dell'appalto.

Pertanto, non saranno ammesse offerte sostitutive e aggiuntive ad offerta precedente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di una offerta congiunta sono previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì alla Direzione Casa Circondariale Genova - Marassi, piazzale Marassi n. 2 - 16139 Genova (tel. 010/8318941 - Fax 010/3713993).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Genova, 27 settembre 1995

Il direttore: dott. A.G. Manes.

C-23670 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 - Macerata
Belvedere R. Sanzio 1 - Macerata
Partita IVA n. 01217980430
Telefono 0733/257672 - Fax 0733/257710

Bando di gara

È indetta una gara di appalto a procedura ristretta, nella forma ritenuta idonea della licitazione privata, in quanto giustificata dalla natura specifica dei prodotti da fornire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per l'affidamento della fornitura di diagnostici

ed altro materiale di consumo specifico nonché di sistemi analitici e di plasmaferesi produttiva completi dei prodotti occorrenti oltre che corredati di idonea strumentazione in locazione ex art. 1571 Codice civile o comandato gratuito ex art. 1803 Codice civile, relativa assistenza tecnica ed altri servizi accessori, il tutto necessario per l'espletamento delle peculiari attività dai servizi più avanti evidenziati.

Sono esclusi dalla fornitura i materiali ordinari di uso corrente, che non siano strettamente dedicati alle strumentazioni comprese nei sistemi, quali: vetrini, pipette, provette, cuvette, puntali, lame, contenitori di vario tipo, acqua distillata, alcoli, exileni, formaldeide.

Suddivisione lotti nell'ambito di ciascun servizio:

A) laboratorio analisi ospedale di Macerata sezioni Biochimica-immunochimica-ematologia: lotto n. 1) diagnostici/altri materiali per esami manuali - lotto n. 2) diagnostici/altri materiali per esami da eseguire con strumenti di proprietà - lotto n. 3) sistemi analitici completi;

B) laboratorio analisi ospedale di Macerata sezioni Microbiologia-sieroimmunologia: lotto n. 4) diagnostici/altri materiali per esami manuali - lotto n. 5) sistemi analitici completi;

C) laboratorio analisi ospedale di Macerata sezioni Ria radioimmunologia - radiochimica - allergometria - tossicologia: lotto n. 6) diagnostici/altri materiali per esami manuali - lotto n. 7) sistemi analitici completi;

D) laboratorio analisi ospedale di Treia: lotto n. 8) diagnostici/altri materiali per esami manuali - lotto n. 9) diagnostici/altri materiali per esami da eseguire con strumenti di proprietà - lotto n. 10) sistemi analitici completi;

E) servizio di medicina nucleare ospedale di Macerata: lotto n. 11) sostanze diagnostiche e terapeutiche per attività eseguibili in vivo con tecniche peculiari di medicina nucleare, corredate in alcuni casi da strumentazioni in locazione o comandato;

F) servizio immunotrasfusionale ospedale di Macerata: lotto n. 12) diagnostici/altri materiali per esami manuali ed altre attività - lotto n. 13) diagnostici/altri materiali per esami ed altre attività da eseguire con strumenti di proprietà - lotto n. 14) sistemi analitici e di plasmaferesi produttiva completi;

G) servizio anatomia patologica e citodiagnostica ospedale di Macerata: lotto n. 15) coloranti ed altri prodotti per citologia ed istologia - lotto n. 16) diagnostici/altri materiali per esami manuali - lotto n. 17) sistemi analitici completi;

H) divisione di malattie infettive ospedale di Macerata: lotto n. 18) diagnostici/altri materiali per esami manuali;

I) S.M.S.P. area biotossicologica: lotto n. 19) diagnostici/altri materiali per esami manuali - lotto n. 20) diagnostici/altri materiali per esami da eseguire con strumenti di proprietà - lotto n. 21) sistemi analitici completi;

L) S.M.S.P. area chimica: lotto n. 22) reagenti generali/altri materiali - lotto n. 23) sistemi analitici completi;

M) laboratorio analisi ospedale di Tolentino: lotto n. 24) diagnostici/altri materiali per esami manuali - lotto n. 25) diagnostici/altri materiali per esami da eseguire con strumenti di proprietà - lotto n. 26) sistemi analitici completi.

La durata dell'appalto è stabilita in anni 1 (uno) dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, a discrezione della U.S.L., fino ad un massimo di 3 anni, e l'importo globale presunto annuale dell'appalto sarà di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) (IVA inclusa). È consentito il raggruppamento di imprese stabilito dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Le aggiudicazioni avverranno nell'ambito di ciascun lotto per simboli o gruppi di esami/prodotti, ad una o più ditte. Le consegne dovranno avvenire tassativamente nei modi e nei termini stabiliti periodicamente dall'Ente.

Le domande di partecipazione dovranno essere stilate in lingua italiana e dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata, entro le ore 13 del 6 novembre 1995 all'Ufficio protocollo dell'azienda U.S.L.

n. 9 - Belvedere R. Sanzio 1 - 62100 Macerata, in carta legale, sottoscritte dai legali rappresentanti con firma debitamente autenticata. L'invito a presentare le offerte verrà rivolto entro centoventi giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione che dovranno essere corredate di apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281, circa l'assenza o l'accertamento di stati, fatti o qualità previsti dagli articoli 11 - 12 - 13 - 14 del D.Lgs. 358/92.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto saranno quelli contemplati nelle seguenti disposizioni di legge:

(1) art. 16, primo comma, lett. a) D.Lgs. 358/92 per parte dei lotti 12 e 13 (ematologia - aggregazione piastrinica della coagulazione - alcuni presidi trasfusionali);

(2) art. 16, primo comma, lett. b) D.Lgs. 358/92 per la residua parte dei lotti 12 e 13 nonché tutti i restanti lotti, avendo riguardo ai seguenti parametri in ordine di importanza:

1) prezzo; 2) qualità e quantità delle prestazioni ottenibili con i prodotti necessari, e nei casi previsti con le strumentazioni fornibili a corredo; 3) caratteristiche strumenti e software (ove previsti) valutati nel contesto operativo o culturale ambientale del laboratorio; 4) qualità servizio assistenza tecnica ed altri servizi accessori.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 28 settembre 1995 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Macerata, 28 settembre 1995

Il direttore generale: dott. Mario Candido.

C-23671 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

Forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori Pubblici e del Patrimonio - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dei corpi illuminanti. Importo stimato (importo a base d'asta): L. 403.415.700;

c) divisione in lotti: no;

d) —.

4. Termine di consegna: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: capitolato - vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

Documentazione complementare: presso la copisteria Artec S.r.l., corso Italia, 27 - 39100 Bolzano, Tel. 0471/262880, fax 262887;

b) termine per la presentazione della richiesta: 3 novembre 1995;

c) modalità di pagamento dei documenti: capitolati L. 14.000. Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della provincia autonoma di Bolzano, via Duca D'Aosta, 55 - 39100 Bolzano.

Documentazione complementare: L. 25.000. Pagamento in contanti. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 17 novembre 1995;

b) indirizzo: Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 21 novembre 1995, ore 9,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo: 51%;

qualità dei materiali: 17%;

valore tecnico: 16%;

carattere estetico: 16%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 403.415.700.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 22 settembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 22 settembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio e all'urbanistica:
dottor Alois Kofler

C-23672 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

Forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione Lavori Pubblici e del Patrimonio - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 - Telefax 0471/992233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: Bressanone;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dei mobili di serie. Importo stimato (importo a base d'asta): L. 336.766.000;

c) divisione in lotti: no;

d) —.

4. Termine di consegna: settanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: capitolato - vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

Documentazione complementare: presso la copisteria Artec S.r.l., corso Italia, 27 - 39100 Bolzano, Tel. 0471/262880, fax 262887;

b) temine per la presentazione della richiesta: 3 novembre 1995;

c) modalità di pagamento dei documenti: capitolati L. 10.000. Versamento sul c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della provincia autonoma di Bolzano, via Duca D'Aosta, 55 - 39100 Bolzano.

Documentazione complementare: L. 60.000. Pagamento in contanti. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 17 novembre 1995;

b) indirizzo: Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 21 novembre 1995, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo: 51%;

qualità: 25%;

funzionalità ed ergonomia: 12%;

estetica: 12%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 336.766.000.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 22 settembre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 22 settembre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio e all'urbanistica:
dottor Alois Kofler

C-23673 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato - Via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano - (Tel. 0471/992061 - Telefax 0471/992066).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta, motivazioni (art. 7, comma 2): procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14. Servizio di pulizia dei palazzi provinciali III e «Rittnercenter 2» in Bolzano. Riferimento CPC 874.

4. Data di aggiudicazione: 22 agosto 1995.

5. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 6.

7. Prestatori di servizi: Hafner & Co. S.n.c., via Negrelli 5, Bolzano.

8. Prezzo: L. 508.500.000, più IVA.

9. —; 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 6 luglio 1995.

12. Data di invio dell'avviso: 25 settembre 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 25 settembre 1995.

14. —.

Bolzano, 28 settembre 1995

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-23674 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI**Settore Manutenzione Strade**

Piazza d'Italia n. 31 - Tel. 2069375 - Fax 236325

La provincia di Sassari, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, rende noto che avvierà i procedimenti per l'acquisizione delle seguenti forniture occorrendi al Settore manutenzione strade:

n. 80 motofalciatrici;

n. 25 motoseghe;

n. 60 decespugliatori;

mezzi di segnalamento stradale.

I bandi integrali, la cui scadenza è fissata per il giorno 30 ottobre 1995, sono pubblicati all'Albo pretorio di questo Ente e del comune di Sassari.

Il responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Mela.

C-23676 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6****Area Sperimentale Val di Cornia/Elba**

Piombino (LI), via Boncompagni n. 1/A

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 6 «Area Sperimentale Val Di Cornia/Elba», via Boncompagni n. 1/A - 57025 Piombino (LI) - Telefono 0565-671111 - Fax 37101.

2. Categoria di servizio: 1. Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886. Descrizione: Manutenzione ed esercizio degli impianti termici, di condizionamento, idrico-sanitari, antincendio elettrici e speciali e tecnologici vari del Nuovo P.O. «Villamarina» in Piombino (LI); importo presunto L. 980.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Azienda U.S.L. n. 6 - «Area Sperimentale Val di Cornia/Elba» - «P.O. Villamarina» in Piombino (LI).

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative. Il servizio dovrà essere effettuato da prestatori di servizio con esperienza nel settore.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Licitazione Privata ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo, che verranno invitati a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni, a decorrere dalla data di effettivo inizio coincidente con la consegna degli impianti alla ditta aggiudicataria.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese nel rispetto di quanto prescritto ex art. 10, commi da 1 a 9 del decreto legislativo n. 358/92.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre 38 (trentotto) giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio della C.E.E.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda U.S.L. n. 6 «Area Sperimentale Val di Cornia/Elba», via Boncompagni 1/A - 57025 Piombino (LI).

10.d) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b).

12. Se del caso, cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: per la partecipazione alla gara la Ditta dovrà costituire una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo; l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari ad un ventesimo del valore dell'appalto aggiudicato.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare. I soggetti interessati a concorrere dovranno produrre domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, inviata a mezzo raccomandata A.R. con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nonché le seguenti dichiarazioni autenticate nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

iscrizione alla CC.II.AA. dal quale risulti che la Ditta è iscritta per attività di cui all'oggetto della gara, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ex art. 15 decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 nel rispetto di quanto prescritto all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 ivi richiamato;

dichiarazione attestante il possesso della capacità economica e finanziaria ex art. 13 decreto legislativo n. 157/95 nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 lettera A) e C) del decreto legislativo n. 358/92 ivi richiamato;

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi stessi;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale e alle apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione, ex art. 14 lettera e) decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione relativa al numero medio di dipendenti del prestatore di servizi, e al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 14 lettera d) decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente subappaltare in conformità ex art. 14 lettera g) decreto legislativo n. 157/95.

In caso di domanda di partecipazione da parte di imprese riunite, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: in conformità all'art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo forfettario per la conduzione e la manutenzione, punti 70;

costo per la mano d'opera straordinaria (operaio specializzato L/h, punti 15;

costo unitario mano d'opera del caldaista prevista per conduzione e manutenzione centrale termica, punti 10;

percentuale di sconto sul «prezzo di listino» per la fornitura di materiale non previsto dal forfait di contratto, punti 5.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di invio del bando 27 settembre 1995.

Il responsabile dell'area sperimentale Val di Cornia/Elba:
Carugi dott. Luciano

C-23677 (A pagamento).

COMUNE DI IRSINA (Provincia di Matera)

Tel. 0835/629038 - Fax 0835/629016

Avviso di gara per estratto

Il comune di Irsina ha indetto gara a licitazione privata, accelerata, ad offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto fornitura di: mensa scolastica, scuole statali elementari e materne di Irsina. Biennio scolastico 1995/96 - 1996/97;

Importo a base di appalto, L. 4.000 escluso I.V.A. a posto, per una quantità presunta complessiva di 24.000 pasti annui.

Il testo del bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sarà pubblicato sul B.U.R. Basilicata del 16 c.m.

Termine di scadenza, per la presentazione delle domande per la prequalificazione alla gara, *giorni 15* dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.P.R. 573/94 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Irsina, 4 ottobre 1995

Il sindaco: Deuro dott. Giuseppe

Il segretario comunale capo: Massenio dott. Roberto

C-23678 (A pagamento).

COMUNE DI LAURIA (Provincia di Potenza)

L'Amministrazione Comunale di Lauria, con sede in via Roma - telefono 0971/627111 - fax 0973/823793, in esecuzione della delibera di G.C. n. 494 del 10 luglio 1995 divenuta esecutiva, indice gara per licitazione privata per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di pulizia delle vie e piazze del centro abitato di Lauria, per il periodo di anni cinque a datare dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto.

L'importo a base d'asta è di L. 424.480.000 annuo oltre I.V.A. nella misura di legge.

La licitazione sarà eseguita con il metodo di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 157/95 e cioè «unicamente al prezzo più basso».

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Alla licitazione saranno invitati prestatori di servizio non inferiore a cinque e non superiore a venti.

L'appalto è finanziato con fondi comunali.

L'impresa partecipante alla gara è tenuta a costituire la cauzione provvisoria nella misura di 1/20 dell'importo netto annuo di appalto, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La stessa cauzione diventerà definitiva all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il Comune, in considerazione del fatto che il contratto per lo svolgimento di parte del servizio in parola (pulizia di vie e piazze) - già affidato a ditta esterna - è scaduto, ha l'urgenza di appaltare i servizi di cui trattasi, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 10, comma ottavo, del decreto legislativo 157/95.

È ammesso il subappalto nei termini di cui al capitolato speciale di appalto, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 5 del 2 febbraio 1995, esecutiva ai sensi di legge. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi, con le modalità di cui all'art. 18 del ripetuto decreto legislativo 157/95.

Per ciò che concerne le imprese straniere appositamente e temporaneamente raggruppate, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese raggruppate italiane ed equivalenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

Si avverte che i concorrenti possono ottenere informazioni, circa gli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e delle condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto di cui trattasi, dall'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Potenza.

I partecipanti alla gara, senza che ciò osti all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/95, sono tenute a precisare che nel redigere le offerte hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Le domande di ammissione alla gara e i documenti richiesti a corredo della stessa, redatti in lingua italiana su carta bollata, debbono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Lauria, via Roma, cap. 85045 entro il giorno 2 novembre 1995, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apponendo all'esterno del plico, oltre all'indirizzo, esclusivamente il nome della ditta e l'indicazione della gara a cui si riferisce.

Il termine di cui innanzi è perentorio. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto, fa fede del rispetto del termine il timbro postale di spedizione del plico, indipendentemente dalla data ricezione, purché la raccomandata, preannunciata a mezzo telegramma o fax, pervenga entro il termine di sette giorni dalla scadenza del termine sopra indicato.

L'impresa richiedente dovrà presentare, a pena di esclusione, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1.a) Certificato della Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, per la categoria riguardante l'oggetto del servizio o autocertificazione resa con firma autenticata ai sensi di legge. I concorrenti operanti in altri Stati membri dovranno provare l'iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione;

b) certificato di iscrizione nel Registro della prefettura, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, se la ditta è società cooperativa, o autocertificazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (per le ditte operanti negli altri Stati membri potranno essere prodotte certificazioni equivalenti).

2. Autorizzazione di cui all'art. 6 lett. d) del D.P.R. 915/82 ovvero autorizzazione rilasciata dalla Regione o dalla Provincia di appartenenza di codesta ditta. Della suddetta autorizzazione è ammessa copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazione, con firma autenticata ai sensi di legge (per le ditte operanti negli altri Stati membri potranno essere prodotte certificazioni equivalenti).

3. Dichiarazione resa, con firma autenticata, da cui risulti che la ditta è in regola con quanto previsto dalla deliberazione 7 giugno 1994, avente per oggetto: «Requisiti per l'iscrizione delle imprese che svolgono attività di spazzamento dei rifiuti urbani esterni e servizi affini e complementari di cui all'art. 2, comma primo, punto 2), del decreto interministeriale 21 giugno 1991, n. 324» (per ditte operanti negli altri Stati membri potranno essere prodotte certificazioni equivalenti).

Resta ferma in ogni caso, la dotazione dei mezzi e del personale richiesta dal capitolato speciale di appalto, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 2 febbraio 1995, esecutiva ai sensi di legge, esistente agli atti dell'Ente, la cui disponibilità dovrà essere riportata nella dichiarazione di cui innanzi.

4. Attestazione, di almeno due Istituti di credito, che dimostri l'idoneità economica e finanziaria della ditta o società per l'assunzione dei lavori in questione.

5. Dichiarazione resa con firma autenticata ai sensi di legge riportante l'elenco dei principali servizi di pulizia o raccolta e trasporto RR.SS.UU., prestati negli ultimi tre anni, per un importo annuo almeno pari a L. 200.000.000, con l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi.

6. Bilanci o estratti autentici dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio.

7. Dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante di non trovarsi in alcune condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 (per le ditte operanti negli altri Stati membri potranno essere prodotte certificazioni equivalenti).

8. Copia della denuncia IVA per il settore oggetto dell'appalto, relativa agli ultimi tre anni o copia autenticata o certificazione equivalente per le imprese operanti in altri Stati membri.

9. Dichiarazione riguardante la composizione quantitativa dell'organico medio dell'impresa, con firma autenticata ai sensi di legge (per le ditte operanti negli altri Stati membri potranno essere prodotte certificazioni equivalenti);

10. Certificato INPS, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulta la regolarità contributiva ed il numero dei dipendenti, ovvero la dichiarazione di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, con firma autenticata ai sensi di legge (per le ditte operanti negli altri Stati membri potranno essere prodotte certificazioni equivalenti).

11. La ditta appaltatrice, in ogni caso, dovrà disporre autonomamente dei seguenti mezzi:

a) n. 1 spazzatrice meccanica aspirante dotata di contenitore per rifiuti di capacità non inferiore a 2 mc.;

b) n. 1 lavacassonetti con impianto di disinfezione automatica dei cassonetti e impianto lavastrade.

Si precisa, giusta quanto dispone l'art. 11 del disciplinare dei servizi, cui fa rinvio l'art. 1 del capitolato speciale di appalto che la ditta potrà utilizzare n. 2 autocarri Fiat Iveco OM 90 con compattatore Trespolsac da 9 mc e n. 2 motofurgoni Piaggio Apecar Mod. 703 con alzavoltacassonetti, di proprietà comunale. A carico della ditta resteranno i costi derivanti dalla gestione di tali mezzi (carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazioni).

Le condizioni del servizio sono contemplate dal capitolato speciale di appalto, innanzi citato, depositato presso questo Ente e di cui gli interessati potranno prendere visione o estrarre copia (a proprie spese) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di ciascun giorno lavorativo.

Trascorso il termine di centottanta giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo questo Ente.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 6 ottobre 1995, a mezzo fax e ricevuto lo stesso giorno.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al settore AA.GG. del Comune di Lauria (PZ), tel. 0973/627111.

Lauria, 6 ottobre 1995

Il dirigente di settore: ing. Biagio Papaleo

Il segretario generale f.f.: dott. Francesco A. Fiore

C-23728 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando dei Servizi di Commissione della RMNO Ufficio Contratti

Procedura ristretta

1. Comando dei servizi di commissariato della regione militare nord ovest, via O. Revel n. 11 - 10121 Torino - Ind. teleg. Direcomiles Torino - Tel. 011/56034326 - Fax 011/5621903.

2.a) Licitazione privata con offerte segrete su prezzo base palese;

b) per avere l'approvazione dei contratti al più presto possibile;

c) acquisto di: «pasta da minestra» e «vino».

3.a) Milano, candiolo (TO), Novara;

b) fornitura a somministrazione per il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996 dei seguenti generi così ripartiti:

voce A: kg 850.000 di pasta da minestra in tre lotti disomogenei;

voce B: lt. 225.000 di vino in tre lotti disomogenei.

Il prezzo sarà riferito: al kg netto per la pasta da minestra; ad ettogrado per il vino.

Specifiche tecniche, imballaggi e prezzi base palesi per ciascuna derrata saranno indicati nella lettera d'invito;

c) si accettano offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura di ciascuna derrata, in relazione alla potenzialità dell'impresa.

4. Consegne periodiche, orientativamente corrispondenti al fabbisogno di un mese, entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta come specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte a pena di nullità congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) 24 ottobre 1995;

b) regione militare nord ovest - Comando dei servizi di commissariato via O. Revel n. 11 - 10121 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni o corrispondenza).

7. 27 ottobre 1995.

8.a) le imprese dovranno specificare per ciascuna derrata i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono (011/56034326), telegramma o telecopia (fax 011/5621903), la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f), ed art. 21 della citata direttiva;

f) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 490/94.

9. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. La gara sarà esperita il 21 novembre 1995.

Presso il comando sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 3 ottobre 1995.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
magg. gen. Giuseppe di Maria

S-21708 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281 - telegrafo Enea-Roma - telex n. 610183 fax n. 85282777), indice gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'intero piano terra dell'edificio sito in Roma, Lungotevere Thaon di Revel 76, per un importo presunto a base d'asta di lire 350 milioni (I.A. esclusa).

Aggiudicazione: al massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione 2 giugno 1995 n. 116, sul seguente elenco prezzi:

prezzi informativi dell'edilizia; recupero, ristrutturazione, manutenzione; edizioni Dei; tipografia del Genio Civile di Roma, aprile 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte formalmente valide. Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Scadenza domande di partecipazione: le richieste di invito dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1995, esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655/1982) al seguente indirizzo: ENEA - Unità coordinamento procedure di gara, viale Regina Margherita 125 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione piano terra nuova sede ENEA».

Durata appalto: sessanta giorni dalla consegna dei lavori.

Soggetti ammessi: per poter partecipare alla gara le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo nazionale costruttori, categoria 2), per un importo di lire 300 milioni o superiore. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato dell'unione europea. Sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e ss. del D.L. n. 406/91. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, in lingua italiana:

1) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal rappresentante legale o dal titolare nella quale si attesta:

a) l'indicazione del legale/i rappresentante/i o del titolare se trattasi di impresa individuale;

b) per le imprese italiane, che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

c) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

d) per le imprese cooperative italiane, l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative e la sua ammissibilità a partecipare ai pubblici appalti.

Nel caso di associazioni di imprese, tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ogni impresa associata.

2) per le imprese italiane, certificato, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, categoria 2; ed importo 300 milioni o superiore, di data non anteriore ad un anno dalla pubblicazione del presente bando di gara. Nel caso di associazioni di imprese tale certificato dovrà essere presentato da ogni impresa associata.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. È facoltà dell'Enea giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le imprese candidate.

p. Enea - Unità coordinamento procedure di gare:
Dott. Massimo Urbani

S-21724 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE MASCHILE «NUOVO COMPLESSO» ROMA REBIBBIA

Via R. Majetti, 165
Codice fiscale 80182210585

Bando di gara

La Direzione della Casa Circondariale Maschile «Nuovo Complesso» di Roma Rebibbia deve provvedere, per proprie esigenze, all'appalto del servizio di fornitura generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self service del personale penitenziario in servizio presso questa Casa Circondariale.

A tale scopo sarà esperita in data 6 dicembre 1995 presso la suddetta Direzione, via Raffaele Majetti, 165 00156 Roma, (telefono 06/439801, fax 06/4073602) una licitazione privata con ribasso del prezzo posto a base d'asta.

Le domande devono essere presentate alla Direzione della Casa Circondariale Maschile «N.C.» Roma Rebibbia, via Raffaele Majetti, n. 165 - 00156 Roma, redatte su carta da bollo da L. 15.000, qualora formate in Italia.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

La domanda e la documentazione prevista devono essere inviate in busta chiusa e sigillata, a mezzo raccomandata postale o agenzia autorizzata recante all'esterno del plico la seguente dicitura: «Documentazione relativa alla gara indetta dalla Direzione della Casa circondariale maschile «N.C.» Roma Rebibbia per appalto servizio mensa per P.P.» e dovranno pervenire all'indirizzo dell'amministrazione che indice la gara entro e non oltre il giorno 30 ottobre 1995.

La Direzione non risponde di eventuali ritardi o disguidi nella consegna.

Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dall'art. 10 comma primo, lettere a), b), d) ed e), dall'art. 11 e 12, comma primo, lettere a), c), dall'art. 13 comma primo, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 10 novembre 1995.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna documentazione.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste in lingua italiana, all'ufficio ragioneria di questa Direzione.

Il direttore: dott. Maurizio Renzo Barbera.

S-21739 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma

Pubblicazione (ai sensi del D.P.R. 573/94 art. 5 e 6)

Questa Azienda Ospedaliera nell'ambito della programmazione degli acquisti per l'anno 1996, assegna a trattativa privata una prima parte di forniture così suddivise per settore e per singoli prodotti:

Specialità medicinali:

clismi 18.300.000,
totale 18.300.000.

Materiali diagnostici per laboratori:

kits per dosaggi radioimmunologici 28.650.000;
piastre 86.400.000;
provette e contenitori monouso 109.230.000;
tecnezio 92.000.000,
totale 316.280.000.

Articoli di medicatura:

bende di garza in cotone 31.500.000;
bende elastiche 18.450.000;
bende gessate 27.970.000;
garza elastica adesiva per il fissaggio medicazioni 26.300.000;
garze per laparotomia con filo di bario 109.300.000;
rete elastica 9.100.000,
totale 222.620.000.

Presidi sanitari vari:

aghi cannula 99.400.000;
aghi epicranici 11.300.000;
Aghi per biopsia 20.000.000;
aghi spinali 36.900.000;
aspiratori monouso liquidi biologici 98.100.000;
aspiratori Yankauer 49.400.000;
carta verde per sterillizzazione 7.650.000;
cateteri (sonde) Foley 34.600.000;
cateteri e sondini P.V.C. 32.500.000;
cateteri tipo Swan Ganz 35.600.000;
deflussori 171.900.000;
filtri da sangue per rimozione leucociti ecc. 62.500.000;
filtri per anestesia 44.400.000;
guanti monouso 32.600.000;

nastri e tub. indicatori di sterilità 68.650.000;
 PEG per gastrostomia 47.500.000;
 presidi per chemioterapia 54.000.000;
 protesi di Marlex (plastica erniaria) 41.800.000;
 regolatori di deflusso 63.000.000;
 sacche per urina 70.300.000;
 set Seldinger 77.450.000;
 siringhe per emogasanalisi 26.200.000;
 siringhe per insulina e pompe per nutriz. 65.000.000;
 sistemi drenaggio post-operatorio 86.250.000;
 speculum e sonde 20.750.000,
 totale 1.357.750.000.

Altro materiale protesico:

protesi vascolari 230.000.000,
 totale 230.000.000.

Prodotti alimentari:

acqua minerale naturale e gassata 214.990.000;
 camomilla 9.996.000;
 confetture 12.221.000;
 fette biscottate 12.168.000;
 formaggio grana «Parmigiano Reggiano» 142.150.000;
 latte 303.100.000;
 pane 122.150.000;
 pasta semola, all'uovo, farina 73.000.000;
 purea di patate 45.780.000;
 riso 25.740.000;
 thè 9.975.000;
 tonno all'olio di oliva 17.600.000;
 yogurt 61.655.000,
 totale 1.050.525.000.

Telerie e materiali di guardaroba monouso:

abbigliamento monouso per C.O. 23.900.000;
 abbigliamento monouso per corsia 25.400.000;
 lenzuolini e asciugamani monouso 253.700.000,
 totale 305.000.000.

Materiale di pulizia:

sacchi in polietilene per rifiuti 40.000.000,
 totale 40.000.000.

Cancelleria e stampati:

carta per fotocopiatrice 100.000.000,
 totale 100.000.000.

Abbonamenti a giornali e riviste:

libri e riviste 200.000.000,
 totale 200.000.000.

Scadenza 23 ottobre 1995

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-21819 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. ff.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. ff., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, Tel. 06/4652-9114/9116. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1 lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2.bis) Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

30.000 maglioni sottotuta a lupetto di lana per Vigili del Fuoco;

10.000 paia di scarpe estive per Vigili del Fuoco ausiliari;

10.000 paia di scarpe invernali per Vigili del Fuoco ausiliari;

c) prezzo base unitario al netto di IVA:

maglioni sottotuta L. 39.670;

scarpe estive L. 69.665;

scarpe invernali L. 73.265;

d) sono ammesse domande di partecipazione ad una sola o più forniture in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

maglioni sottotuta giorni 90 (novanta);

scarpe estive giorni 120 (centoventi);

scarpe invernali giorni 120 (centoventi).

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Il termine perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 8 novembre 1995.

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (Indicare l'oggetto e la data cui il bando si riferisce) riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 17 novembre 1995.

8. Condizioni minime: Gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma, lett. a) del D. Lgt. 358/92, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al suddetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del D. Lgt. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno gara 28 dicembre 1995. Presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 30 settembre 1995.

Roma, 30 settembre 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-23736 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. ff.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. ff., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9115/9116. Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con i termini abbreviati ai sensi degli artt. 7, comma 4, e 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16 comma 1 lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione del ricorso alla procedura: necessità di approvvigionare urgentemente materiale da intervento indispensabile per il corretto funzionale svolgimento dei compiti istituzionali del Corpo dei Vigili del Fuoco.

2.bis) Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Oggetto dell'appalto:

- n. 24.000 berretti rigidi in sallia;
- n. 20.000 camicie manica lunga;
- n. 9.600 tute da lavoro;
- n. 4.200 divise di sallia;

b) prezzo base unitario al netto di IVA:

- berretti L. 16.000 cadauno;
- camice L. 30.000 cadauno;
- tute da lavoro L. 62.000 cadauno;
- divise di sallia L. 140.000 cadauno;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) sono ammesse domande di partecipazione ad una o più forniture oggetto degli appalti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

- berretti, giorni novanta;
- camice, giorni novanta;
- tute da lavoro, giorni novanta;
- divise di sallia, giorni novanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 23 ottobre 1995.

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (Indicare l'oggetto e la data cui la gara si riferisce) riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 6 novembre 1995.

8. Condizioni minime: Gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma, lett. a) del D. Lgt. 358/92, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al suddetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso con riserva di quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del D. Lgt. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno della gara 21 novembre 1995. Presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 ottobre 1995.

Roma, 5 ottobre 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-23737 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. ff.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. ff., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9115/9116. Numero fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) con i termini abbreviati ai sensi degli artt. 7, comma 4, e 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16 comma 1 lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di approvvigionare urgentemente materiale da intervento indispensabile per il corretto funzionale svolgimento dei compiti istituzionali del Corpo dei Vigili del Fuoco.

2.bis) Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Oggetto dell'appalto:

n. 12.000 pullovers in misto lana - fibra acrilica color kaki;
 n. 10.000 tute sportive;
 n. 30.000 completi da ginnastica colore bianco e rosso con scritta Vigili del Fuoco;
 n. 17.000 paia di scarpe per attività ginniche;

b) prezzo base unitario al netto di IVA:

pullover L. 30.000 cadauno;
 tute sportive L. 40.000;
 completi da ginnastica L. 12.500;
 scarpe ginniche L. 35.000 al paio;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) sono ammesse domande di partecipazione per una o più forniture oggetto degli appalti in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

pullover, giorni sessanta;
 tute sportive, giorni novanta;
 completi da ginnastica, giorni novanta;
 scarpe ginniche, giorni novanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 23 ottobre 1995.

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (Indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 8 novembre 1995.

8. Condizioni minime: Gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma, lett. a) del D. Lgt. 358/92, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al suddetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso con riserva di quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del D. Lgt. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno della gara 23 novembre 1995. Presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 5 ottobre 1995.

Roma, 5 ottobre 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-23738 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. ff.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. ff., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9114/9115. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16, comma 1 lettera A del citato D.Lgt., nonché con le modalità previste dall'art. 73, lettera C del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2.bis) Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4, lettera b) del D.Lgt. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto:

n. 15.000 paia di stivali di cuoio da intervento per Vigili del Fuoco;

n. 35.000 paia di stivali di cuoio da intervento per Vigili del Fuoco.

c) prezzo base unitario al netto di IVA:

stivali di cuoio L. 80.000 il paio.

d) sono ammesse domande di partecipazione ad una sola o più forniture in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento:

- n. 35.000 paia di stivali di cuoio, giorni centocinquanta;
n. 15.000 paia di stivali di cuoio, giorni novanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 9 novembre 1995.

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in altro plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (Indicare l'oggetto e la data cui il bando si riferisce) riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 18 novembre 1995.

8. Condizioni minime: Gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11, art. 12; art. 13, primo comma, lettere a), b) e c); art. 14, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgt. 24 luglio 1992, n. 358, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13, primo comma, lett. a) del D. Lgt. 358/92, dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al suddetto art. 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara. Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16, comma 3, del D. Lgt. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno della gara: 29 dicembre 1995. Presso l'ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 30 settembre 1995.

Roma, 30 settembre 1995

Il direttore centrale: Di Pace.

C-23739 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione delle telecomunicazioni ed assistenza al volo

Estratto di avviso di gare - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, presso la Direzione territoriale delle telecomunicazioni ed A/V - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/24292479-49864142, fax 06/2411354-24292327, le seguenti gare a licitazione privata per

offerta di ribasso, o almeno uguale, su Prezzi Base Palese (P.B.P.) ai sensi dell'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

1. licitazione privata n. 75 per la fornitura e l'installazione di hardware e software per la realizzazione di n. 5 stazioni EAD Grafiche. P.B.P. L. 235.000.000;

2. licitazione privata n. 979 per la fornitura in opera di n. 4 impianti intercomunicanti. P.B.P. L. 200.000.000.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 5° ufficio amministrazione. Lo stesso potrà essere visionato o ritirato, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso ufficio tel. 06/24292479-49864142.

Le domande di partecipazione in bollo, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 24 ottobre 1995, con le modalità indicate nel predetto bando di gara.

Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

Il direttore:

colonnello A.A.r.s. s.p.e. Palmo Radogna

C-23740 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione territoriale dei servizi

5° Ufficio contratti

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esperirà il giorno 8 novembre 1995, una gara a licitazione privata, presso la Direzione territoriale dei servizi - Aeroporto «F. Baracca», via Papiria n. 365, Centocelle - 00175 Roma, tel. 06/2492375, fax 06/2428852, per l'acquisto di n. 14 contenitori di ossigeno liquido da 50 galloni U.S., per un importo stimato di L. 273.700.000 (duecentosettantatremilionisettecentomila) IVA inclusa.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale corrente, devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e dovranno pervenire entro il 21 ottobre 1995.

Le domande di partecipazione e la relativa documentazione possono essere trasmesse anche via fax. In tal caso, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera raccomandata da spedirsi entro il termine su indicato del 21 ottobre 1995.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli stati membri della CEE.

Non sono ammesse a partecipare le società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare la fornitura.

L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base palese delle apparecchiature, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 3/36 CEE del 14 giugno 1993. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche tecniche dei contenitori ossigeno liquido da fornire, prima della eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

Le ditte dovranno allegare alla richiesta di partecipazione la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni, di cui agli artt. 20, lettere a), b), c), e), f), 21, 22, comma 1, lettera b) e 23 comma primo, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE ovvero documentazione sostitutiva, nonché quelli precisati nella lettera di invito.

Non dovranno presentare la documentazione di cui sopra le seguenti ditte ritenute già idonee in sede di primo esperimento (gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 149 del 28 giugno 1995 ai sensi della Direttiva 92/50 esperita il 14 settembre 1995 presso il Comando II Regione Aerea e andata parzialmente deserta):

società Eusebi Impianti S.r.l.;

società Caracciolo Ossigeno S.r.l.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della difesa.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 26 ottobre 1995.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 5 ottobre 1995 all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il direttore territoriale dei servizi:
colonnello Bruno Viarengo

C-23741 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA

6° Stormo - Aeroporto Ghedi

Ghedi (BS), via Castenedolo n. 85

- Avviso di gara

Il giorno 6 novembre 1995 alle ore 10 lo scrivente effettuerà una gara a licitazione privata per assicurare la fornitura di 35.000 kg (diconsi trentacinquemilachilogrammi) di ossigeno avio liquido occorrente per la respirazione del personale navigante nel corso di attività di volo a bordo di aeromobili, e rispondente alla norma AA-M-M-532 e.

L'importo massimo della presente fornitura non potrà eccedere L. 57.750.000 (diconsi lire cinquantasettemilionesettecentocinquantamila), IVA esente giusta il disposto dell'art. 8-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

L'offerta dovrà indicare il prezzo unitario per kg, al quale la ditta intende assicurare la fornitura.

Il prezzo di aggiudicazione deve intendersi non rivedibile in aumento, ma sottoposto a revisione semestrale del prezzo a mente dell'art. 44, comma sesto, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Alla presente licitazione verranno automaticamente invitati le ditte qualificate alla fornitura a conoscenza della Direzione territoriale servizi della I Regione aerea, giusta comunicazione prot. TR1-342/395/F8-2/6 del 19 gennaio 1995.

Le altre ditte interessate dovranno far pervenire, anche via fax *entro tre giorni* dalla pubblicazione del presente avviso, richiesta di partecipazione indirizzandola al Comando 6° Stormo - Servizio amministrativo, via Castenedolo n. 85, 25016 Ghedi, il quale provvederà a trasmettere con raccomandata r.r. le condizioni di ammissione alla licitazione.

Le successive offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13,30 del 3 novembre 1995.

Il capo servizio amministrativo:
magg. C.C.r.c. Testa Sergio

C-23743 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, via E.S. Piccolomini, 2

Tel. 0577/585111

Licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione 22 settembre 1995, n. 983 è indetta gara a licitazione privata, con ricorso a procedura accelerata per garantire la continuità del servizio, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per la fornitura del servizio: manutenzione impianti tecnologici, (importo annuo presunto: L. 800.000.000 IVA esclusa).

L'appalto ha durata triennale (1° gennaio 1996-31 dicembre 1998) con facoltà di proroga annuale fino ad un massimo di due anni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1995 all'Ufficio protocollo dell'ente in epigrafe. È condizione essenziale che la ditta concorrente abbia una sede operativa in Italia. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificazione, o dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

c) adeguate attestazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato e dettaglio dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre esercizi, con indicazione dei contraenti e dei corrispettivi.

L'appalto sarà aggiudicato ex art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

Il capitolato d'oneri è depositato presso la U.O. Provveditorato (0577/585554-55).

Il direttore generale: dott. Enrico Mara.

C-23744 (A pagamento).

CITTÀ DI BIELLA

Biella, via Battistero n. 4

Tel. 015-35071 - Telefax 015-3507271

Bando di gara d'appalto

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con procedimento di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di impianti elettrici ed affini nel Chiostro di San Sebastiano.

L'opera consiste nella realizzazione di cabina ENEL e cabina di trasformazione, impianto rete di terra, quadro elettrico generale, quadri vari, di sicurezza, di bassa tensione, di alimentazione elaboratori, di comando allarmi, della centrale termica, della centrale di condizionamento, dell'autoclave, di alimentazione ascensori, gruppo elettrogeno, interruttori, canaline porta-cavi, dorsali di alimentazione, impianto luce normale e di sicurezza, impianto diffusione sonora, impianto citofoni, impianto telefonico, impianto controllo TV, impianto antifurto, impianto rilevazione e spegnimento incendi.

Opere murarie connesse agli impianti.

Importo a base d'asta: L. 1.725.953.450.

Importo minimo d'iscrizione: l'invito alla gara d'appalto è subordinato all'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5/C per un importo minimo di L. 1.500.000.000. Poiché i lavori dovranno essere eseguiti in uno stabile vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939 l'amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di inviare all'appalto solo quelle ditte e/o raggruppamenti di imprese che risulteranno essere iscritte all'A.N.C. anche per la categoria 3/A per un importo minimo di L. 300.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecentodieci consecutivi, naturali, continui.

Finanziamento: Mutuo Cassa di Risparmio di Biella. L'aggiudicatario beneficerà della anticipazione del 10% sull'importo di contratto, il corrispettivo d'appalto sarà erogato, mediante acconti a stato di avanzamento lavori (Capitolato Generale l'Appalto OO.PP. art. 33 e seguenti).

Associazione temporanea d'impresa: potrà essere presentata offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine oltre il quale gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta: giorni centottanta dalla data di gara.

La valutazione dell'offerta sarà assoggettata a giudizio di congruità ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/93.

La valutazione della anomalia delle offerte sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso in cui le offerte risultino in numero inferiore a cinque, l'anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/73.

Nella domanda di partecipazione, pena la non considerazione, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

A) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o equivalente di Stati aderenti alla CEE (alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19, legge n. 406/91) per categoria e importo richiesti.

Le domande di partecipazione, redatto in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire alla Sede comunale - Ufficio protocollo di via Battistero n. 4 - 13051 Biella, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 1995.

Termine di spedizione degli inviti: entro giorni centoventi della data di scadenza della presentazione della richiesta di invito.

Addì, 3 ottobre 1995

L'ing. capo settore: dott. ing. Stefano Galli.

C-23745 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Comunità Montana Grand Paradis

Sede in Villeneuve (AO), piazza Chanoux n. 8

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

a) Comunità Montana Grand Paradis, piazza Chanoux n. 8 - 11018 Villeneuve, tel. 0165/95323 - fax 0165/95972.

c) Contratto a corpo e a misura; l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso unico sui prezzi di elenco e sull'importo a corpo con esclusione delle offerte determinate anomale (legge n. 216 del 2 giugno 1995). Non sono ammesse offerte in aumento.

d) Comune di Introd - Lavori di restauro del fabbricato di proprietà della C.M. da adibire a «Maison Grand Paradis». I lavori consistono nel restauro conservativo di un antico fabbricato rurale da adibire a museo.

Importo delle opere a base di gara: L. 2.063.795.819.

Categoria prevalente: 2 - Classifiche richieste:

per imprese partecipanti singolarmente: 6 (3.000.000.000);

per imprese riunite: nei limiti e prescrizioni delle norme vigenti.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

impianto elettrico importo L. 715.933.248; categoria 5c, classifica 4 (750.000.000);

impianto termico importo L. 163.218.350, categoria 5a, classifica 2 (150.000.000);

impianto idro-sanitario importo L. 32.972.000, categoria 5b, classifica 1 (75.000.000);

servoscale importo L. 52.500.000, categoria 5d, classifica 1 (75.000.000);

opere in metallo e legno importo L. 162.506.735, categoria 5f/1, classifica 2 (150.000.000).

e) 520 (cinquecentoventi) giorni.

i) art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978, n. 1 ed ad ogni altra garanzia prevista dalla legge.

j) finanziamento e pagamenti: legge n. 843/78 A3 C.C.D.D.P.P.; artt. 33 e segg. D.P.R. n. 1063/62 e succ. modif. ed integrazioni.

k) secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i consorzi di imprese, regolarmente costituiti.

m) gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il novantesimo giorno successivo a quello ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

n) è prescritta, in fase di offerta, la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare. Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative.

q) sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire nella sede della Comunità Montana entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 ottobre 1995, tassativamente pena l'esclusione, esclusivamente per posta a mezzo lettera raccomandata e sul plico dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (in caso di associazione temporanee o di consorzio di imprese tutte indistintamente le imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza, quanto segue:

1) il certificato, valido, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese, oppure certificati di iscrizione agli albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 5 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

d) il costo del personale dipendente.

I dati di cui alle lettere 2c e 2d dovranno essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando e determinati in base al disposto dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 2c dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e il costo del personale dipendente di cui al punto 2d dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 2c. In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 2c e 2d, dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 60% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti del raggruppamento cosiddetto «orizzontale» è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento.

Le eventuali mandanti assuntrici delle opere scorporabili, dovranno, relativamente all'importo di tali opere, possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese non iscritti all'A.N.C., i cui importi di iscrizione (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91.

Le imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo il documento e la dichiarazione di cui ai punti 1) e 2a), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91 lo stesso vale per le imprese facenti parte dei consorzi di cui detto.

La verifica della dichiarazione di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 2c e 2d la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 1.

Responsabile del procedimento è il segretario della C.M.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'ente appaltante.

Villeneuve, 4 ottobre 1995

Il segretario della Comunità Montana:
dott. Gressani

C-23746 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta
(Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Ripartizione Contratti, fax 041/2708626.

2. Categoria di servizio: 6b). Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1996, di cui all'art. 6, primo comma, del D.L. 2 agosto 1995, n. 357. Il limite di impegno di competenza del Comune di Venezia ammonta a L. 6.118.000.000. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1995.

L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 6, comma primo, del D.L. 28 agosto 1995, n. 357. L'operazione di mutuo sarà regolata come segue: a tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento; a tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento. Numero di riferimento CPC: ex 81 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Venezia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quindici anni, dal 1996 al 2010. La stipula del contratto di mutuo è subordinata alle preventive autorizzazioni nei confronti del Comune di Venezia da parte dei Ministeri del tesoro e dei lavori pubblici. Non si procederà alla stipula in caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore dell'Istituto aggiudicatario.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di addivenire alla stipula del contratto di mutuo entro l'anno 1995 al fine di integrare i finanziamenti degli interventi relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna già iniziati con le precedenti legislazioni speciali per Venezia;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - S. Marco 4136 - Venezia;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 27 ottobre 1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata a.r., può essere trasmessa anche con telegramma; in tal caso deve essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 10-b), e dovrà contenere a pena di esclusione la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/95, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68.

14. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi a gli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile

annuo effettivo omnicomprendivo (compresivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del R.D. 827/24. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1995. Non sono accettate offerte condizionate.

15. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione contratti (tel. 041/2708546) oppure alla Direzione ragioneria - Sezione mutui (tel. 041/2708629). Lo schema del contratto è disponibile presso i suddetti uffici.

16. Data d'invio del bando: 5 ottobre 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 ottobre 1995.

Venezia, 4 ottobre 1995

La direzione: dott.ssa Giancarla Manini.

C-23747 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
Milano

Bando di gara

Il giorno 8 novembre 1995, la scrivente esperirà una gara a licitazione privata ripartita in tre lotti per assicurare le seguenti forniture:

1° lotto: forchette pietanza n. 15.000; forchette frutta n. 5.000; coltelli pietanza n. 15.000; coltelli frutta n. 5.000.

Prezzo base palese complessivo L. 89.250.000 al netto di I.V.A.;

2° lotto: bicchieri per acqua n. 5.000; bicchieri per vino n. 15.000.

Prezzo base palese complessivo L. 37.620.000 al netto di I.V.A.;

3° lotto: oliere - acetiere complete di tappo n. 500; portasale - portapepe (solo vetro) n. 500; formaggiere (solo vetro) n. 200.

Prezzo base palese complessivo L. 7.734.950 al netto di I.V.A.

Le consegne saranno effettuate presso il 231° Magazzino Principale Casermaggio, via Bonfadini, 73, Milano, come meglio sarà specificato nella lettera di invito.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La gara avrà luogo presso la Direzione di Commissariato della 1^a Regione Aerea, piazza E. Novelli, 1 - Milano.

Le ditte iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori del Ministero difesa saranno direttamente invitate.

Le ditte non iscritte dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il giorno 20 ottobre 1995, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - Piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma primo, lett. a), b), del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa.

La domanda in carta da bollo unitamente alla documentazione richiesta dovrà essere inoltrata al Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta, che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferisce.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare al seguente numero: 02/73902401 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il direttore: col. c.c.r.c. Giuseppe Liguori.

C-23748 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)

Bando di gara per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione automezzi ed attrezzature del settore N.U. - Procedura ristretta (ai sensi del d.l.l. n. 157/95).

1. Comune di Casoria (provincia di Napoli), piazza Cirillo - 80026 Casoria (NA), tel. (081) 7053111 - Fax (081) 7572610.

2. Categoria di servizio: CPC 6112 Servizi di manutenzione e riparazione.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Comune di Casoria.

4. Iscrizione nel registro delle imprese abilitate alla manutenzione e riparazione di automezzi (autoveicoli ed autocarri).

5. Non interessa.

6. Non interessa.

7. Non interessa.

8. Durata del contratto: anni 3 (tre) decorrenti dalla data di inizio della prestazione.

9. Forma giuridica nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi-società consortile.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 10° giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio delle inserzioni, all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

11. Gli inviti a presentare offerte saranno rimessi ai partecipanti entro trenta giorni dal termine di scadenza del bando.

12. È richiesta una cauzione in ragione del 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. I lavori sono finanziati con fondi del Bilancio Comunale.

14. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, le imprese partecipanti devono allegare alla istanza in bollo la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero dichiarazione equipollente dello stato di appartenenza del prestatore di servizi;

b) dichiarazione di almeno due istituti bancari non anteriore a due mesi sulla capacità economica e finanziaria del prestatore di servizi, ovvero idonea polizza assicurativa contro rischi di impresa.

15. Le offerte pervenute verranno sottoposte all'esame della Commissione giudicatrice che procederà all'esame delle stesse secondo le seguenti modalità:

a) accertamento del rispetto dei termini e delle prescrizioni formali richieste che siano oggetto di regolarità anche formale;

b) adozione del provvedimento di restituzione alle ditte interessate delle offerte escluse;

c) rilevazione e verbalizzazione delle offerte ammesse con indicazione per ciascuna dei documenti e del risultato economico.

16. Non interessa.

17. Non interessa.

Tutta la documentazione sarà siglata dal presidente e da un membro della commissione. La commissione giudicatrice, infine, dovrà esaminare, valutare le offerte presentate e proporre all'amministrazione per l'aggiudicazione, quella che riterrà migliore sotto l'aspetto tecnico ed economico.

18. Il bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 8 settembre 1995.

Casoria, 7 settembre 1995

Il sindaco: dott. Salvatore Graziuso.

C-23749 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso di gara esperita per estratto

Il Sindaco rende noto che in data 8 settembre 1995 è stata esperita gara mediante pubblico incanto da aggiudicarsi all'impresa offerente il maggior ribasso sull'importo a base d'asta di L. 600.000.000 per l'appalto relativo a «Lavori di sistemazione idraulico-ambientale di alcuni tratti del fiume Bisenzio».

Imprese che hanno presentato la propria offerta: n. 20.

Impresa aggiudicataria: Cafissi Alvaro» di Iolo (PO), per l'importo di L. 531.540.000 (IVA esclusa), con un ribasso dell'11,41% sul prezzo a base d'asta.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Campi Bisenzio, 4 ottobre 1995

Il sindaco: A. Chini.

C-23750 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO (Provincia di Firenze)

Avviso d'asta

Ente appaltante: Comune di Campi Bisenzio - Piazza Dante n. 36 - C.a.p. 50013 - Campi Bisenzio (FI), tel. 055/89591, telefax 055/890232.

Oggetto: fornitura di gasolio da riscaldamento.

Importo a base d'asta: L. 283.250.000 (IVA esclusa).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso in relazione ad un litro di gasolio.

Partecipazione: imprese in possesso dell'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Repubblica italiana.

Termine per la ricezione delle offerte: 22 novembre 1995 ore 12.

Data di svolgimento della gara: 23 novembre 1995, ore 10, presso la sede del Palazzo Comunale.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 2 ottobre 1995 al 22 novembre 1995.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico del Comune di Campi Bisenzio, tel. (055) 8959-202/210/215; telefax (055) 890252.

Campi Bisenzio, 2 ottobre 1995

Il sindaco: A. Chini.

C-23751 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Monte Leoni, 6/d
Tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947

Bando di gara per n. 6 licitazioni private per la fornitura di fili per sutura sia naturali che sintetici, montati e non montati su ago, materiale per medicazione, materiale monouso in tessuto non tessuto, ausili con sistema ad assorbimento, siringhe, aghi deflussori e accessori, guanti sterili e non sterili per il periodo 1° gennaio 1996/31 dicembre 1997.

1. Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, via Monte Leoni, 6/D - 58100 Grosseto, tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947;

2. a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata (ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - D.Lgs. n. 358/92), per la necessità di affidare la fornitura a partire dal 1° gennaio 1996;

c) licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: magazzini Farmaceutici dei PP.OO. della U.S.L. n. 9 di Grosseto (per tutte le forniture inerenti le licitazioni private indicate alla successiva lett. b);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

licitazione privata per la fornitura di fili per suture naturali e sintetici, montati e non montati su ago, suddivisa in n. 37 lotti; importo biennale della fornitura L. 2.530.000.000 (duemiliardi cinquecentotrenta milioni), I.V.A. esclusa;

licitazione privata per la fornitura di materiale per medicazione, suddivisa in n. 62 lotti; importo biennale della fornitura L. 2.250.000.000 (duemiliardi duecentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa;

licitazione privata per la fornitura di materiale monouso in tessuto non tessuto, suddivisa in n. 31 lotti; importo biennale della fornitura L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa;

licitazione privata per la fornitura di ausili con sistema ad assorbimento, suddivisa in n. 6 lotti; importo biennale della fornitura L. 4.950.000.000 (quattromiliardi novecentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa;

licitazione privata per la fornitura di siringhe, aghi, deflussori ed accessori per la farmacia interna ospedaliera e per l'assistenza integrativa diretta, suddivisa in n. 68 lotti; importo biennale della fornitura L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), I.V.A. esclusa;

licitazione privata per la fornitura di guanti sterili e non sterili, suddivisa in n. 12 lotti; importo biennale della fornitura L. 770.000.000 (settecentosettanta milioni), I.V.A. esclusa.

Le quantità dei prodotti da fornire sono precisate, per ciascuna licitazione privata, nei singoli capitoli speciali;

c) le ditte possono concorrere anche ad una sola delle licitazioni private di cui alla lettera b) del presente punto 3), e, all'interno di ciascuna di queste, anche per uno solo lotto;

d) le specifiche determinazioni tecniche sono previste nei singoli capitolati speciali.

4. Il termine di consegna è previsto, per ogni fornitura, nei singoli capitolati speciali.

5. Il raggruppamento di imprese è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92; in tal caso la documentazione di cui al punto 8 richiesta per l'ammissione alle gare dovrà essere prodotta da ciascuna delle ditte che partecipano al raggruppamento.

6. a) Per ognuna delle licitazioni private di cui al punto 3) del presente bando, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 1995;

b) le domande devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1 - U.O. Gestione Acquisti;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine massimo entro il quale l'U.S.L. n. 9 rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni dalla data prevista come termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione (sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ovvero, in caso di raggruppamento di imprese, dal legale rappresentante sia della ditta mandataria che delle ditte mandanti, con specifica indicazione della citata capogruppo) le ditte interessate dovranno allegare:

a) dichiarazione cumulativa, rilasciata dal legale rappresentante con le forme di cui alla legge n. 15/68 (autenticazione di firma), attestante: per le imprese residenti in Italia, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. n. 358/92.

Per le imprese residenti in un paese straniero: equivalente documento estero (art. 11 - comma 3 - del D.Lgs. n. 358/92);

il fatturato globale dell'impresa desunto dai bilanci approvati per gli esercizi 1992/93/94, o, in alternativa, dalle denunce annuali ai fini I.V.A., relative agli stessi esercizi (art. 13 lett. c) D.Lgs. n. 358/92);

l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dell'importo, data e destinatario, pubblico o privato. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14 lett. a) D.Lgs. n. 358/92);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14 lett. b) D.Lgs. n. 358/92);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lett. c) D.Lgs. n. 358/92);

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in altro registro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92 di data non anteriore a tre mesi dalla data prevista come termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione;

c) dichiarazione di almeno un Istituto di Credito, attestante che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità (art. 13 lett. a) D.Lgs. n. 358/92).

9. Tutte le licitazioni private di cui al punto 3) del presente bando saranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16 - comma 1 - lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione; nella domanda di partecipazione, la ditta deve chiaramente specificare la licitazione privata cui intende partecipare; cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato; per informazioni rivolgersi all'U.O. Gestione Acquisti della U.S.L. n. 9 di Grosseto durante le ore di ufficio, tel. 0564/485945-6, fax 0564/485947.

11. Il presente bando di gara è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 2 ottobre 1995.

Grosseto, 4 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-23752 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Monte Leoni, 6/D
Tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947

Bando di gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) accelerata per l'affidamento del servizio di pulizia e lavanderia, periodo 1° gennaio 1996/31 dicembre 1998.

1. Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, via Monte Leoni, 6/D - 58100 Grosseto, tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947.

2. Servizi di pulizia degli edifici - n. rif. c.p.c. 874 - Altri servizi - servizio di lavanderia.

3. Presidi ospedalieri ed extraospedalieri (vedere capitolato).

4. b) D.Lgs. n. 157/1995, D.Lgs. n. 358/1992, legge n. 82/1994, legge n. 55/1990, legge n. 47/1994, D.Lgs. n. 490/1994, legge n. 724/94, capitolato speciale d'appalto, capitolato generale d'onori (regolamento regionale n. 2/1988).

5. Il servizio è frazionato in quattro lotti con unico capitolato speciale di gara.

Il lotto n. 3 è composto da n. 2 sublotti.

L'importo complessivo a regime posto a base d'asta, per il triennio 1996/98, ammonta a lire 4.600.000.000 (quattromiliardi seicentomilioni) I.V.A. esclusa, così ripartito:

lotto 1: periodo 1° febbraio 1996-31 dicembre 1998, prezzo a base d'asta L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa;

lotto 2: periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998, prezzo a base d'asta L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa;

lotto 3: periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998:

sublotto servizio pulizia: prezzo a base d'asta L. 500.000.000 (cinquecento milioni), I.V.A. esclusa;

sublotto servizio lavanderia: prezzo a base d'asta L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), I.V.A. esclusa;

lotto 4: periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998, prezzo a base d'asta L. 2.850.000.000 (duemiliardi ottocentocinquanta milioni), I.V.A. esclusa.

Le ditte possono concorrere anche ad un solo lotto o sublotto.

Non sono prese in considerazione offerte in aumento sui prezzi a base d'asta.

6. Nessun limite.

8. Anni tre, come meglio specificato al punto 5.

9. Il raggruppamento d'impresa è ammesso nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in tal caso la documentazione di cui al punto 13.b) richiesta per l'ammissione alle gare dovrà essere prodotta da ciascuna delle ditte che partecipano al raggruppamento.

10.a) Necessità di affidare il servizio entro il 1° gennaio 1996;

b) termine ultimo per presentare domande di partecipazione: 20 ottobre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto 1 - U.O. Gestione Acquisti;

d) lingua in cui devono essere redatte tali domande: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla data di cui al 10.b).

12.a) Le ditte ammesse alla gara dovranno effettuare il deposito cauzionale provvisorio nella misura del 3% (treper cento) del prezzo a base d'asta per ciascun lotto o sublotto a cui la ditta intenda partecipare;

b) la/e ditta/e aggiudicataria/e di uno o più lotti o sublotti dovranno produrre deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'ammontare della fornitura affidata.

13.a) Le ditte interessate saranno ammesse alla partecipazione alla gara d'appalto solamente se nel triennio (1992, 1993, 1994) antecedente la gara avranno realizzato complessivamente, forniture per un importo almeno pari a quello a base d'asta, stabilito da questa Amministrazione, per ciascun lotto e sublotto, come indicato nel precedente punto 5.

13.b) Alla domanda di partecipazione (sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ovvero, in caso di raggruppamento di imprese dal legale rappresentante sia della ditta mandataria che delle ditte mandanti, con specifica indicazione della ditta capogruppo) le ditte interessate dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o in altro registro ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella indicata al punto 10. b);

2) certificazione in ordine a quanto previsto dall'art. 1 della legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

3) dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante della ditta ex legge n. 15/68, attestante che nei suoi confronti e nei confronti dei soci componenti il Consiglio di amministrazione della ditta, non è mai stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per reati di origine mafiosa né sono pendenti procedimenti penali per siffatti reati;

4) se trattasi di società regolarmente costituite, certificato di iscrizione nel Registro della Cancelleria del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede la società stessa, in data non anteriore a tre mesi, da cui risulti che la società è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

5) se trattasi di cooperative:

copia autenticata dello statuto,

certificato d'iscrizione della cooperativa nel registro della Prefettura competente,

documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti (o di altro ufficio competente per i concorrenti stranieri);

6) se trattasi di consorzio di cooperative:

tutti i documenti di cui al precedente punto 5),

copia del decreto interministeriale di costituzione (o da altro ufficio competente per i concorrenti stranieri);

7) dichiarazione ex legge 15/68, del legale rappresentante della ditta, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. n. 157/95, richiamante le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 - lett. a), b), c), d), e), f);

8) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, attestante: il fatturato globale dell'impresa desunto dai bilanci approvati per gli esercizi 1992, 1993, 1994 o, in alternativa, dalle denunce annuali ai fini I.V.A. relative agli stessi esercizi (art. 13, lett. c), D.Lgs. n. 358/92);

9) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, attestante:

l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della presente gara, prestati negli anni 1992, 1993, 1994, effettuati presso ogni tipo di struttura pubblica e/o privata con l'indicazione degli importi, delle date, della durata e dei destinatari;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati dalla ditta concorrente negli anni 1992, 1993, 1994;

10) dichiarazione di almeno un Istituto di Credito, attestante che la ditta ha sempre fatto fronte a tutti i suoi impegni con regolarità (art. 13 lett. a), D.Lgs. n. 358/92);

11. dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 con cui il legale rappresentante della ditta o persona munita di apposita procura, attesti di tener conto, in caso di ammissione alla gara, nella predisposizione della successiva offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

12. elenco in doppia copia dei documenti prodotti recante la sottoscrizione del legale rappresentante della ditta concorrente;

13.c) Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L.;

d) nella domanda di partecipazione le ditte interessate devono chiaramente specificare a quale lotto e/o sublotto intendono partecipare.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 (aggiudicazione per lotti e sublotti). La commissione, in sede di gara, applicherà le disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95. L'Ente procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

15.a) Tutti i contratti avranno decorrenza dalla data di inizio del servizio, così come previsto dal capitolato speciale, con possibilità di rinnovo alle stesse condizioni per un periodo massimo di anni uno;

b) aggiornamento prezzi: con i criteri previsti in capitolato.

16. Il presente bando di gara è stato inviato a mezzo telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e contestualmente ricevuto da parte dello stesso in data 2 ottobre 1995.

Grosseto, 2 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-23753 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Pordenone, corso Vittorio Emanuele, 64

Codice fiscale n. 80002150938

Tel. 0434/392252 - Telecopiata 0434/392418

Licitazione privata

(ex art. 16, comma 1, lett. B D.L. 24 luglio 1992, n. 358)

2° Esperimento

Luogo di consegna: ciascuna delle tre farmacie comunali di Pordenone loro indirizzi.

Natura, quantità dei prodotti: farmaci etici, OTC, parafarmaci in genere L. 3.050.000.000 I.V.A. esclusa, articolati in somministrazioni giornaliere da effettuarsi a chiamata telefonica, via fax o via modem; avariati, scaduti a carico del fornitore.

Durata del contratto: mesi 12 (dodici) a far data dalla comunicazione dell'affidamento, rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre anni.

Partecipazione: aggiudicazione complessiva ad una sola ditta.

Termine di consegna delle merci: una consegna giornaliera al mattino dalle ore 8,30 alle ore 9,30 e al pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 16,30 secondo i criteri fissati a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: 13 novembre 1995 - ore 18.

Indirizzo al quale tali domande in carta legale devono essere inviate: Comune di Pordenone, Ufficio Appalti e Contratti, corso Vittorio Emanuele, 64 - 33170 Pordenone, lingua italiana.

Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla scadenza del bando.

Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara vanno corredate da:

A) certificato iscrizione Camera di commercio ovvero registro professionale dello Stato di residenza;

B) dichiarazione ex legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, D.L. n. 358/92;

C) dichiarazione di possedere i requisiti di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 538;

D) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1991, 1992, 1993) con i relativi destinatari da cui risulti, pena la esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori per singolo anno all'importo rapportato ad anno delle forniture (L. 3.050 milioni anno).

È ammessa la riunione di imprese.

Si precisa che le società straniere possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti secondo le disposizioni dei Paesi di appartenenza.

Altre indicazioni: copia del capitolato può essere richiesta al seguente indirizzo: Comune di Pordenone - Ufficio Appalti e contratti, Corso Vittorio Emanuele, 64 - 33170 Pordenone, tel. 04343/392252, telecopia 0434/392418.

Data spedizione del bando alla CEE: 3 ottobre 1995.

Pordenone, 2 ottobre 1995

Il dirigente del settore finanze e bilancio:
rag. Silvano Pavan

S-21904 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Avviso di gara per la concessione del servizio di accertamento e riscossione tributi comunali. Licitazione privata

Il comune di Asti intende affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, a mezzo di licitazione privata ex art. 89 R. D. 827/24 e s.m. e i., con il sistema di cui all'art. 1, lett. b) ed all'art. 2 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

La concessione avrà inizio nel 1996, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello del provvedimento di affidamento; la durata è stabilita in anni sei.

Le ditte interessate a partecipare a tale gara dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro il giorno 27 ottobre 1995, indirizzata a: comune di Asti - Ufficio Protocollo Generale - piazza San Secondo n. 1 con indicato sul retro busta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione tributi comunali».

La domanda dovrà essere tassativamente redatta conformemente all'apposito modello di gara, che potrà essere ritirato all'indirizzo di cui sopra.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che si riserva anche la facoltà di non procedere alla gara.

Asti, 3 ottobre 1995

Il dirigente amministrativo:
dott. Monticone Giovanni

S-21906 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto avviso di gara

Licitazione privata per l'appalto della fornitura di derrate alimentari per le refezioni scolastiche del periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997, alle condizioni specificate nel relativo capitolato speciale.

L'appalto è suddiviso in 12 lotti; le offerte dovranno essere riferite ad ogni singolo lotto - Importo complessivo presunto a base di gara per tutti i 12 lotti è L. 1.582.736.457 oltre IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con il metodo di cui all'art. 16, primo comma, dello stesso decreto.

Sarà consentita una revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 44, comma 5, 6 e 11 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 dell'8 novembre 1995 con le modalità di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 29 settembre 1995 a mezzo fax.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Contratti (tel. 0573/371305).

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-21908 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto avviso di gara

È indetto un appalto-concorso ai sensi art. 91 R.D. n. 82/1924, con criterio art. 16 lett. b) del D. L.vo 358/92, per fornitura autocompattatore 18-20 mc., 3 assi su idoneo cabinato.

Importo base di gara: L. 212.436.975.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del 20 ottobre 1995 con le modalità previste nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Contratti tel. 0573/371314, 287 fax 0573/371289).

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-21909 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI*Bando gara pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Municipalizzati - 46100 Mantova, vicolo Stretto n. 12, tel. 0376/2331, telefax 0376/321234.

2. Categoria di servizio e descrizione, n. C.P.C.: categoria 16 «Eliminazione dei rifiuti». Numero di riferimento CPC-94 Dir. CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto leg.vo 17 marzo 1995 n. 157. Servizio di stesura, compattazione e copertura dei rifiuti nella discarica controllata per rsu ed assimilabili in località cascina Olla nel comune di Mariana Mantovana (MN) - valore indicativo L. 1.600.000.000 oltre IVA.

3. Luogo di esecuzione: comune di Mariana Mantovana (Mantova).

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Dir. CEE n. 92/50, decreti leg.vi n. 157 del 17 marzo 1995 e n. 358 del 24 luglio 1995.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del servizio: ventiquattro mesi.

8. Richiesta di documenti: il capitolato speciale d'Appalto ed il documento «Norme di gara» vanno richiesti per iscritto al Servizio Affari Generali dell'ASM all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre il decimo giorno antecedente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

9.b) Data ora e luogo dell'apertura: 28 novembre 1995 ore 15 presso la sala riunioni dell'amministrazione dell'ASM all'indirizzo di cui al punto 1).

10. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale; cauzione provvisoria: 48 milioni.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi aziendali interni; pagamento delle fatture entro sessanta giorni dalla data di ricevimento.

12. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, unitamente all'offerta le dichiarazioni ed i documenti elencati nel documento «Norme di gara».

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) decreto leg.vo 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso).

16. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta, di ammissione alla gara, di aggiudicazione e di affidamento sono indicate nel documento: «Norme di gara».

17. Data di invio del bando alla GUCE: 3 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. A. Stuflesser.

S-21912 (A pagamento).

**COMUNE DI AVIANO
(Provincia di Pordenone)**

Prot. n. 20061

*Bando di gara - Procedura accelerata
(Direttiva CEE 92/50 - Procedura ristretta)*

Il comune indice licitazione privata per l'affidamento triennale, stagioni invernali 1995/96, 1996/97, 1997/98, servizio di sgombero della neve nella località turistica del Piancavallo allegato I A, direttiva 92/50, cat. 16, n. 94 di riferimento C.P.C. Importo presunto intero appalto L. 900.000.000 esclusa IVA.

1. Ente appaltante: comune Aviano - piazza Matteotti n. 1 - 33081 Aviano - telefono 0434/652163 - Fax 0434/660645;

2. Luogo di esecuzione: territorio del comune Aviano, località Piancavallo.

3. Procedura aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con procedure direttiva 92/50 CEE, art. 36, primo comma lett. b), (unicamente il prezzo più basso).

4. Raggruppamenti imprese: saranno ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, art. 26 Direttiva CEE 92/50.

5. Estrema urgenza: necessità inizio servizio con inizio stagione invernale 1995/1996.

6. Domanda partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante impresa richiedente, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, entro termine perentorio, pena esclusione, dalle ore 12 del giorno 23 ottobre 1995 al seguente indirizzo: comune di Aviano - Ufficio Protocollo, piazza Matteotti n. 1 - 33081 Aviano (PN). Evidenziare sulla busta «Domanda partecipazione appalto sgombero della neve»;

7. Invito a presentare offerta: sarà spedito entro 10 giorni dalla data scadenza prevista per richieste invito;

8. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: il richiedente dovrà unire alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

a) certificato originale Camera Commercio I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella di pubblicazione presente bando, per le ditte stabilite in altri stati sarà ammessa la presentazione di analoga documentazione a norma dell'art. 30 Dir. CEE 92/50;

b) dichiarazione in bollo, con firma legale rappresentante ditta, autenticata ex art. 20 legge n. 15/1968, con cui attestati di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f), g) direttiva CEE 92/50;

c) elenco più importanti servizi di sgombero neve eseguiti triennio 1992/1993/1994 con indicazione relativo importo e committeente;

d) dichiarazione fatturato servizi analoghi a quelli oggetto presente appalto, relativi anni 1992/1993/1994;

e) attestazioni bancarie circa capacità finanziaria ed economica ditta;

f) fotocopia autenticata ultimo versamento contributi previdenziali (mod. DM/10);

g) certificato di regolarità contributiva rilasciata sede INAIL di competenza.

9. Cauzione definitiva: prevista nell'ammontare 10% importo aggiudicazione;

10. L'Amministrazione si riserva valutare tramite istruttoria offerte ritenute anomale;

11. Tutte le modalità di espletamento servizio sono specificate nel disciplinare per la concessione del servizio;

12. Questo bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 ottobre 1995 e ricevuto in data 5 ottobre 1995.

Aviano, 5 ottobre 1995

Il sindaco: dott. Gianluigi Rellini.

S-21921 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 964/MR
(ai sensi del D.Lvo del 17 marzo 1995 n. 158)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti, Sezione Acquisti - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. (06) +39 6 57993910, teleg.: A.C.E.A. Roma, telex: 39.6.622653, fax 39.6.57993504.

2. Licitazione privata, per fornitura in opera.

3. Via Mar Della Cina angolo via Della Grande Muraglia; via Portuense (incrocio via del Fosso della Magliana); via Galeffi (Valleranello).

4. Tre cabine di monitoraggio equipaggiate con apparecchiature per il rilievo delle concentrazioni di SO₂, NO_x e polveri, e del relativo software di gestione e trasmissione dati; un posto centrale di raccolta equipaggiato con PC, stampante e memoria di massa; software in ambiente WINDOWS per l'elaborazione dei dati raccolti secondo i parametri previsti dalla normativa vigente e per la trasmissione degli stessi all'autorità di controllo.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti. Fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine di consegna: centoventi giorni solari a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'associazione temporanea di impresa, in seguito indicata come «ATI», ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 158.

10.a) Trentacinque giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;

b) vedi punto 1.;

c) italiana.

11. Novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della segnalazione di interesse.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio.

13. Pagamenti in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione, come da capitolato speciale.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11 D.Lvo n. 358/1992). In caso di ATI, ciascuna impresa associata dovrà presentare dichiarazione autenticata, a norma di legge di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lvo n. 358/1992;

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni attestante che la cifra d'affari globale delle forniture nel triennio nel settore specifico del monitoraggio ambientale non risulta inferiore a 8.000 milioni di lire italiane;

4) dichiarazione che il fornitore, negli ultimi tre anni, ha eseguito in proprio la fornitura in opera, con collaudo positivo, di sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, per importi singoli non inferiori a 300 milioni di lire italiane, precisando per ogni fornitura: data e ordine, committente, oggetto della fornitura, data collaudo positivo in opera;

5) dichiarazione che le apparecchiature di analisi fornite siano rispondenti alle norme emanate da istituto europeo riconosciuto o abbiano approvazione EPA;

6) dichiarazione di avere una propria organizzazione tecnico-commerciale e disponibilità di un servizio di assistenza post-vendita in Italia, propria del fornitore in grado di gestire la manutenzione della strumentazione in opera;

7) dichiarazione del fornitore ad assicurare le reperibilità delle parti di ricambio degli strumenti per almeno 10 anni;

8) dichiarazione del fornitore a garantire la piena compatibilità e rispondenza hardware e software del sistema con la rete di monitoraggi regionale alla quale dovrà collegarsi;

9) dichiarazione relativa all'organico dell'impresa. Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a 9) devono essere forniti contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

Le dichiarazioni autenticate a norma di legge, da allegare alla segnalazione di interesse alla gara, saranno redatte su carta intestata delle imprese candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse.

Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno verificati in capo alla aggiudicataria.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazione in lingua straniera devono essere corredate da traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base:	
prezzo più basso	p. 60
postazioni di monitoraggio della qualità dell'aria poste in esercizio negli ultimi tre anni	p. 10
qualità dell'assistenza post vendita	p. 15
garanzia offerta	p. 10
il possesso della certificazione dell'applicazione del sistema di qualità aziendale, secondo la normativa UNI EN 29001 (ISO 9001) (per l'impresa capogruppo, in caso di ATI)	p. 5.

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa. Informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, Settore acquisti; di ordine tecnico al medesimo indirizzo, Settore sviluppo energia, tel. 39.6.57993527.

17. Non operante.

18. 6 ottobre 1995.

19. 6 ottobre 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-889 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Avviso di rettifica
 Codice gara n. 405094

L'art. 11 dell'estratto del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 1995 viene così modificato:

art. 11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso per contratti da stipulare a misura mediante offerta a prezzi unitari, previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

Restano invariati tutti gli altri articoli.

Il vice direttore generale: ten. gen. g.a. Parise ing. Dario
 C-23742 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore lavori pubblici servizio provinciale del genio civile di Milano

La società Isolone S.r.l. (partita I.V.A. n. 08888230151) ha presentato in data 11 maggio 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 2,50 (l/s. 250) di acqua pubblica dal fiume Po in comune di S. Rocco al Porto (foglio n. 21, mappale n. 4) per uso irriguo.

Milano, 3 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: dott. Angelo Elefanti.
 M-8241 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20785 riguardante delibera di fusione della SEMERARO IMMOBILIARE VICENZA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 1995 alla pagina n. 20, dove è scritto: «delibera di fusione Semeraro Immobiliare Vicenza S.p.a.», deve intendersi: «delibera di fusione Semeraro Immobiliare Vicenza S.r.l.».

Invariato il resto.

C-23704

Nell'avviso S-20363 riguardante Convocazione assemblea straordinaria della GESTECO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 20 settembre 1995 alla pagina n. 7, dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione (Cristina Luci)», deve intendersi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione (Graziano Luci)».

Invariato il resto.

C-23705

Nell'avviso C-21649 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1995 alla pagina n. 51, dove è scritto, al terzo rigo del testo: «... denominato ramato M 20-20 BLL registrato ... », leggesi: «... denominato ramato M 20-20 BLU registrato ... »).

Invariato il resto.

C-23706

Nell'avviso M-7649 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO firmato Annamaria Vecchio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 1995 alla pagina n. 32, dove è scritto: «il pretore di Milano con suo decreto 28 settembre 1995 ... », leggesi: «il pretore di Milano con decreto 28 agosto 1995 ... »).

Invariato il resto.

C-23707

Nell'avviso C-17880 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME Damioli Giulie Felis pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 1995 alla pagina n. 15, dove è scritto: «per cambiare nomi Giulie Felis nel nome Felix», leggesi: «per cambiare nomi Giulie Felis nel nome Felix».

Invariato il resto.

C-23708

Nell'avviso S-20663 riguardante convocazione di assemblea della SAMAD S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1995 alla pagina n. 10:

dove è scritto: «viale Principe di Villafranca 50», leggesi: «viale Principe di Villafranca 50 Palermo»;

dove è scritto: «imprevisti», leggesi: «impressioni».

Invariato il resto.

C-23709

Nell'avviso C-22194 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO firmato Di Razzo Antonia Rosa pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1995 alla pagina n. 32, dove è scritto: «Ammortamento assegno», leggesi: «Certificato di deposito».

Invariato il resto.

C-23710

Nell'avviso S-20961 riguardante ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 29 settembre 1995 alla pagina n. 15/16, al quinto rigo dopo le intestazioni dove è scritto: «Finbai S.r.l. in Fingra S.r.l.», leggesi correttamente: «Finbai S.r.l., Fingra S.r.l.».

Invariato il resto.

C-23711

Nell'avviso S-20350 riguardante **ESTRATTO PROGETTO DI FUSIONE** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 20 settembre 1995 alla pagina n. 19, al sesto capoverso, alla terza riga, dove è scritto: « ... della società incorporante Cedi Piemonte S.p.a. come segue ... », leggasi esattamente: « ... della società incorporante CEDIS PIEMONTE S.p.a. come segue ... ».

Invariato il resto.
C-24156

Nell'avviso S-21582 riguardante la convocazione di assemblea della **S.P.A.L. - S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 7 ottobre 1995, alla pagina n. 13, nel testo è stata omessa la parte straordinaria che va inserita dopo la parte ordinaria, ed è la seguente:

- Parte straordinaria:
- 1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 C.C.;
 - 2. Modifiche allo statuto;
 - 3. Varie ed eventuali.
- Invariato il resto.

C-24310

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. C. MOBILIERI PONSACCO - S.r.l. Soc. responsabilità limitata	10
A.S. SORA - S.r.l.	15
ACCIAIERIE E FERRIERE VICENTINE BELTRAME Società per azioni.	19
AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.	22
AGIPSERVIZI - S.p.a.	11
AGRICOLA BONECHI - S.p.a.	11
AGRICOLA GALLIERA - S.r.l.	36
AGRICOLA IMMOBILIARE CASABIANCA - S.p.a.	20
AGRIFIN - S.p.a.	41
AKROS - ATTIMO SIM - S.p.a.	3
ALCAFIN - S.r.l.	26
ASSOCIAZIONE CALCIO CREVALCORE - S.r.l.	21
BALDIN - S.r.l.	32
BALDIN DANTE & LUIGI - S.n.c.	32
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI Società per azioni.	22
BANCA DEL SUD - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VOLTURINO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MEDUNO - S.c.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA - S.c.r.l.	23

	PAG.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	30
BANCA POPOLARE ANDRIESE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	24
BANCO SAN MARCO Società per azioni.	33
BASSILICHI SVILUPPO - S.p.a.	20
BATRASFIN - S.r.l.	27
C.F.C. COMPAGNIA FINANZIARIA CONSULTING - S.p.a.	13
C.M. 2 - CENTRO MERCATO DUE - S.c.p.a.	20
C.V.R. - S.r.l.	36
CAMPANA ING. BENEDETTO - S.r.l.	38
CAPO - S.p.a.	15
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	29
CARIPO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	23
CARRARA MONUMENT COMPANY - S.r.l.	36
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	23
CELODI - S.p.a.	7
CENTRALE AGRICOLA FRA PRODUTTORI M. FEDERICO - S.p.a.	11
CERAMICA AURELIA - S.p.a.	43
COLORINTERNET - S.r.l.	35
COLUMBIA INVESTMENTS - S.r.l.	43
COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.	33
CONVERTER - S.p.a.	39
COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI a r.l.	28
COOPERATIVA EDILIZIA DEL COMPENSORIO DI REGGIO EMILIA LA BETULLA - S.c. a r.l.	42
CORPO VIGILI GIURATI - S.p.a.	18
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	12
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	29
CREDITO ROMAGNOLO HOLDING - S.p.a.	11
CREDITO ROMAGNOLO HOLDING - S.p.a.	29
CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE - S.p.a.	17
CURLI STAMPAGGI INDUSTRIALI - S.r.l.	38
DECA - S.p.a.	16
DECO - S.p.a.	31
DEL FAVERO - S.p.a.	3
DOTT. GIAN FRANCO CURLI Società in accomandita semplice del Dott. Gian Franco Curli & C.	38
DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
E.L.D. EUROPEAN LIFTING DEVICES - S.r.l.	29	IMM.RE COLOGNO - S.p.a.	8
EDITRICE M.P.E. - S.r.l.	39	IMM.RE SAVONA - S.p.a.	8
EINAUDI DIFFUSIONE - S.r.l.	40	IMMOBILIARE OPUS PRO INFANTIA - S.r.l.	33
EPTAFIN - S.p.a.	27	IMMOBILIARE ROBI - S.p.a.	34
EPTAFIN IMMOBILIARE - S.r.l.	27	IMMOBILIARE ROI - S.p.a.	33
EUROCABER - S.r.l.	36	IMPER - S.p.a.	19
EUROPIZZI - S.p.a. Tintoria e Finissaggio.	37	IMPRESE TURISTICHE BARZIESI - S.p.a.	20
EUROSUGHERO - S.p.a.	10	IMSOL - S.r.l.	39
EUROTERMINAL - MAGAZZINI GENERALI E SERVIZI LOGISTICI INTERPOR- TO BOLOGNA - S.r.l.	36	INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI I.C.P. - S.p.a.	10
F.A.B.A. - S.r.l. Fornitura accessori borse e affini	36	INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA Società per azioni.	19
F.A.P. PRATICUS - S.p.a.	27	ISI AICURZIO - S.p.a.	4
FAB LEASING & FACTORING - S.p.a.	22	ISI BOLOGNA - S.p.a.	7
FEAT FINANZIARIA - S.p.a.	29	ISI BUSSOLENGO - S.p.a.	6
FEAT GROUP - S.p.a.	29	ISI FIANO - S.p.a.	4
FI.GI. Finanziaria Generale Investimenti - S.p.a.	28	ISI FINANCE - S.p.a.	6
FI. IND. - S.p.a.	10	ISI GERO - S.p.a.	7
FIN EUROPIZZI - S.p.a.	37	ISI GIULIANO - S.p.a.	5
FIN-CREDIT - S.p.a.	19	ITALQUARANTATRE - S.p.a.	7
FINACO - S.p.a.	35	ISI LUCCA - S.p.a.	5
FINANZIAMENTI INDUSTRIALI - SOCIETÀ PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	14	ISI MONTELUPO - S.p.a.	5
FINANZIARIA IMMOBILIARE REM - S.p.a.	31	ISI NOVARA - S.p.a.	4
FINANZIARIA STELVIO - S.r.l.	43	ISI OZZANO - S.p.a.	6
FINANZIARIA STELVIO - S.r.l.	43	ISI PORRETTA - S.p.a.	5
FINOPER - S.p.a.	14	ISI SICCOMARIO - S.p.a.	4
FIRST HOUSE - S.r.l.	45	ISI SISTO - S.p.a.	6
FONDERIE OFFICINE MECCANICHE TACCONI - S.p.a.	12	ISOSCELE - S.p.a.	16
FRAPI - S.p.a.	13	ITALDICIANNOVE - S.p.a.	5
G. BEDOCCHI - S.p.a.	44	ITALFIN ROMA - S.p.a.	13
G.E.N. GESTIONE ESERCIZIO NAVI - S.r.l.	33	ITALQUARANTA - S.p.a.	7
G.I.P.S.A. GESTIONE IMMOBILIARE PAVIA - S.p.a.	33	ITALVENTICINQUE - S.p.a.	6
G.M. FINANZIARIA - S.p.a.	40	IZZI - S.p.a.	16
GALILEO - S.p.a. Partecipazioni Finanziamenti Factoring	3	JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.	35
GARTEX - S.p.a.	39	JIB HOLDINGS ITALIA - S.r.l.	35
GHIAROLA - S.r.l.	26	K-FIN - S.p.a.	37
GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.	41	LA FIORDICHIARA - S.r.l.	36
GIULIO EINAUDI EDITORE - S.p.a.	40	M.P.M. IMMOBILIARE - S.r.l.	32
GLAXO - S.p.a.	18	MANIFESTO - S.p.a.	15
GLAXO ALLEN - S.p.a.	18	MASTER CLUB - S.p.a.	33
HANES ITALIA - S.p.a.	12	MERCATO NUOVO - S.r.l.	32
		MERISIT - S.p.a.	21
		METALMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.	29
		META GAS - S.p.a.	45
		METRNOTTE CITTÀ DI GENOVA ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA Società a responsabilità limitata	37

	PAG.		PAG.
MIRABELLO 2000 - S.p.a.	12	SACECCAV DEPURAZIONI SACEDE - S.p.a.	2
MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	16	SAN BERNARDINO - S.r.l.	26
NEPENTE - S.p.a.	39	SAN BERNARDINO - S.r.l.	26
NEW LINE - S.r.l.	34	SAN MARCO PETROLI - S.p.a.	19
NOVACHEM - S.p.a.	17	SANTA CARLOTTA - S.r.l.	26
NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.	23	SAPI IMMOBILIARE - S.r.l.	8
OFFICINE DI SEVESO - S.p.a.	14	SATIM - S.r.l.	43
OPAM OILS - S.p.a.	1	SCIAMMASH - S.r.l.	45
OR.DI.S. - S.r.l.	39	SECIT Società Ecologia Italiana - S.p.a.	2
PARCO DELLE ACQUE CHIARE - S.r.l.	42	SESTRIERES - S.p.a.	16
PARCO DELLE ACQUE CHIARE - S.r.l.	42	SIRPA Società Consortile per Azioni	13
PARKER SEALS - S.p.a.	15	SO.RE.C.S. - S.p.a.	17
PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.	21	Soc. FINANZIAMENTI INDUSTRIALI Società per il finanziamento di iniziative industriali - S.p.a.	32
PENTA BABY - S.r.l.	45	Soc. RADFIN - S.p.a.	32
POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	20	SOCIETÀ CATTOLICA DI REGGIO EMILIA COSTRUZ. EDILI E STRADALI - S.p.a.	44
PONTEGGI DALMINE - S.p.a.	27	SOCIETÀ EDITRICE IL MESSAGGERO Società per azioni.	39
PORETTI CIMINIÈRE - S.p.a.	2	SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.	27
PRIND - S.p.a. Progetto Innovativi D'Impresa	9	SOCIETÀ PER AZIONI INTERAGENT	10
PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.	4	SOCIETÀ PER AZIONI SICE	9
RACCORDI AUTOSTRADALI CUNEESI (R.A.C.) - S.p.a.	9	SOFIM 88 - S.r.l.	29
RADFIN - S.p.a.	14	SOFIPA SIM - S.p.a.	3
RANZA - S.p.a.	35	SOMIR - S.r.l.	28
REALI PETROLI - S.r.l.	28	SOMMA - S.p.a.	34
REGGINA CALCIO - S.p.a.	9	SOMMA FINANZIARIA - S.p.a.	34
RIO TORTO - S.r.l.	33	SORGENTE SANTAGATA - S.p.a.	11
ROMAGNOLI - S.r.l.	33	TECHNOVA - S.p.a.	17
ROMANENGO E C. Società in accomandita per azioni	1	TIM ITALIA TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	2
RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.	2	TONON FINANZIARIA - S.p.a.	21
S.A.I.C.E.P. - S.p.a. Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini.	15	UNIFIN - S.p.a.	38
S.A.N. SOC. AGRIC. NUOVA - S.p.a.	8	UNIMMOBILIARE - S.r.l.	38
S.E.T.-B.P.M. - S.p.a.	8	VALBORMIDA - S.p.a.	22
S.G.I.R. Società Gestione Immobili Roma - S.p.a.	33	WELLCOME ITALIA - S.p.a.	17
S.I.S.E. - S.p.a. Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni	13		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBRO CARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale L. 357.000
- semestrale L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale L. 65.500
- semestrale L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale L. 200.000
- semestrale L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale L. 65.000
- semestrale L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale L. 199.500
- semestrale L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale L. 687.000
- semestrale L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 27.000	L. 32.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

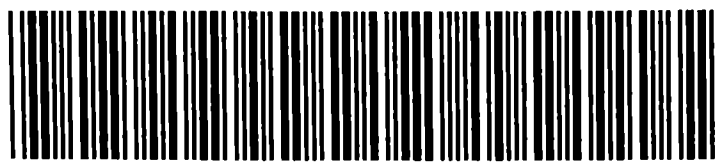
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 9 0 9 5 *

L. 10.150